

TERMOSTUFA A PELLET
THERMOPOËLE À PELLETS

CHERIE UP H



I	Installazione, uso e manutenzione	pag. 2
F	Installation, usage et maintenance	pag. 51

INDICE

Introduzione e destinatari del manuale	3
Informazioni per la sicurezza	4
Dimensioni	5
Dati tecnici	6
Disimballo	7
Montaggio rivestimento Acciaio	8
Montaggio rivestimento Ceramica	14
Montaggio rivestimento Vetro	23
Montaggio rivestimento Pietra	28
Installazione	31
Pompa: Istruzioni di montaggio e uso	35
Istruzioni d'uso	40
Manutenzione	46
Consigli per eventuali inconvenienti	49

Edizione in lingua originale italiana

La scrivente EDILKAMIN S.p.a. con sede legale in Via
Vincenzo Monti 47 - 20123 Milano - Cod. Fiscale P. IVA
00192220192

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

La stufa a pellet sotto riportata è conforme al Regolamento
UE 305/2011 ed alla Norma Europea armonizzata
EN 14785:2006

STUFA A PELLETT, a marchio commerciale
EDILKAMIN, denominata CHERIE UP H

N° di SERIE: Rif. Targhetta dati

CHERIE UP : Dichiarazione di prestazione: (DoP - EK n° 092)

Altresì dichiara che:

la stufa a pellet di legno CHERIE UP rispetta i requisiti delle
direttive europee:

2014/35/UE - Direttiva Bassa Tensione

2014/30/UE - Direttiva Compatibilità Elettromagnetica

Gentile Signora / Egregio Signore

La ringraziamo e ci complimentiamo con Lei per aver scelto il nostro prodotto. Prima di utilizzarlo, Le chiediamo di leggere attentamente questo manuale, al fine di poterne sfruttare al meglio ed in totale sicurezza tutte le prestazioni.

Questo manuale è parte integrante del prodotto. Le chiediamo di custodirlo per tutta la durata di vita del prodotto. In caso di smarrimento, ne richieda al rivenditore una copia o la scarichi dall' area download del sito www.edilkamin.com

Destinatari del manuale

Questo manuale si rivolge a:

- chi usa il prodotto in casa ("UTENTE");
- il tecnico che installa il prodotto ("INSTALLATORE")

Il destinatario della pagina è indicato in basso da una fascia a fondo pagina (UTENTE o INSTALLATORE).

Note generali

Dopo aver disimballato il prodotto, si assicuri dell'integrità e della completezza del contenuto.

In caso di anomalie si rivolga subito al rivenditore presso cui è stato acquistato cui va consegnata copia del certificato di garanzia e del documento fiscale d'acquisto.

Tutte le leggi locali e nazionali e le Norme Europee devono essere soddisfatte nell'installazione e nell'uso dell'apparecchio. Per l'installazione e per quanto non espressamente riportato, fare riferimento in ogni nazione alle norme locali.

Gli schemi presenti in questo manuale sono indicativi: non sono sempre dunque strettamente riferiti al prodotto specifico e in nessun caso sono contrattuali.

Identificazione del prodotto e garanzia.

Il prodotto è identificato in modo univoco da un numero, il "tagliando di controllo" che trovate sul certificato di garanzia.

Le chiediamo di conservare :

- il certificato di garanzia che ha trovato nel prodotto
- il documento fiscale di acquisto che le ha rilasciato il rivenditore
- la dichiarazione di conformità che la ha rilasciato l'installatore.

Le condizioni di garanzia sono riportate nel certificato di garanzia presente nel prodotto.

La prima accensione da parte di tecnico autorizzato è un'operazione prevista in Italia dalla UNI 10683 e raccomandata in tutte le nazioni per poter utilizzare al meglio il prodotto.

Consiste di :

- verifica dei documenti della installazione (dichiarazione di conformità) e della effettiva situazione dell'installazione stessa;
- taratura del prodotto in funzione delle reali condizioni di installazione e uso
- spiegazione al cliente finale e rilascio della documentazione complementare (foglio di prima accensione)

La prima accensione permette di usufruire di tutte le prestazioni del prodotto in totale sicurezza.

La prima accensione è necessaria per l'attivazione della garanzia convenzionale del produttore Edilkamin. La garanzia convenzionale è valida nella sola nazione di acquisto del prodotto.

In assenza di prima accensione da parte di tecnico autorizzato, Edilkamin non potrà rispondere con la garanzia convenzionale. Vedere al riguardo il certificato di garanzia che si trova nel prodotto. Quanto sopra non esclude la responsabilità di legge del rivenditore per la garanzia legale.

La garanzia copre comunque i soli comprovati difetti di prodotto e non, ad esempio, problemi legati alla installazione o alla taratura.

SIGNIFICATO DEI SIMBOLI

In alcune parti del manuale sono utilizzati i seguenti simboli:



ATTENZIONE:

leggere attentamente e comprendere il messaggio a cui è riferito poiché la non osservanza di quanto scritto, può provocare seri danni al prodotto e mettere a rischio l'incolumità di chi lo utilizza.



INFORMAZIONI:

una mancata osservanza di quanto prescritto comprometterà l'utilizzo del prodotto.



SEQUENZA OPERATIVA:

seguire le istruzioni procedurali per le operazioni descritte

- Il prodotto non è progettato per l'uso da parte di persone, bambini compresi, le cui capacità fisiche, sensoriali, mentali siano ridotte.
- Il prodotto non è progettato per la cottura
- Il prodotto è progettato per bruciare pellet di legno di categoria A1 ai sensi UNI EN ISO 17225-2, nelle quantità e nei modi descritti in questo manuale.
- Il prodotto è progettato per uso interno e in ambienti con umidità normale
- Conservare il prodotto in luoghi asciutti e non esposti a intemperie.
- Per la garanzia legale e convenzionale fare riferimento al certificato di garanzia che si trova nel prodotto: in particolare né il produttore né il rivenditore potranno rispondere di danni derivanti da installazione o manutenzioni non corrette

I rischi di sicurezza possono essere causati da:

- installazione in locali non idonei . In particolari soggetti a rischi di incendio. **NON INSTALLARE IN LOCALI A rischio di incendio.**
- contatto con fuoco e parti calde (es vetro e tubi). **NON TOCCARE PARTI CALDE** e, a stufa spenta ma calda, utilizzare sempre il guanto in dotazione.
- contatto con parti elettriche in tensione (interne). **NON ACCEDERE A PARTI INTERNE A CORRENTE ELETTRICA INSERITA.** Si rischia folgorazione.
- uso di prodotti non idonei per l'accensione (es alcool). **NON ACCENDERE NE' RAVVIVARE LA FIAMMA CON PRODOTTI LIQUIDI A SPRUZZO O LANCIAFIAMMA.** Si rischiano scottature gravi e danni a cose e persone.
- uso di combustibile diverso da pellet di legno. **NON BRUCIARE NEL FOCOLARE RIFIUTI, PLASTICHE O ALTRO DI DIVERSO DA PELLETTI DI LEGNO.** Si rischiano sporcamenti del prodotto, incendi della canna fumaria e si causano danni all'ambiente.
- pulizia del focolare a caldo. **NON ASPIRARE A CALDO.** Si rischia compromissione dell'aspiratore e eventualmente fumo in ambiente
- pulizia del canale da fumo con sostanze varie. **NON EFFETTUARE PULIZIE ARTIGIANALI CON PRODOTTI INFIAMMABILI.** Si rischiano incendi o ritorni di fiamma.
- pulizia del vetro caldo con prodotti non idonei. **NON PULIRE IL VETRO A CALDO NE' CON ACQUA O SOSTANZE DIVERSE DAI LAVAVETRI RACCOMANDATI.** Si rischiano crepe nel vetro nonché danni permanenti non reversibili al vetro.
- deposito di materiali infiammabili a distanze inferiori alle distanze di sicurezza indicate in questo

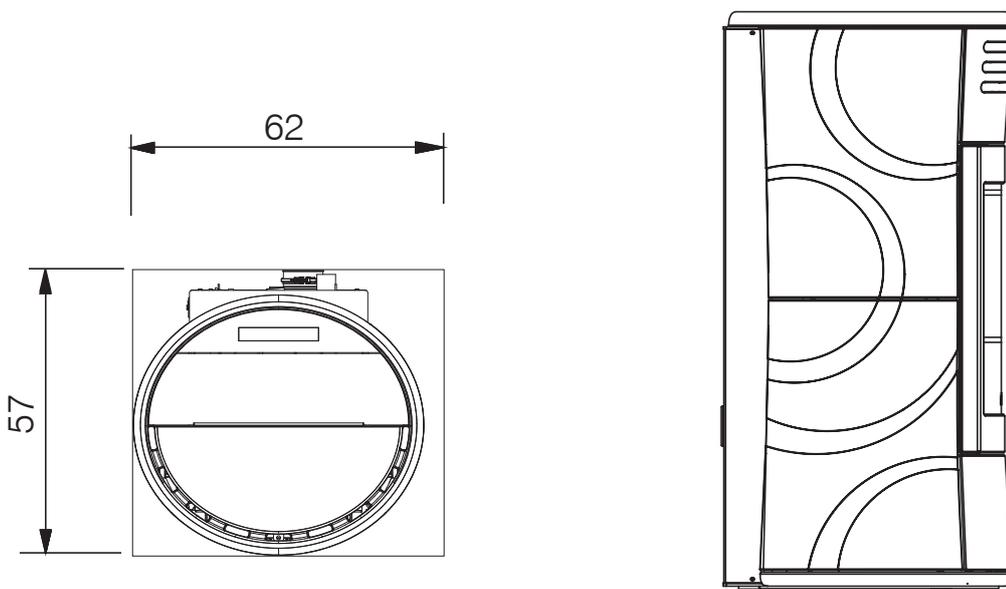
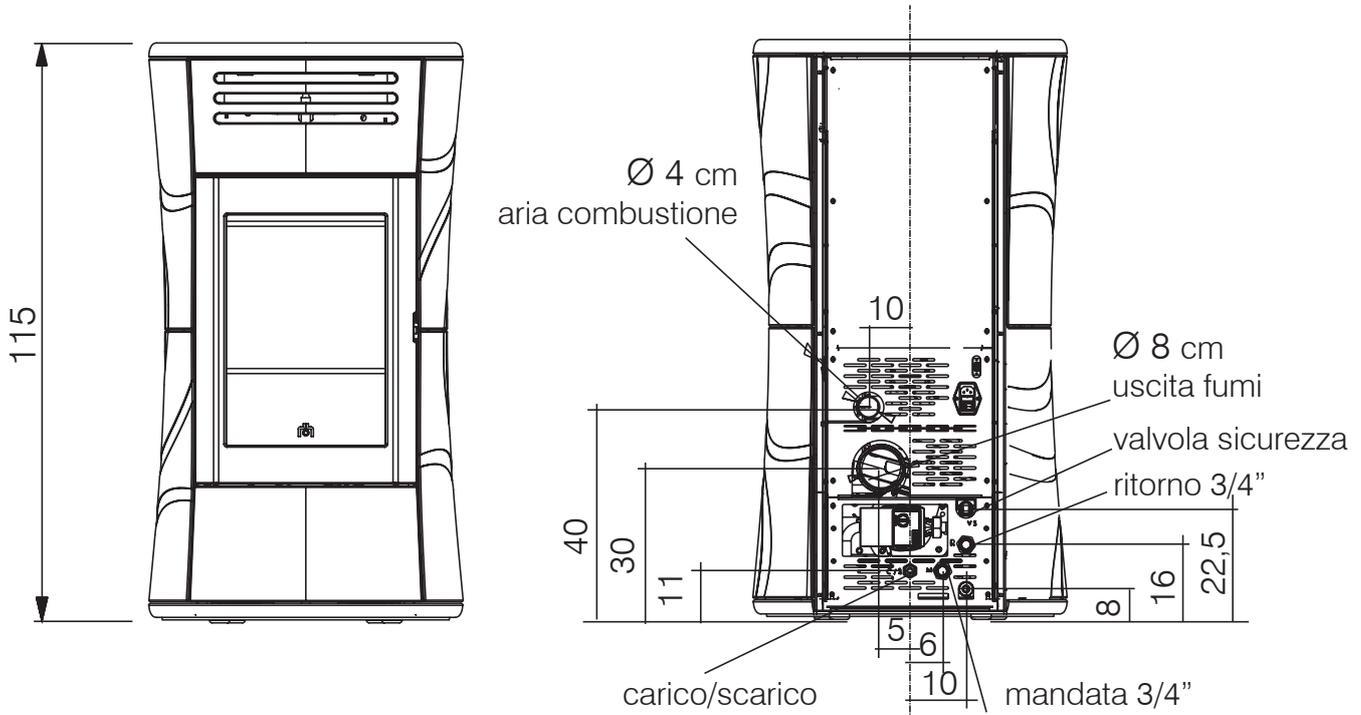
manuale. **NON APPOGGIARE BIANCHERIA SUL PRODOTTO. NON COLLOCARE STENDIBIANCHERIA A DISTANZE INFERIORI A QUELLI DI SICUREZZA.** Tenere ogni forma di liquido infiammabile lontano dal prodotto. Si rischia incendio.

- occlusione delle aperture di areazione nel locale o degli ingressi di aria. **NON OCCLUDERE LE APERTURE DI AREAZIONE, NE' BLOCCARE LA CANNA FUMARIA.** Si rischiano ritorni di fumo in ambiente con danni a cose e persone.
- utilizzo del prodotto come appoggio o scala. **NON SALIRE SUL PRODOTTO NE' UTILIZZARE COME APPOGGIO.** Si rischiano danni a cose e persone
- utilizzo della stufa a focolare aperto. **NON UTILIZZARE IL PRODOTTO A PORTA APERTA.**
- apertura della porta con fuoriuscita di materiale incandescente. **NON gettare materiale incandescente fuori dal prodotto.** Si rischia incendio.
- uso di acqua in caso di incendio. **CHIAMARE LE AUTORITA'** in caso di incendio.
- Il prodotto non deve mai funzionare senza acqua nell'impianto.
- Una eventuale accensione "a secco" comprometterebbe il prodotto.

In caso di dubbi, non prendere iniziative autonome, ma contattare il rivenditore o l'installatore.

Per la sicurezza leggere con attenzione la parte istruzioni d'uso di questo manuale.

DIMENSIONI in cm



CARATTERISTICHE TECNICHE ai sensi EN 14785

I dati riportati sono indicativi e rilevati in fase di certificazione presso organismo notificato nelle condizioni di norma.

	Potenza Nominale	Potenza Ridotta	
Potenza utile	16,2	4,8	kW
Potenza all'acqua	11,8	3	kW
Rendimento	91,6	97,6	%
Emissione CO al 13% O ₂	0,010	0,025	%
Temperatura fumi	129	56	°C
Consumo combustibile	3,4	1	kg/h
Capacità serbatoio	29		kg
Tiraggio	12	5	Pa
Autonomia	9	29	ore
Volume riscaldabile *	390		m ³
Contenuto di acqua	12		l
Pressione massima di esercizio	1,5		bar
Diametro condotto fumi (maschio)	80		mm
Diametro condotto presa aria (maschio)	40		mm
Peso con imballo (ceramica/acciaio/pietra/vetro)	250/237/230/265		kg

DATI TECNICI PER DIMENSIONAMENTO CANNA FUMARIA

che deve comunque rispettare le indicazioni della presente scheda e delle norme di installazione

	Potenza Nominale	Potenza Ridotta	
Temperatura uscita fumi allo scarico	155	67	°C
Tiraggio minimo	0,01		Pa
Portata fumi	10,6	3,6	g/s

* Il volume riscaldabile è calcolato considerando un isolamento della casa come da L 10/91 e successive modifiche e una richiesta di calore di 33 Kcal/m³ ora.

CARATTERISTICHE ELETTRICHE

Alimentazione	230 Vac +/- 10% 50 Hz
Interruttore on/off	SI
Potenza assorbita media	120 W
Potenza assorbita in accensione	400 W
Frequenza telecomando	Infrarossi
Protezione su alimentazione generale	Fusibile 2AT, 250 Vac 5x20
Protezione su scheda elettronica	Fusibile 2AT, 250 Vac 5x20

Il produttore si riserva di modificare i prodotti senza preavviso e a suo insindacabile giudizio.

PREPARAZIONE E DISIMBALLO

I materiali che compongono l'imballo non sono né tossici né nocivi, pertanto non richiedono particolari processi di smaltimento. Lo stoccaggio, lo smaltimento o eventualmente il riciclaggio è a cura dell'utilizzatore finale in conformità delle vigenti leggi in materia.

IMBALLO**CHERIE UP H ACCIAIO**

Un collo contenente:

- la struttura della stufa;
- la scatola coi fianchi in acciaio
- la scatola col frontalino inferiore, le staffe e la minuteria
- la scatola col top in ghisa

CHERIE UP H CERAMICA

Un collo contenente:

- la struttura della stufa;
- la scatola coi fianchi in ceramica
- La scatola col frontalino inferiore, le staffe e la minuteria
- la scatola col top in ceramica

CHERIE UP H VETRO

Un collo contenente:

- la struttura della stufa;
- la scatola coi fianchi in vetro
- La scatola col frontalino inferiore le staffe e la minuteria
- la scatola col top in ghisa

CHERIE UP H PIETRA

Un collo contenente:

- la struttura della stufa;
- la scatola coi fianchi in pietra;
- la scatola col frontalino inferiore e una vite;
- la scatola col top in ghisa

Nel prodotto si trovano: il certificato di garanzia, il guanto, il presente manuale, il cavo di alimentazione, l'attrezzo per l'azionamento dello scovolo (vedere paragrafo "Manutenzione"). La manofredda per l'apertura della porta si trova sul bancale.

PIEDINI REGOLABILI

Le stufe hanno dei piedini per una migliore regolazione sul pavimento.

Sono regolabili sollevando leggermente la stufa

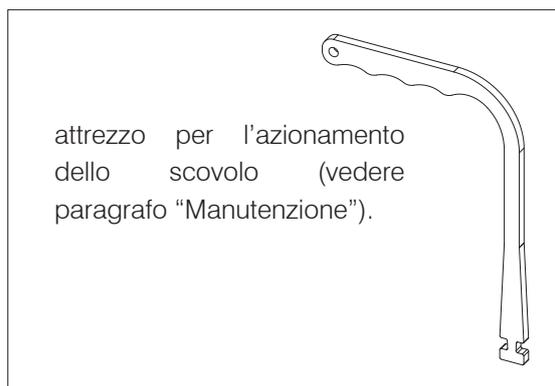


Effettuare ogni movimentazione in posizione verticale con mezzi idonei. Prestare attenzione alle norme vigenti in materia di sicurezza.

Prestare attenzione, a evitare ribaltamenti del prodotto

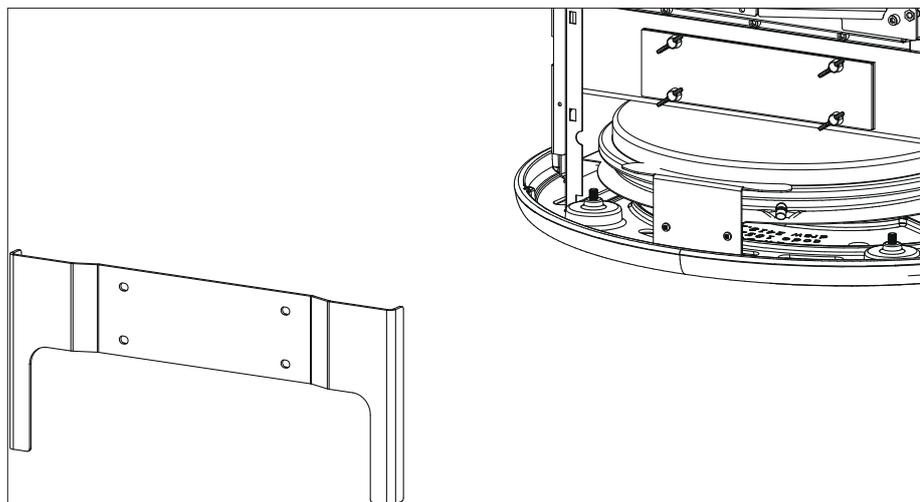
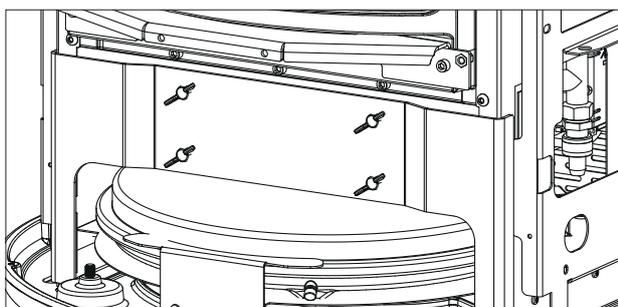
PER TOGLIERE DA BANCALE(PER OGNI MODELLO)

La stufa è fissata al bancale con staffe davanti e dietro. Svitare le viti poste su ognuna delle staffe

**PER TOGLIERE LA STAFFA DI RINFORZO PER IL TRASPOSTO**

Svitare i dadi ad alette e rimuovere la staffa.

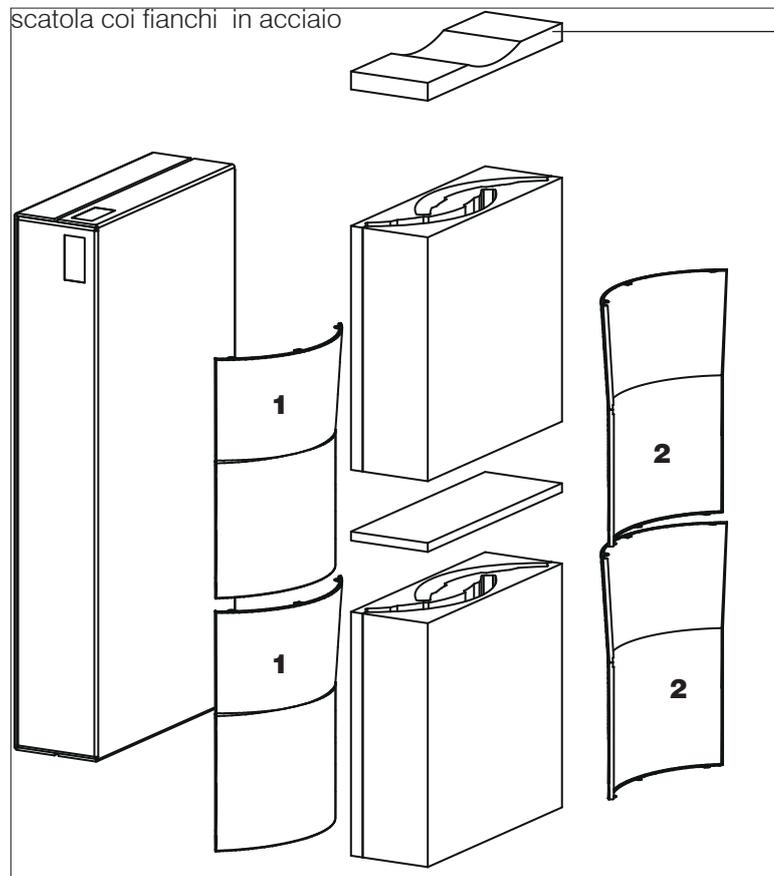
Riutilizzare i dadi ad alette per avvitare la piastra di ispezione.



Come indicato nel paragrafo "Imballo", i rivestimenti in acciaio sono contenuti in tre scatole distinte

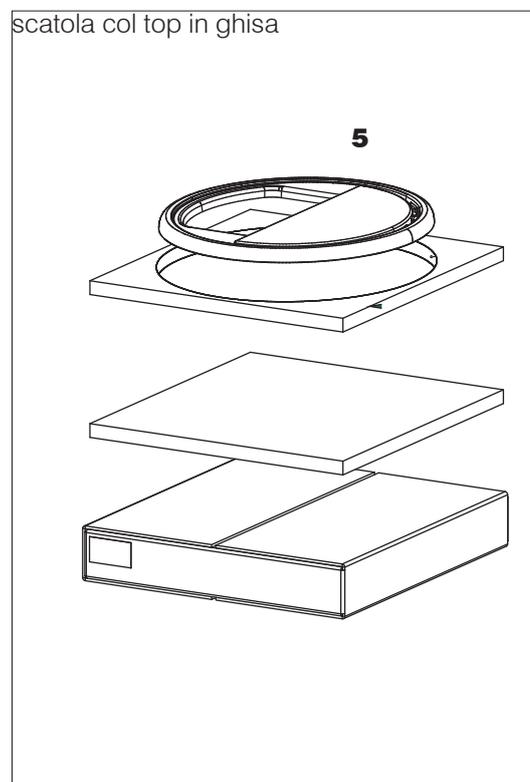
- la scatola coi fianchi in acciaio
- la scatola col frontalino inferiore, le staffe e la minuteria
- la scatola col top in ghisa

scatola coi fianchi in acciaio

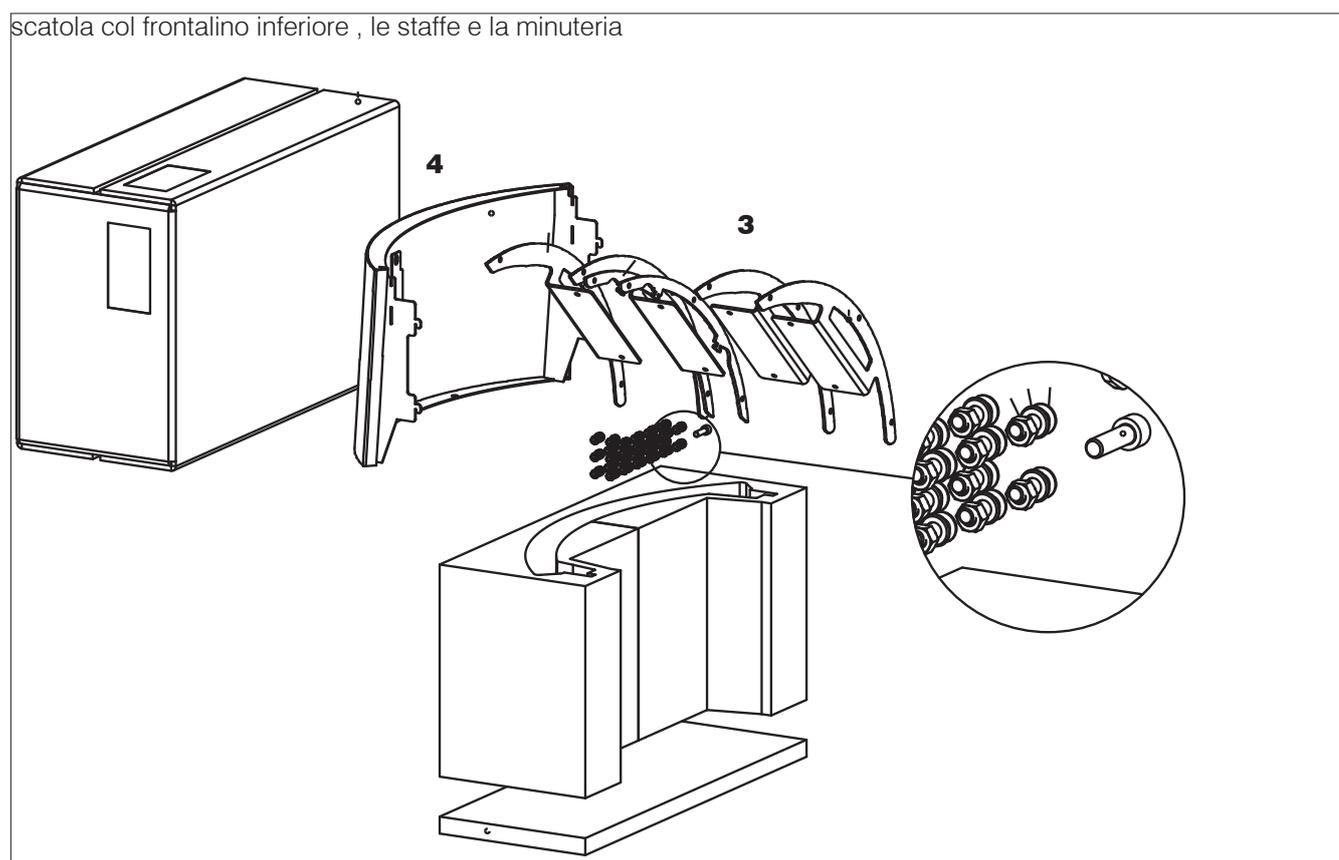


da conservare per il montaggio del rivestimento

scatola col top in ghisa



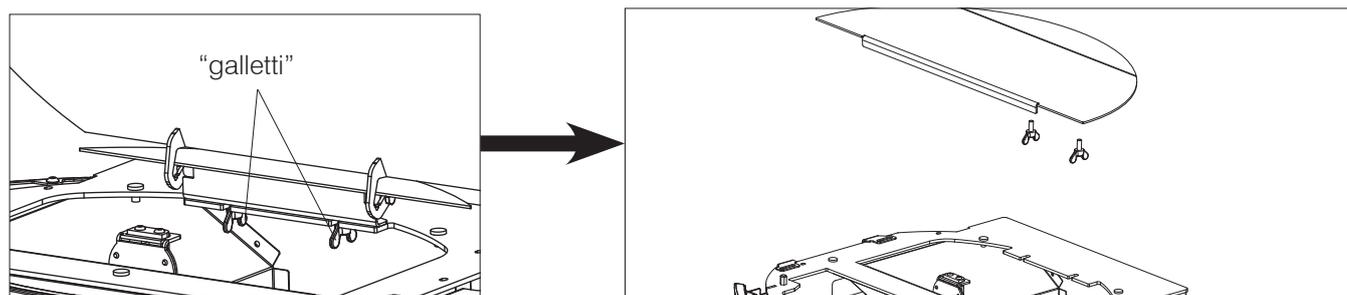
scatola col frontalino inferiore, le staffe e la minuteria



Descrizione	Riferimento in Figure	Quantità
Fianco (inferiore destro o superiore sinistro)	(1)	n°2
Fianco inferiore sinistro o superiore destro)	(2)	n°2
Staffe per l'assemblaggio dei fianchi e minuteria	(3)	staffe per i fianchi (n°2 per fianco) rondelle, dadi, viti M5 N° 4 rondelle dentellate M5 per fianchi vite M6x20 e rondella dentellata M6 per frontalino
Frontalino inferiore frontale	(4)	n°1
Top in ghisa	(5)	n°1

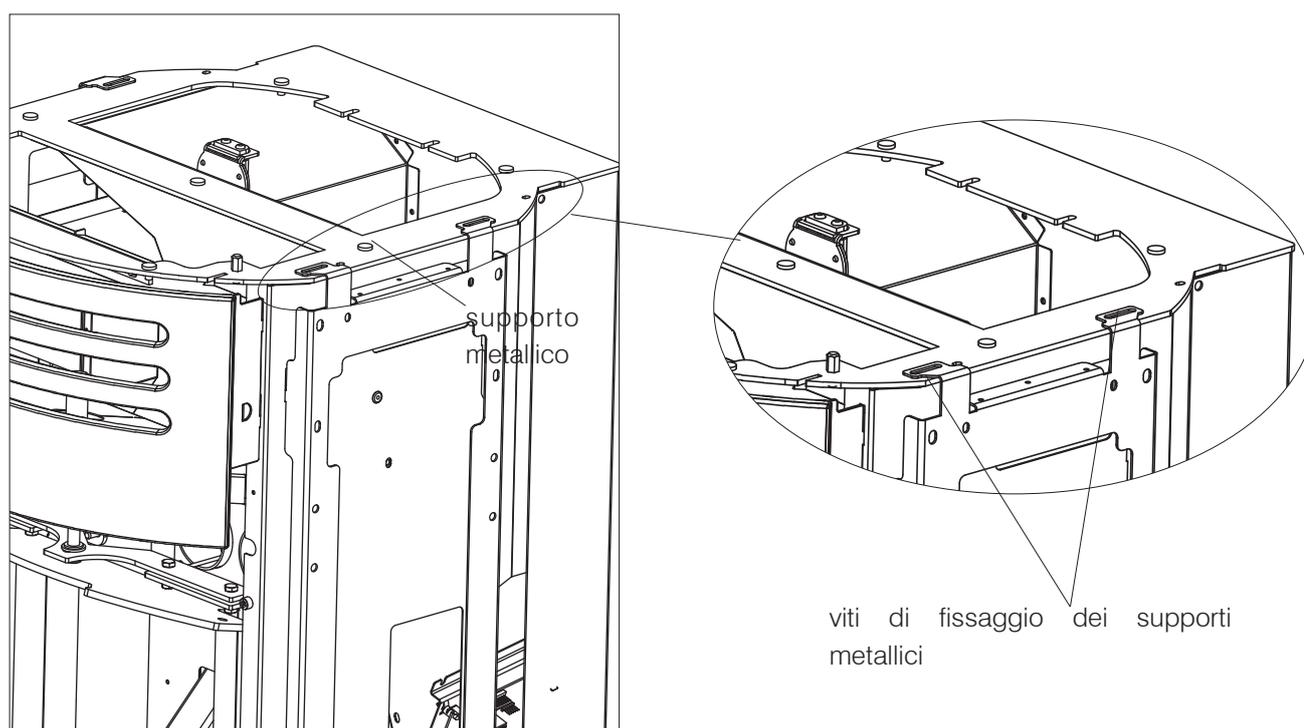
1. Togliere il coperchio del pellet

Togliere, allentando le viti ad alette ("galletti") sotto, e tirandolo verso l'avanti, il coperchio del pellet. Ciò per permettere successivamente di appoggiare il top e di avvitare i fianchi



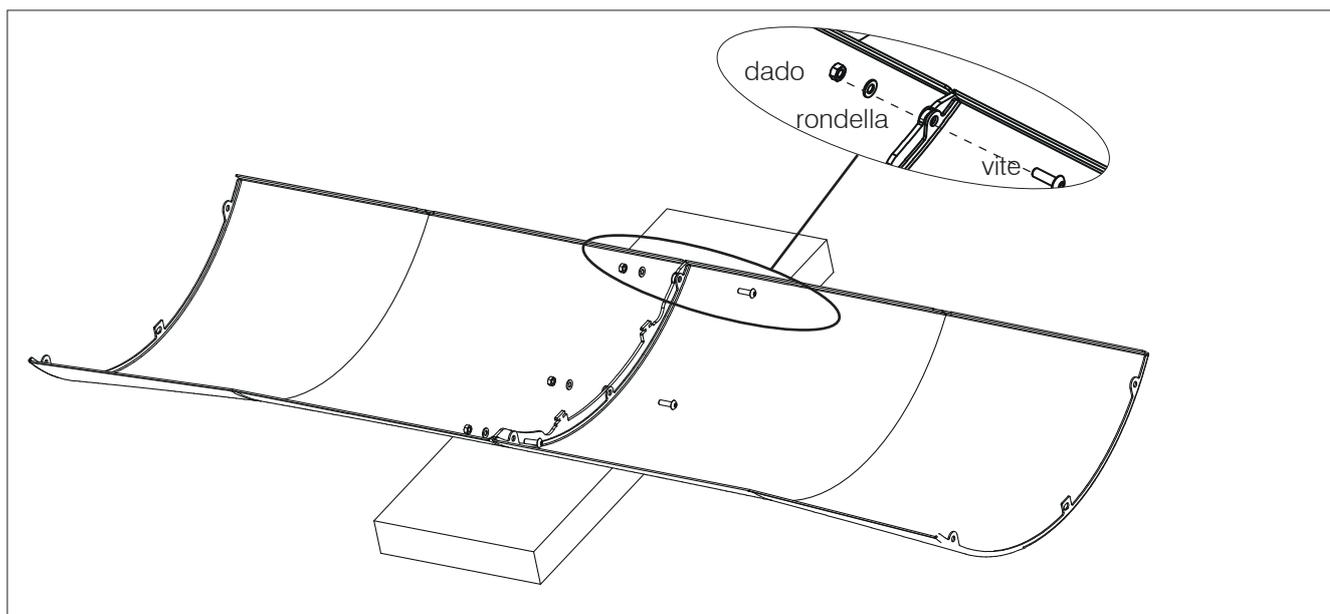
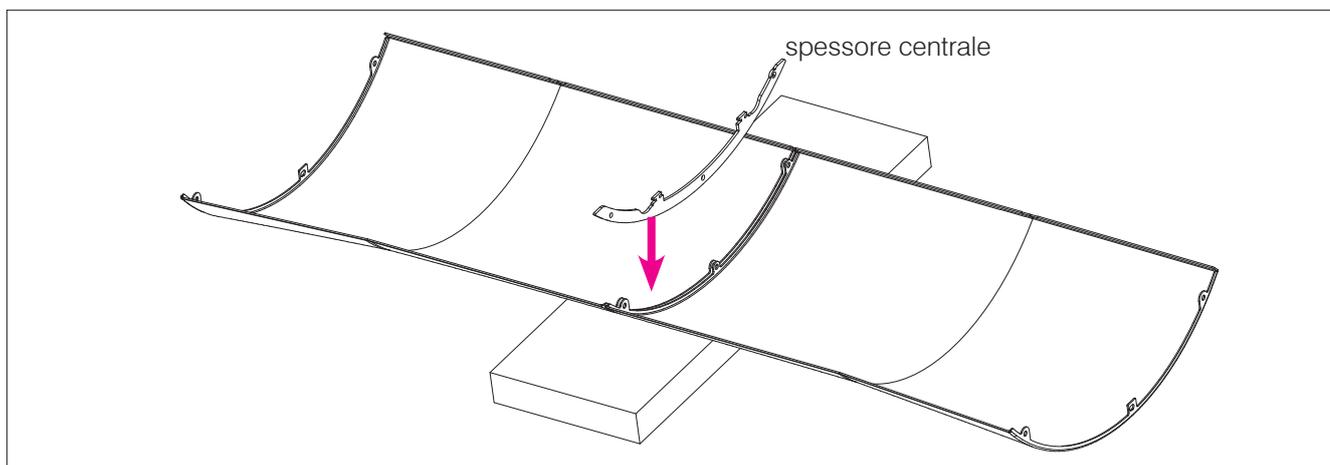
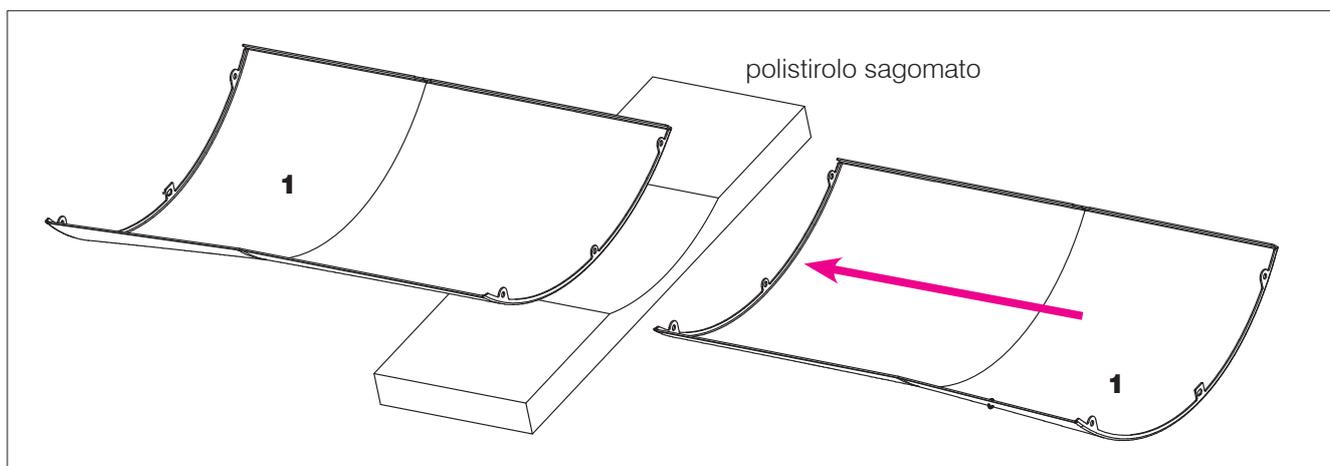
2. Assemblaggio e montaggio sulla struttura dei fianchi

Su ognuno dei lati, svitare le viti di fissaggio dei supporti metallici, sganciare il supporto metallico e toglierlo.



Per assemblare ognuno dei due fianchi ,suggeriamo di collocarli sul polistirolo sagomato e procedere come segue

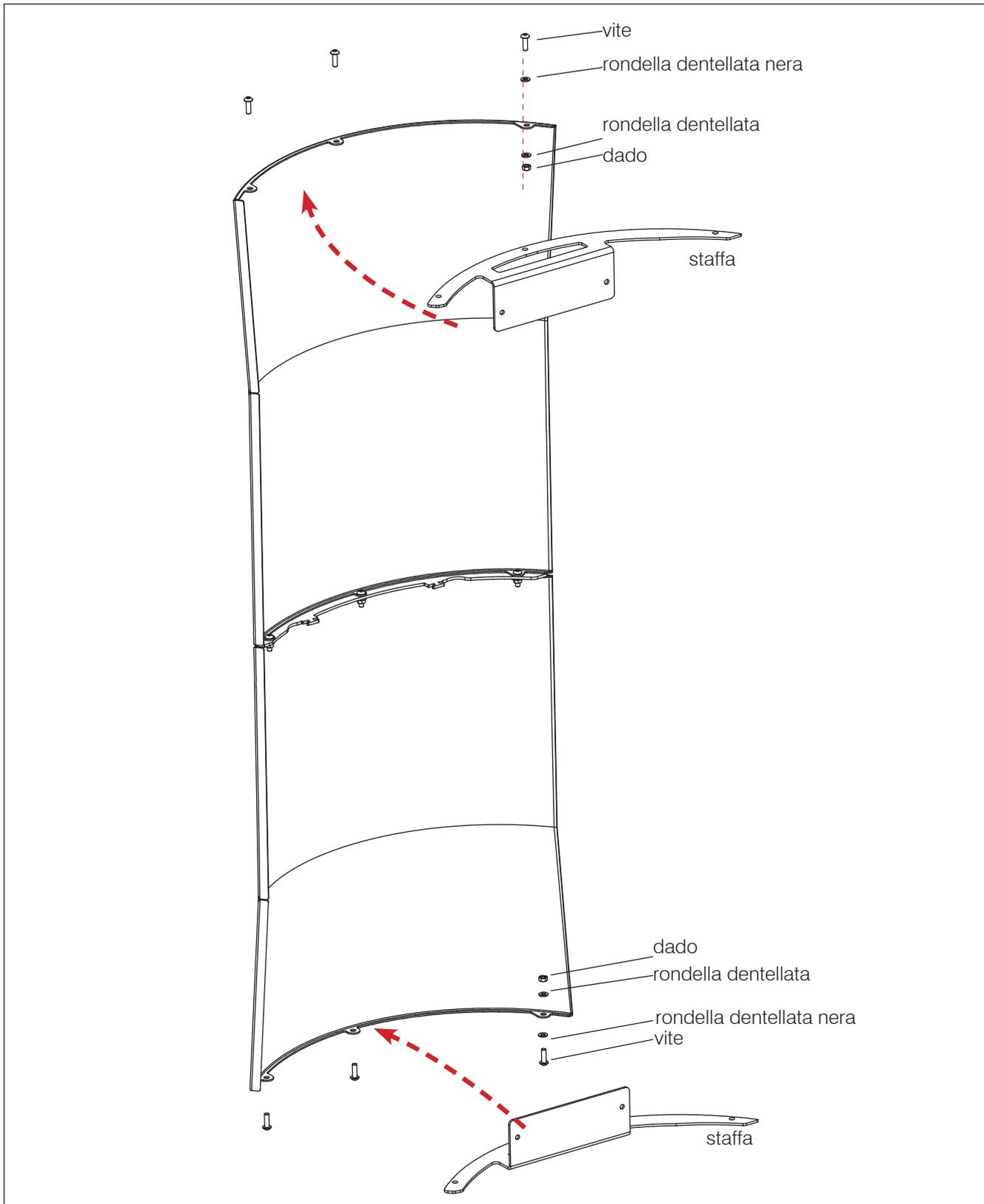
1. avvicinare e avvitare i due fianchi (1) e lo spessore centrale;



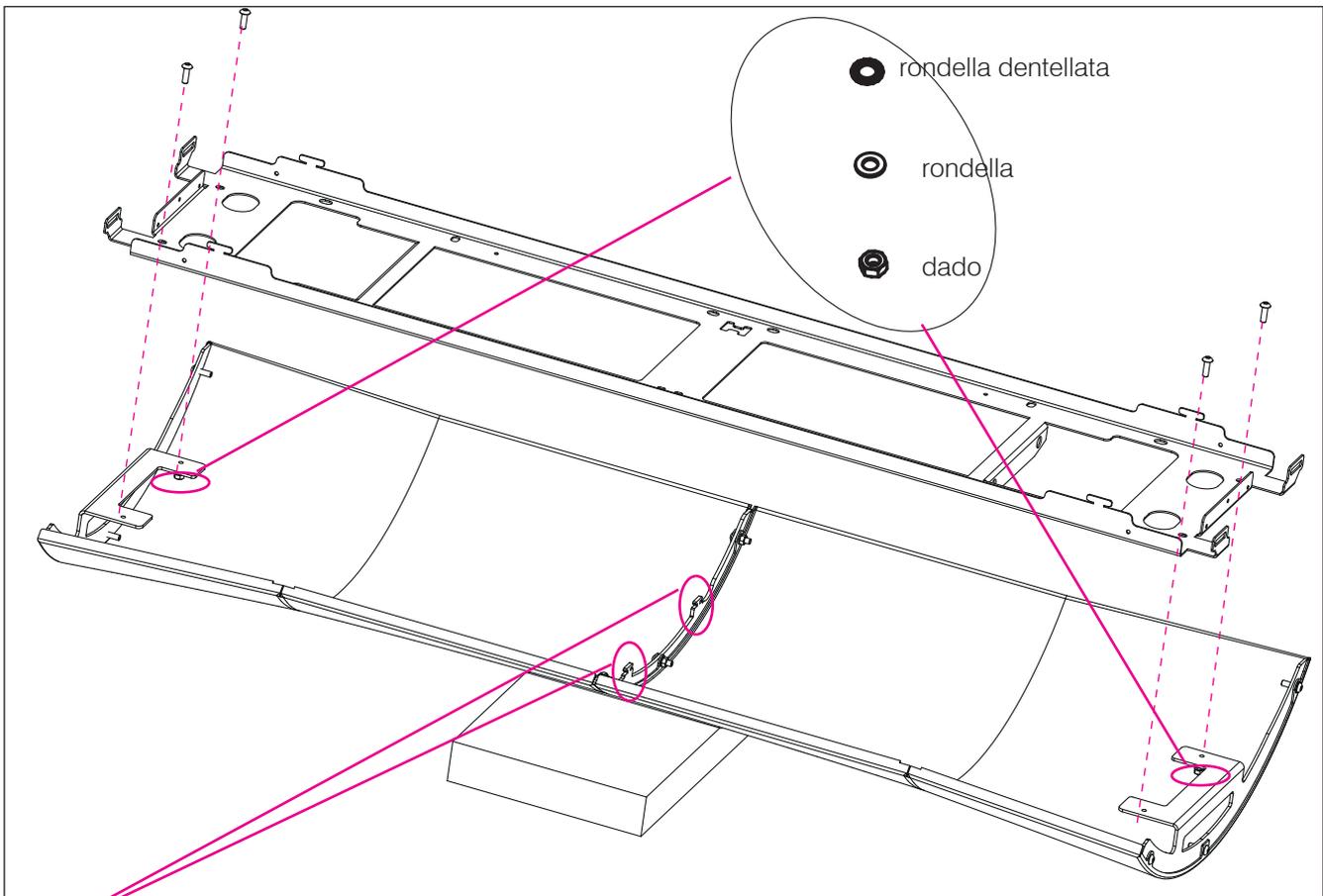
NOTA. La curvatura dei fianchi può non coincidere perfettamente con la curvatura delle staffe. Pertanto, prima di stringere le viti , forzare con le mani il fianco per farlo aderire alla staffa. Non usare attrezzi per non correre il rischio di graffiare il fianco. Una volta posizionato correttamente il fianco,tenendolo in posizione, stringere le viti. Questo anche per evitare interferenza con la porta.

2. Posizionare le staffe. Avvitare con viti e, solo da una parte, sopra e sotto, inserire anche dadi e rondelle.

NOTA Per rendersi meglio conto della posizione la figura sotto mostra i componenti in verticale, ma suggeriamo di lavorare sempre in orizzontale sul polistirolo sagomato.



3. posizionare il supporto metallico. Avvitare con viti e, solo da una parte, sopra e sotto, inserire anche dadi e rondelle

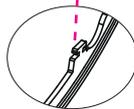


ITALIANO

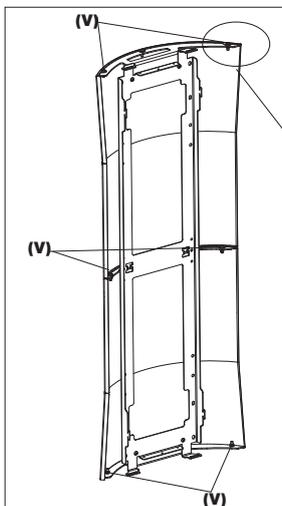
12 Assicurarsi di aver incastrato lo spessore centrale nel "taglio" del supporto metallico.



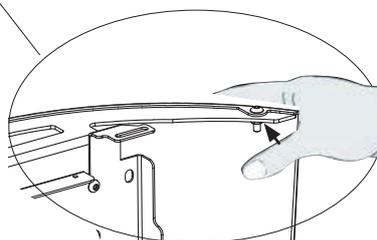
"taglio" del supporto metallico



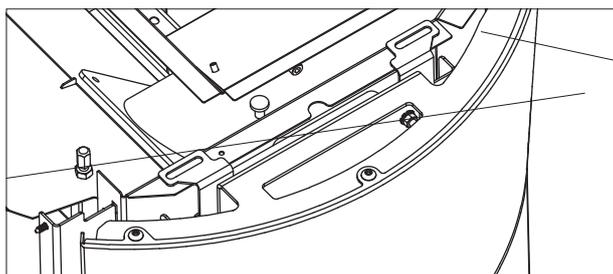
spessore centrale



NOTA. La curvatura dei fianchi può non coincidere perfettamente con la curvatura delle staffe. Pertanto, prima di stringere le viti **(V)**, forzare con le mani il fianco per farlo aderire alla staffa. Non usare attrezzi per non correre il rischio di graffiare il fianco. Una volta posizionato correttamente il fianco, tenendolo in posizione, stringere le viti. Questo anche per evitare interferenza con la porta.



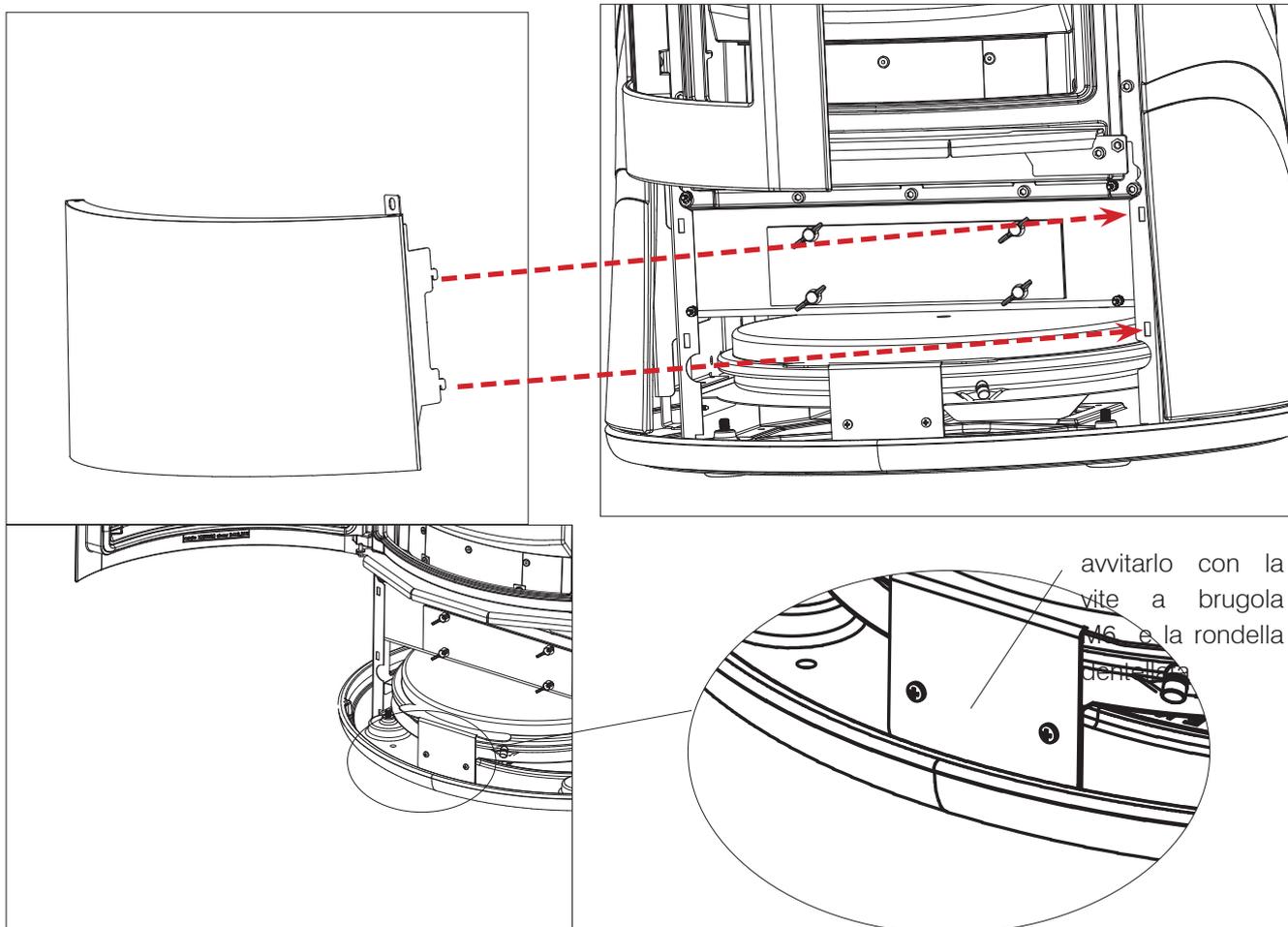
Agganciare quindi il fianco assemblato con il supporto metallico alla struttura (nelle asole) e riavvitare le viti di fissaggio dei supporti metallici



viti di fissaggio dei supporti metallici

3. Montaggio del frontalino inferiore frontale

Aprire la porta del focolare usando la manofredda. Agganciare il frontalino inferiore frontale (4 agganci, due per parte) e avvitarlo con la vite a brugola M6 e la rondella dentellata

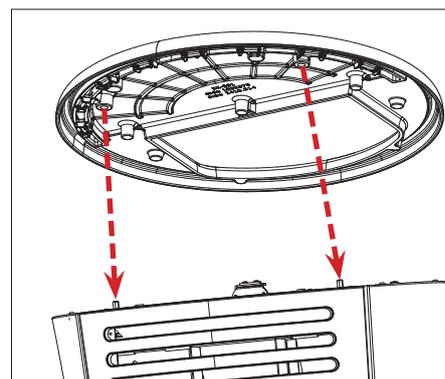


avvitarlo con la vite a brugola M6 e la rondella dentellata

4. Montaggio del top

Appoggiare il top incastrandolo sui due perni.

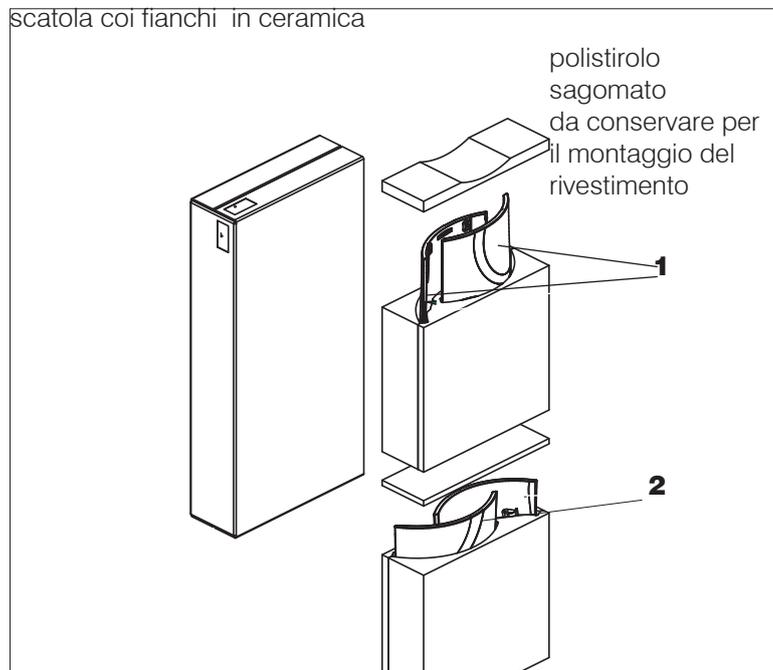
Reinserire quindi il coperchio del pellet avvitando i "galletti" tolti al punto 1



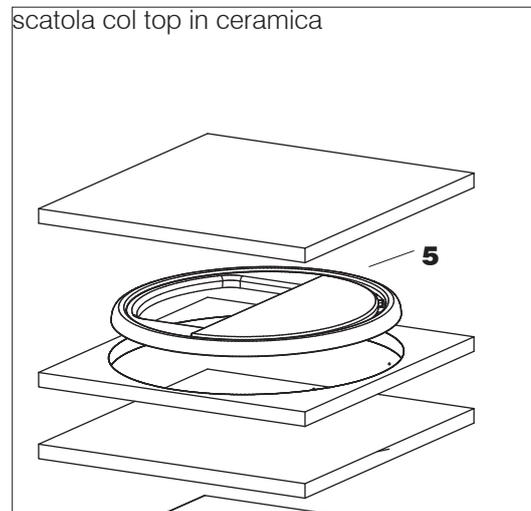
Come indicato nel paragrafo “Imballo”, i rivestimenti in ceramica sono contenuti in tre scatole distinte

- scatola coi fianchi in ceramica
- scatola col frontalino inferiore, le staffe e la minuteria
- scatola col top in ceramica

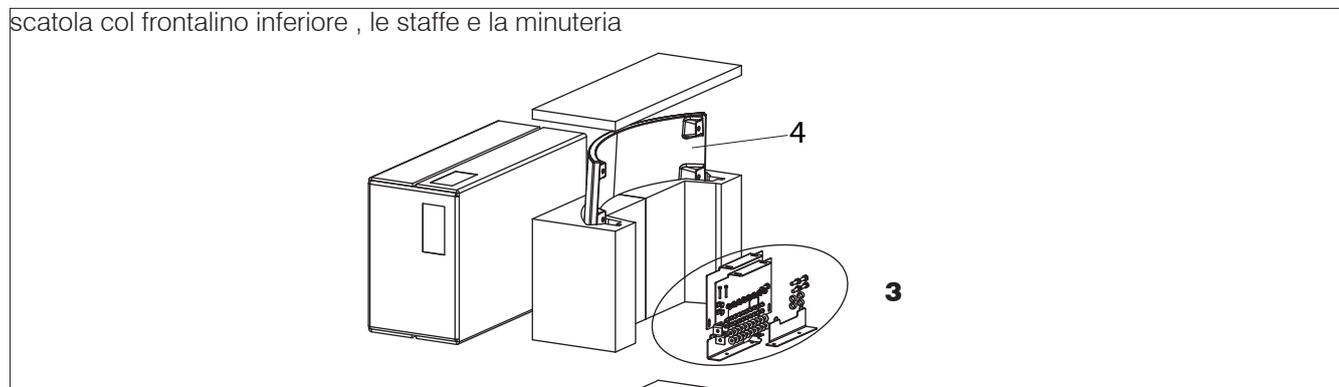
scatola coi fianchi in ceramica



scatola col top in ceramica

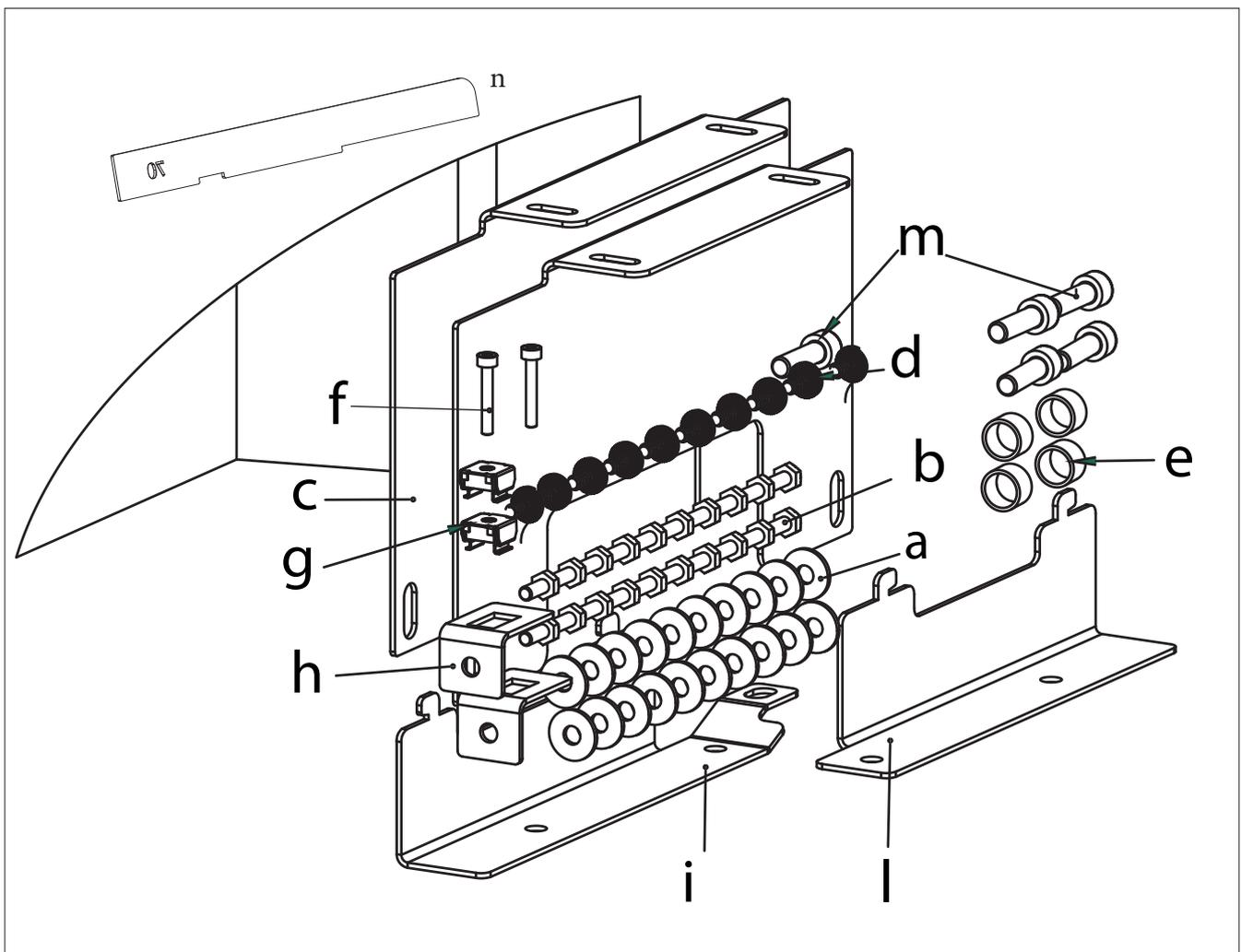


scatola col frontalino inferiore , le staffe e la minuteria



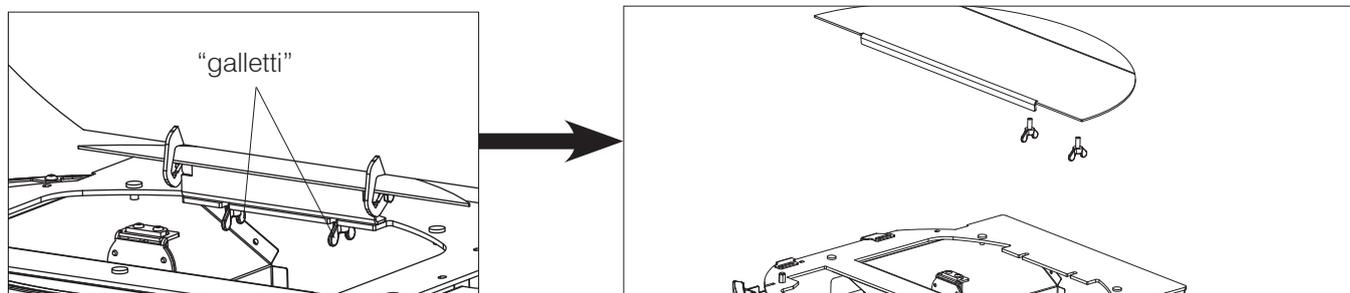
Descrizione	Riferimento in figure	Quantità
Fianco (inferiore destro o superiore sinistro)	(1)	n°2
Fianco (inferiore sinistro o superiore destro)	(2)	n°2
Staffe per l'assemblaggio dei fianchi Minuteria	(3)	dettaglio in figura a lato
Frontalino inferiore frontale	(4)	n°1
Top in ceramica	(5)	n°1

Descrizione	Riferimento in figure	Quantità	Note
Rondella D5	a	20	Per fianchi e frontalino
Vite TE M4x10	b	20	Per fianchi e frontalino
Staffa di regolazione	c	2	Per fianchi
Vite 4,2x9,5	d	10	Per fianchi in alto e in basso per squadretta (h)
Gommino testa vite M6	e	4	Per top
Vite M4x20	f	2	Sui fianchi
Dado M4 in gabbia	g	2	Sui fianchi
Squadretta di regolazione	h	2	Sui fianchi
Staffa destra per frontalino inferiore	i	1	Per frontalino inferiore
Staffa sinistra per frontalino inferiore	l	1	Per frontalino inferiore
Vite M6x20	m	5	Per frontalino e top
Dima	n	1	Per il corretto posizionamento dei fianchi in ceramica



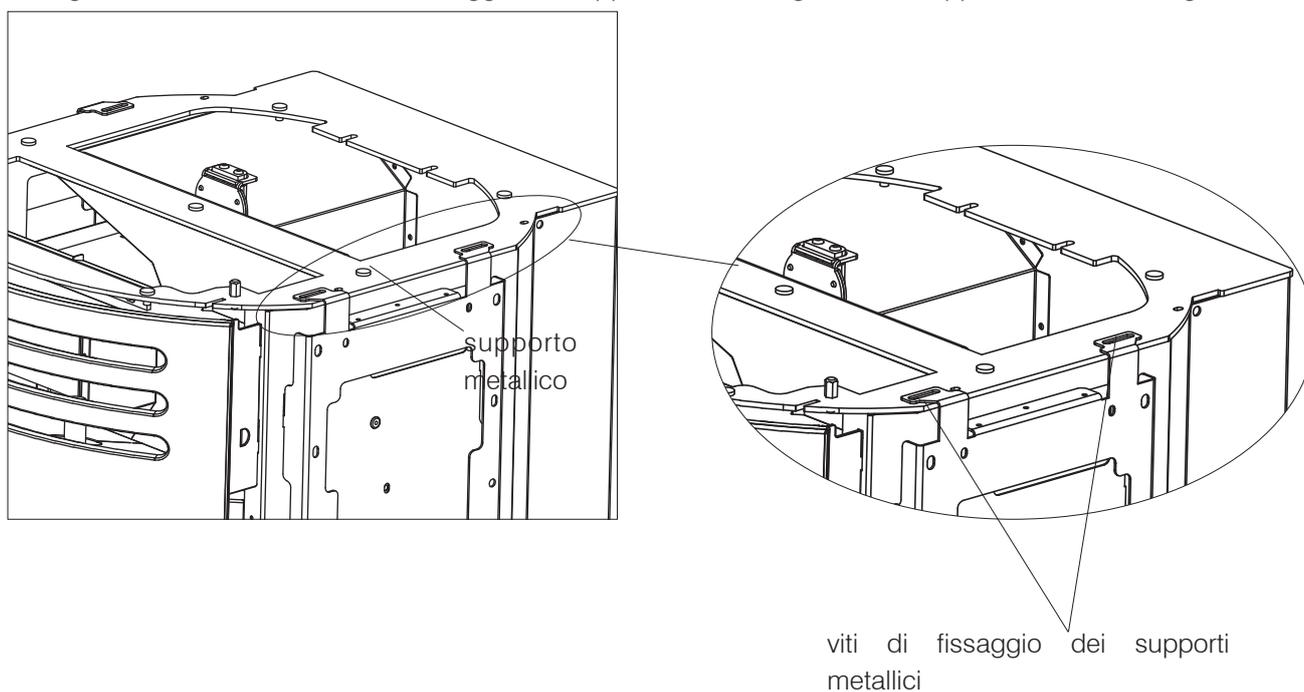
1. Togliere il coperchio del pellet

Togliere, allentando le viti ad alette ("galletti") sotto, e tirandolo verso l'avanti, il coperchio del pellet. Ciò per permettere successivamente di appoggiare il top e di avvitare i fianchi

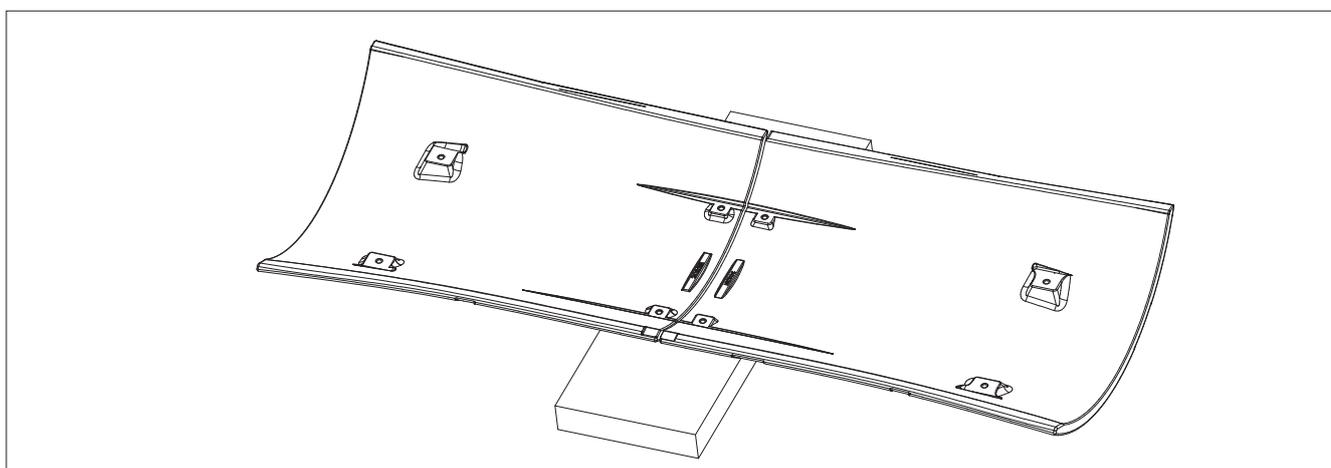
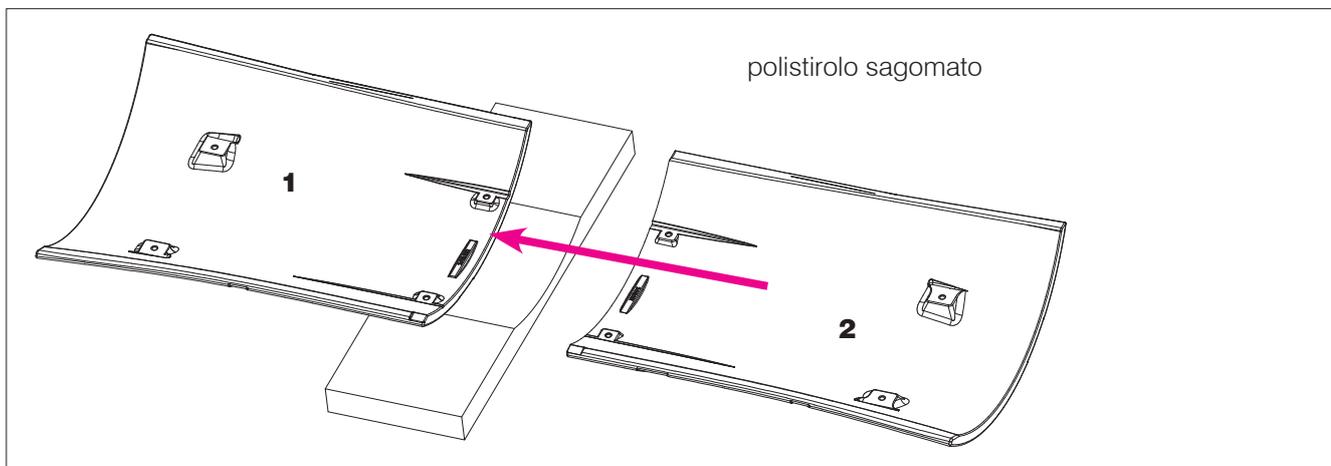


2. Assemblaggio e montaggio sulla struttura dei fianchi

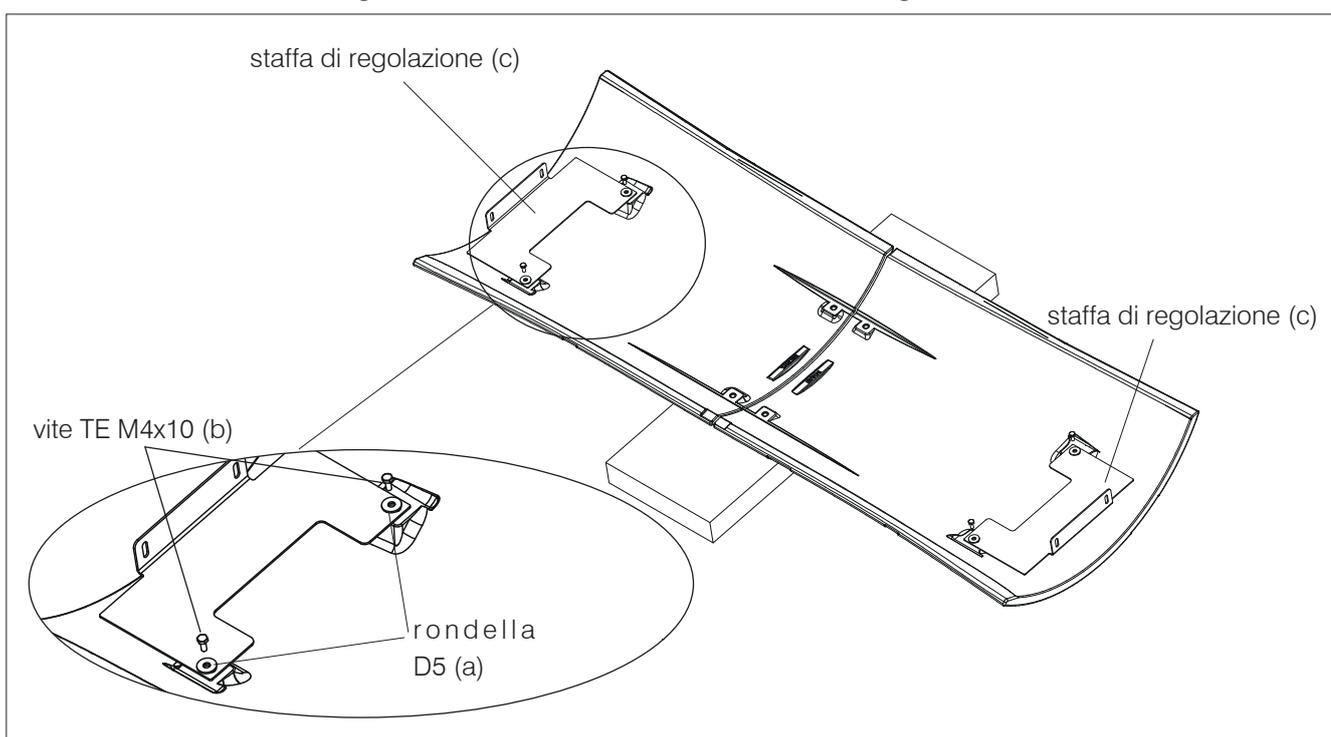
Su ognuno dei lati, svitare le viti di fissaggio dei supporti metallici, sganciare il supporto metallico e toglierlo.



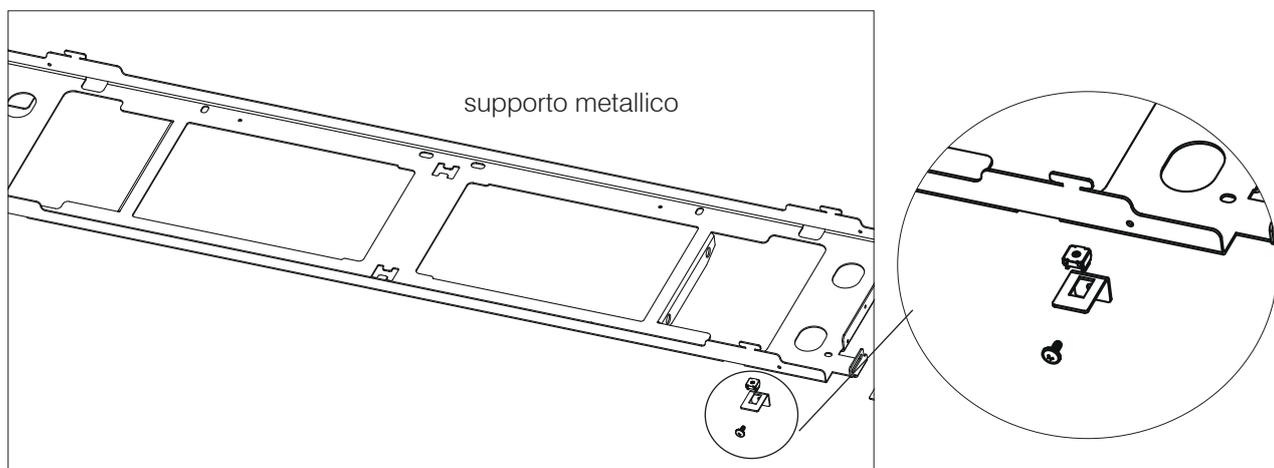
Per assemblare ognuno dei due fianchi ,suggeriamo di collocarli sul polistirolo sagomato e procedere come segue
 Avvicinare i due fianchi in ceramica (1)



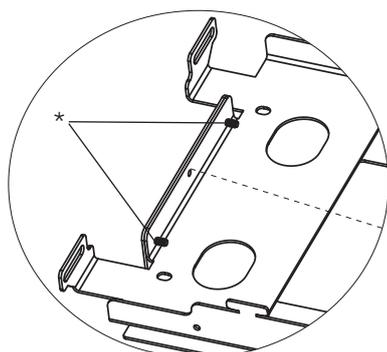
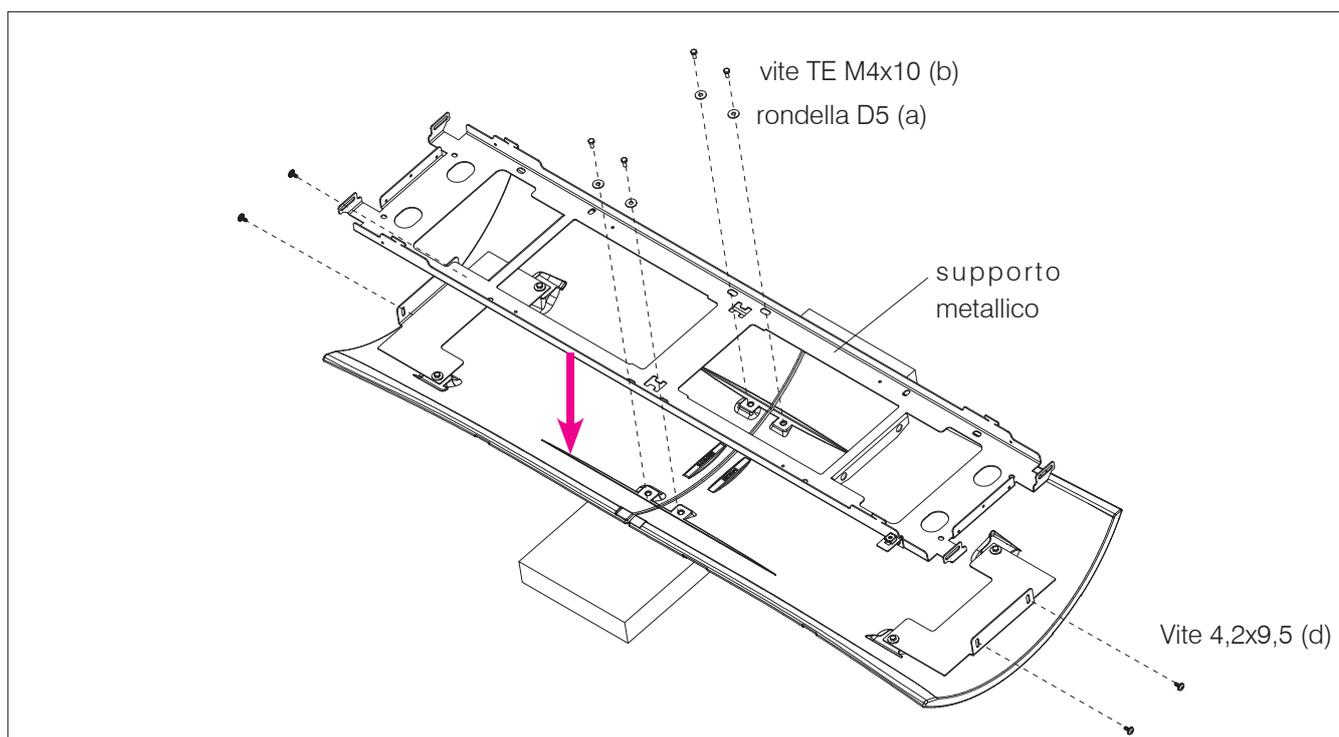
Posizionare le due staffe di regolazione sulla ceramica e avvitarle senza stringere le viti.



Posizionare la squadretta con dado in gabbia sul supporto metallico e avvitare con la vite M4,2x9,5 in dotazione. Il disegno mostra il fianco sinistro (per la collocazione della squadretta di regolazione).

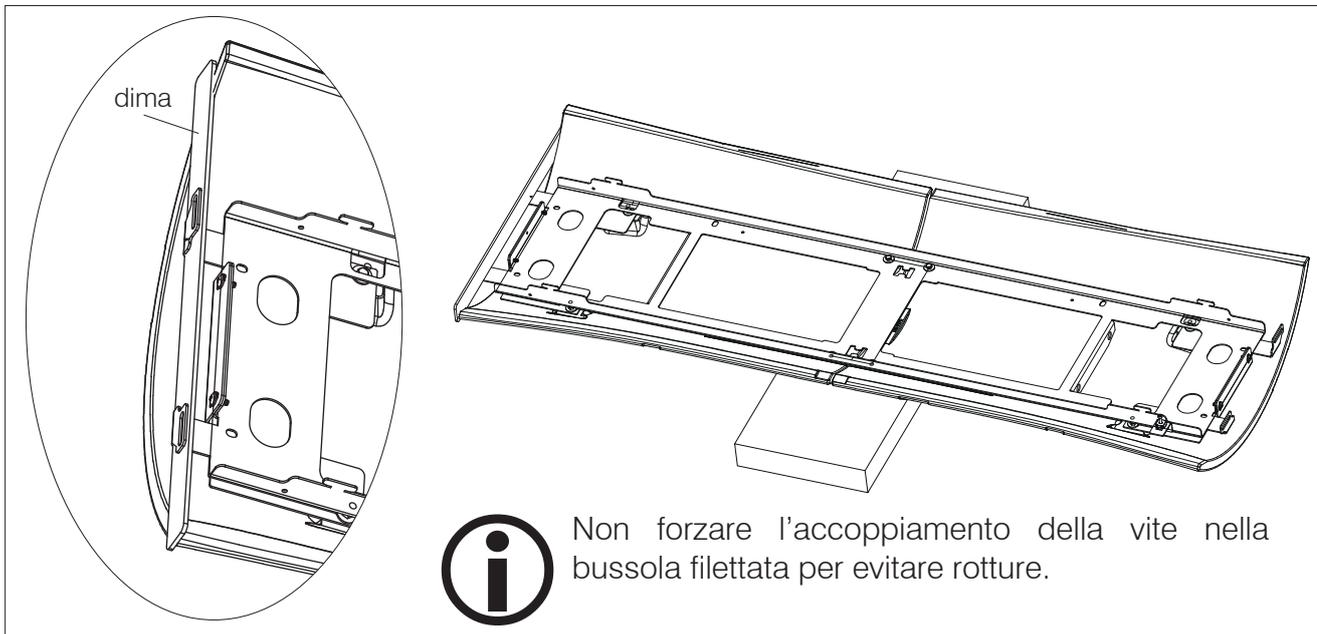


Appoggiare sulle ceramiche il supporto metallico assemblato prima con la squadretta e avvitare, senza stringere, con le viti e le rondelle in dotazione, come in figura sotto.

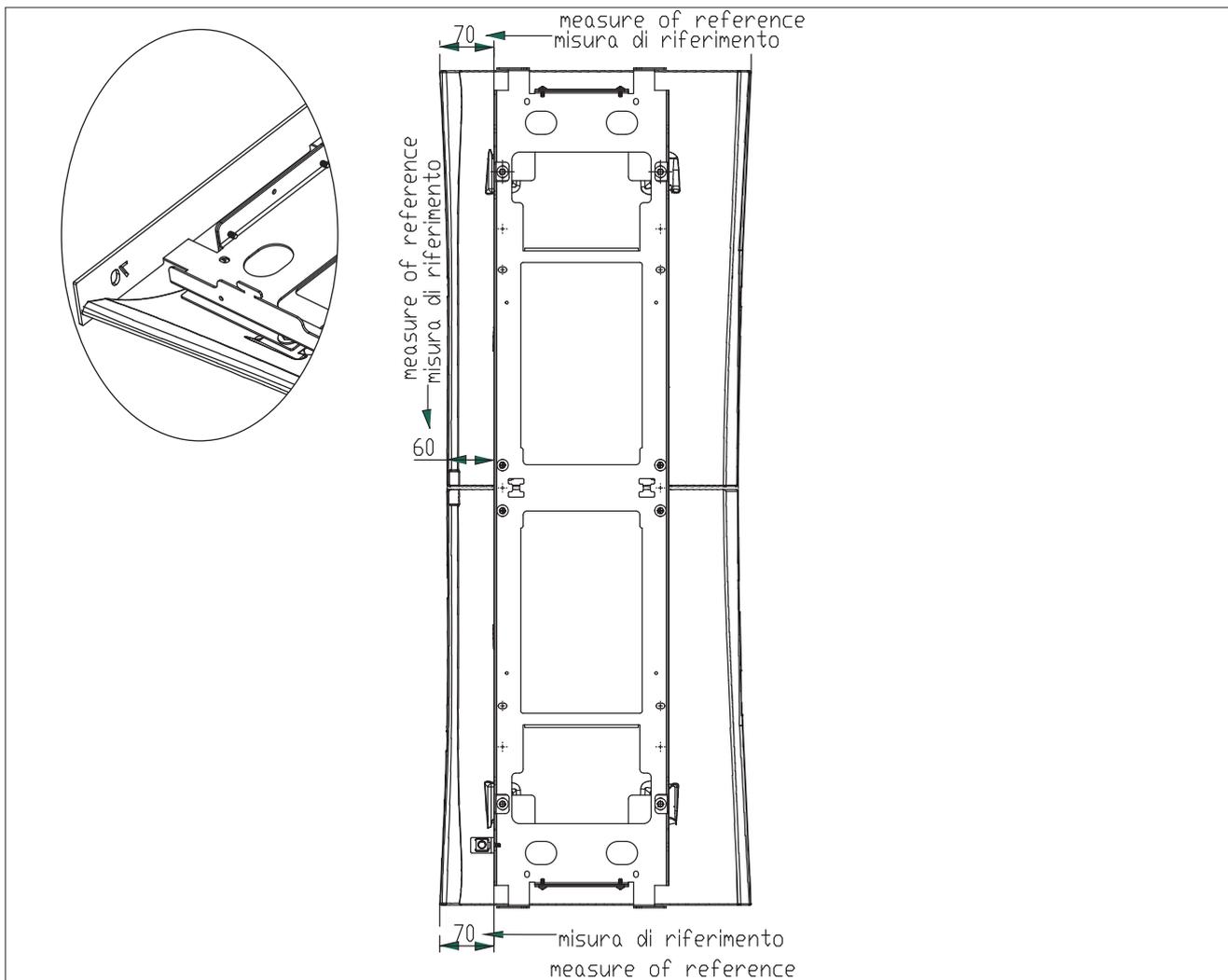


La posizione corretta è la coincidenza del profilo della staffa col supporto metallico. Stringere le viti che fissano le staffe al profilo metallico *

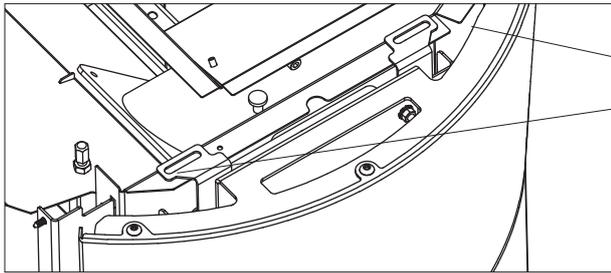
Prima di stringere le viti, per ognuna delle due ceramiche (sopra e sotto):
 posizionare la dima di montaggio dei fianchi in ceramica;



Rispettare le distanze fra supporto metallico e ceramica come da disegno (60 e 70 mm). La misura 70 mm è rilevabile anche dalla posizione della dima



Agganciare quindi il fianco assemblato con il supporto metallico alla struttura (nelle asole) e riavvitare le viti di fissaggio dei supporti metallici



viti di fissaggio dei supporti metallici

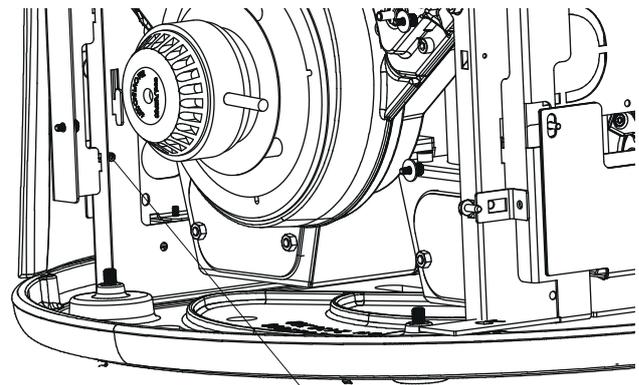
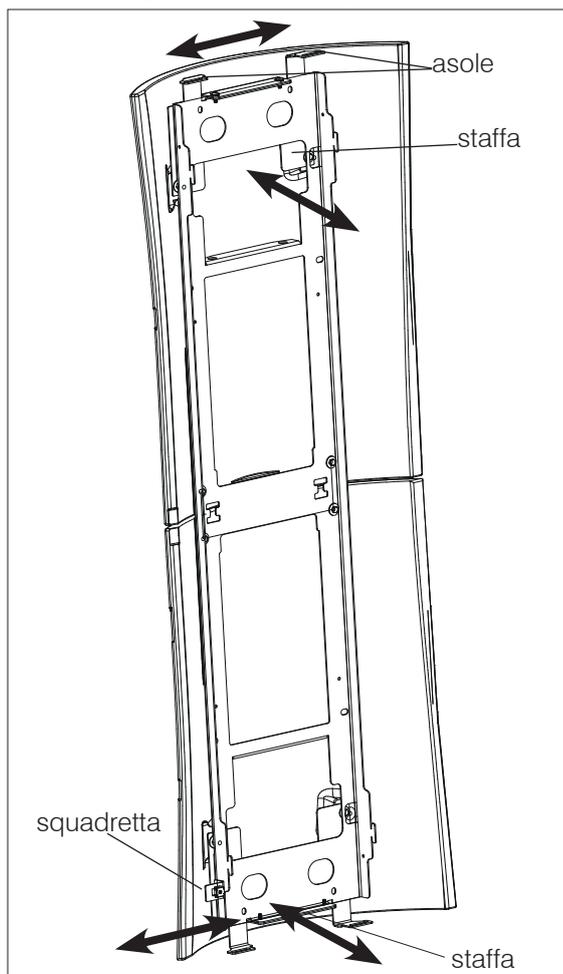
REGOLAZIONI POSSIBILI

Le staffe permettono una regolazione interno/esterno

Le asole permettono una regolazione avanti /indietro nella parte sopra

Le squadrette permettono una regolazione avanti/indietro nella parte sotto

La vite di regolazione sulla squadretta serve per fissare il fianco e regolarne ulteriormente la posizione.

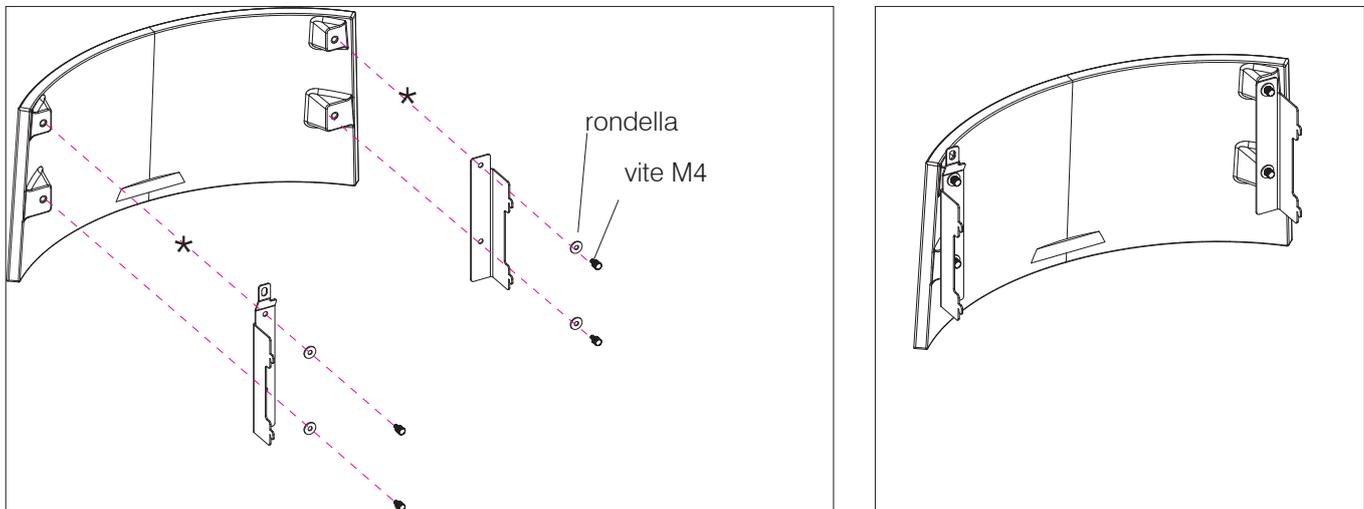


vite di regolazione

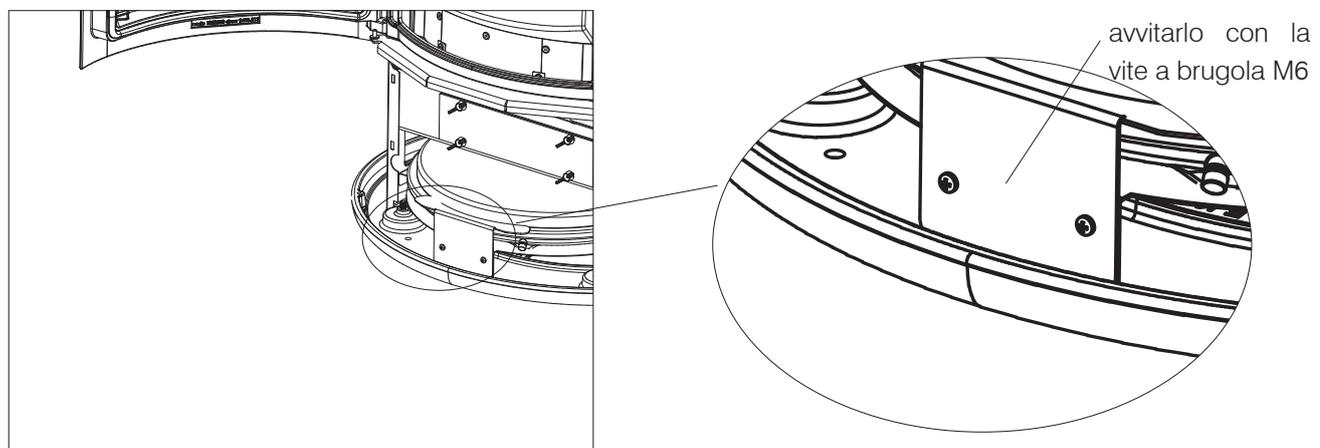
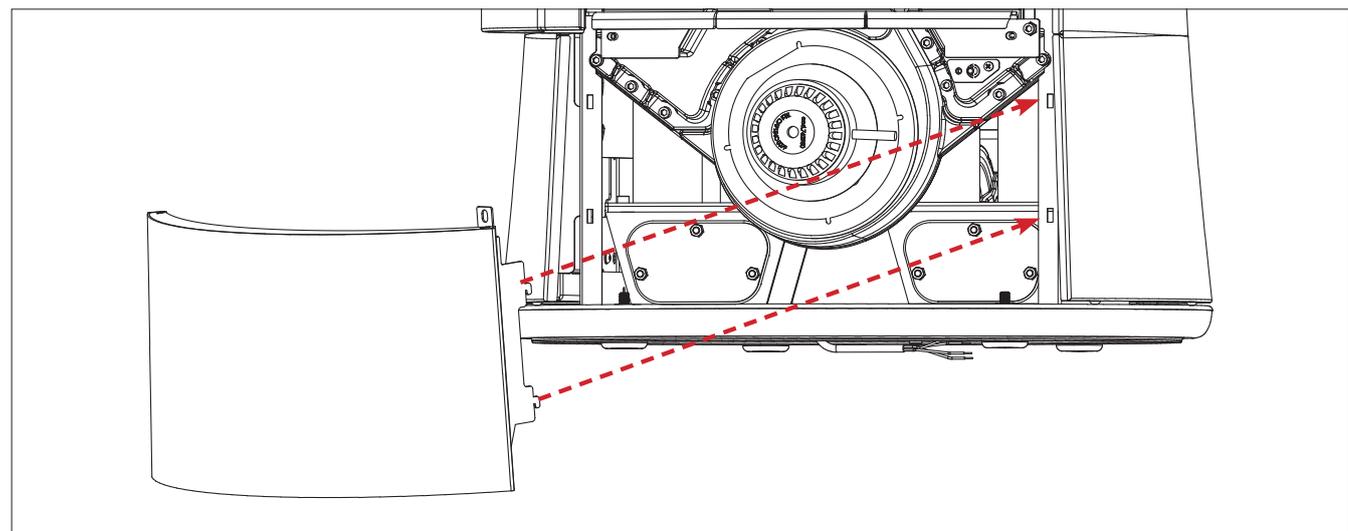
3. Assemblaggio e montaggio del frontalino inferiore frontale

Assemblare il frontalino posizionando le staffe (una per lato) e avitandole

Per un migliore allineamento del rivestimento può essere necessario l'inserimento di rondelle * come indicato sotto.



Aprire la porta del focolare usando la manofredda. Agganciare il frontalino inferiore frontale (4 agganci, due per parte) e avitarlo con la vite a brugola M6

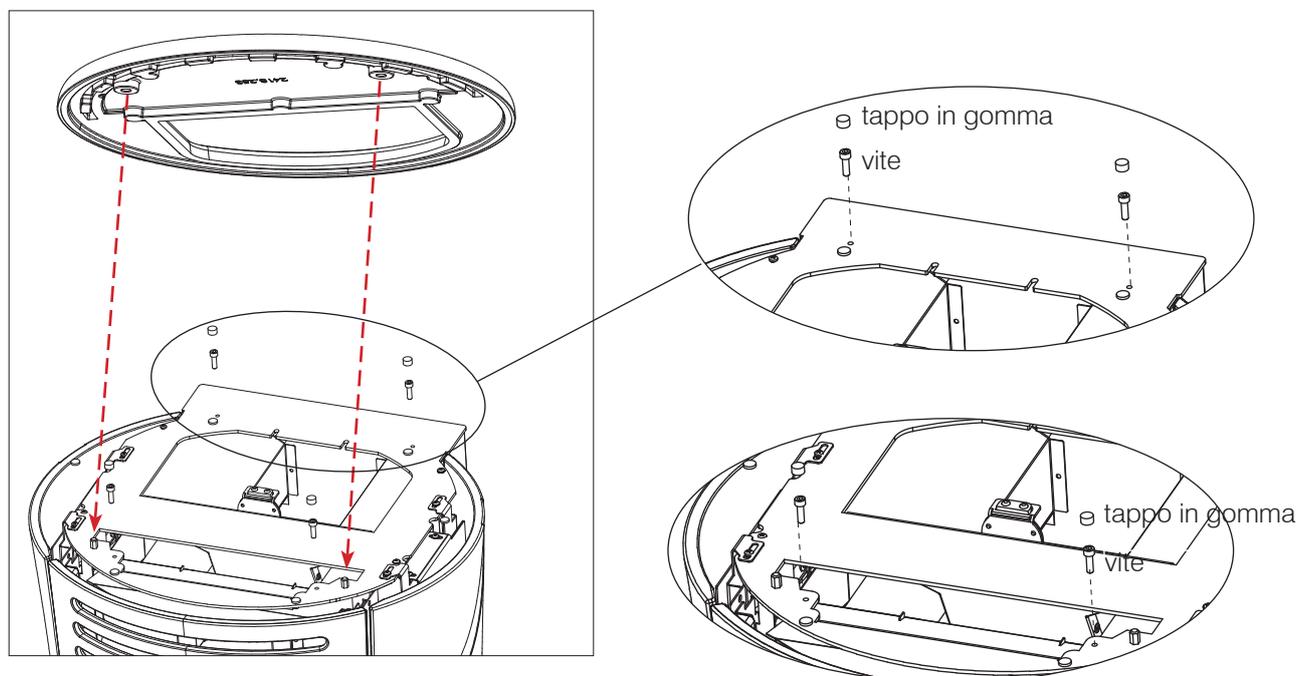


4. Montaggio del top

Posizionare le quattro viti con tappo in gomma sui fori presenti nella struttura. Servono per eventuali regolazioni.

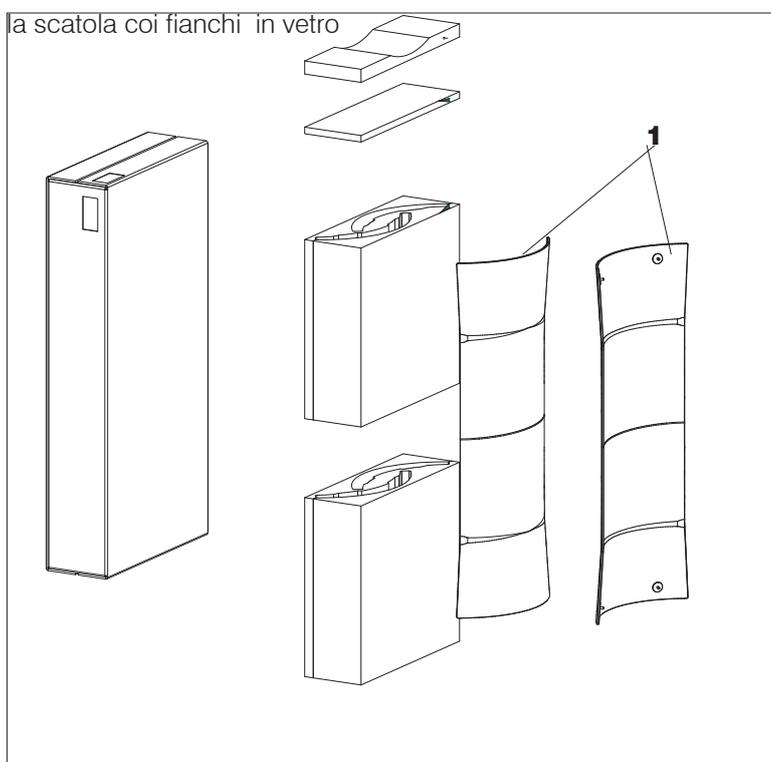
Appoggiare il top incastrandolo sui due perni

Reinserire quindi il coperchio del pellet avvitando i "galletti" tolti al punto 1

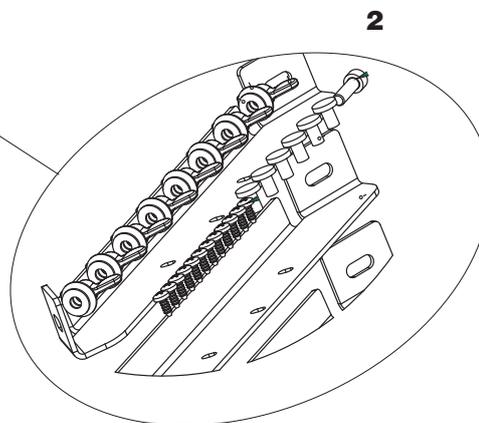
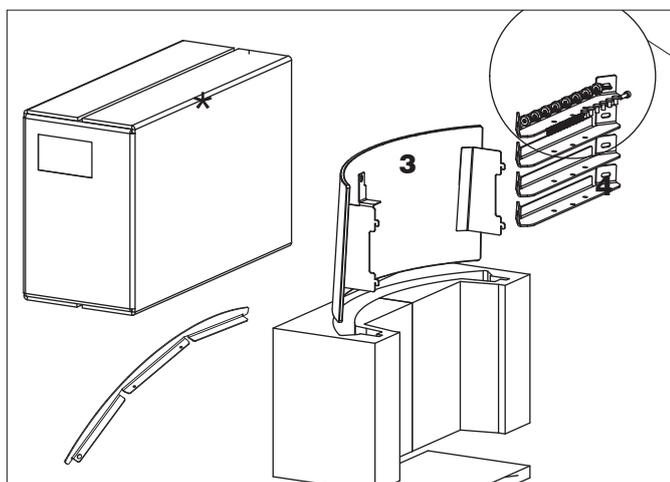
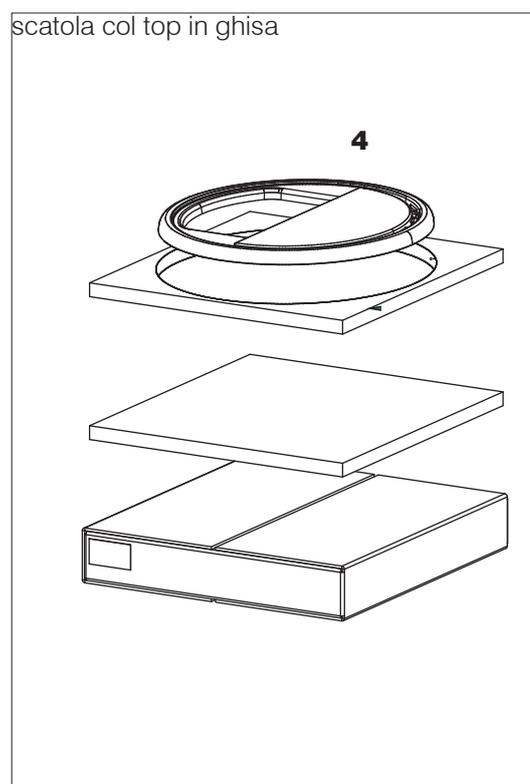


Come indicato nel paragrafo "Imballo", i rivestimenti in vetro sono contenuti in tre scatole distinte

- la scatola coi fianchi in vetro
- La scatola col frontalino inferiore in vetro, le staffe e la minuteria
- la scatola col top in ghisa



scatola col frontalino inferiore in vetro , le staffe e la minuteria

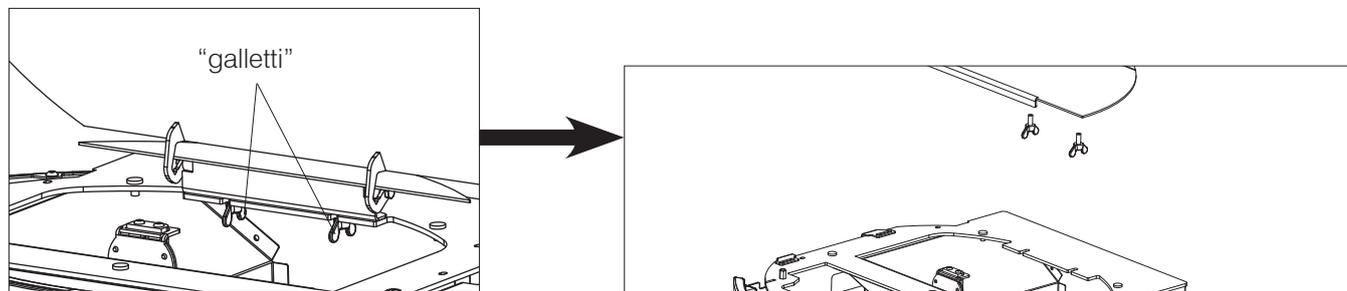


Descrizione	Riferimento in Figure	Quantità
Fianco in vetro	(1)	n°2
Staffe per l'assemblaggio dei fianchi e minuteria	(2)	n°4 staffe per i fianchi in vetro n°8 rondelle in silicone per i fianchi n°6 gommini n°14 viti autofilettanti 4,2x9,5 n°8 dadi M6 vite M6x20 per frontalino
Frontalino inferiore frontale e profilo di compenso	(3)	n°1
Top in ghisa	(4)	n°1

1. Togliere il coperchio del pellet

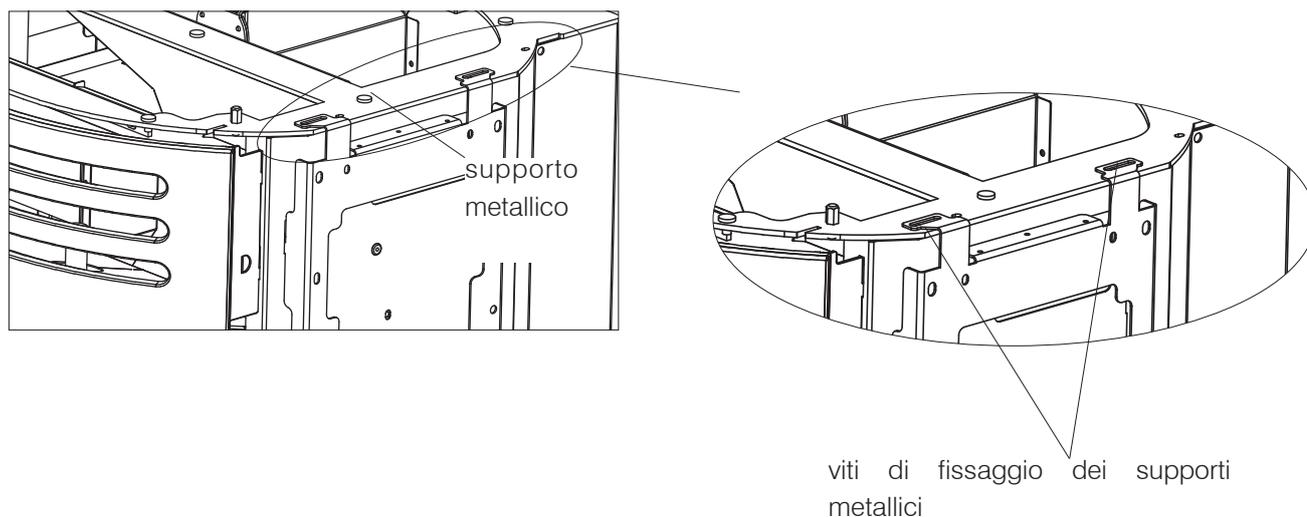
Togliere, allentando le viti ad alette ("galletti") sotto, e tirandolo verso l'avanti, il coperchio del pellet. Ciò per permettere successivamente di appoggiare il top e di avvitare i fianchi.

Prestare attenzione a scollegare il cavo del display per non romperlo.



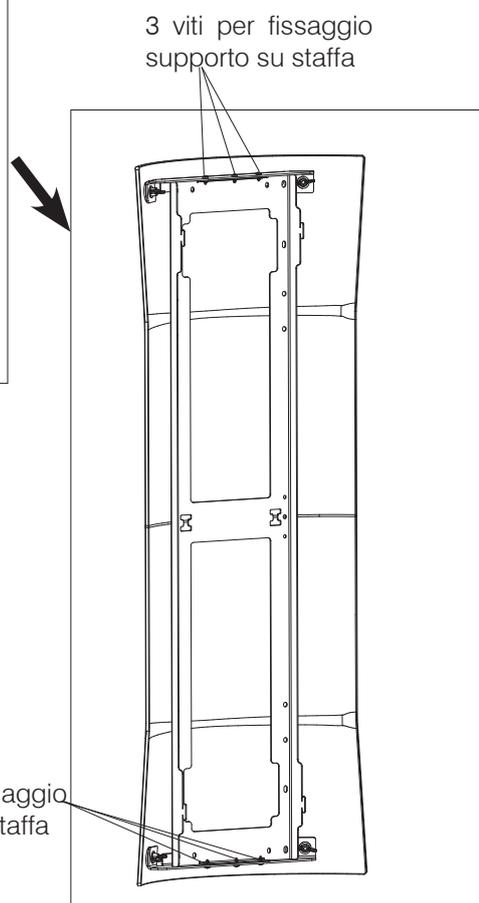
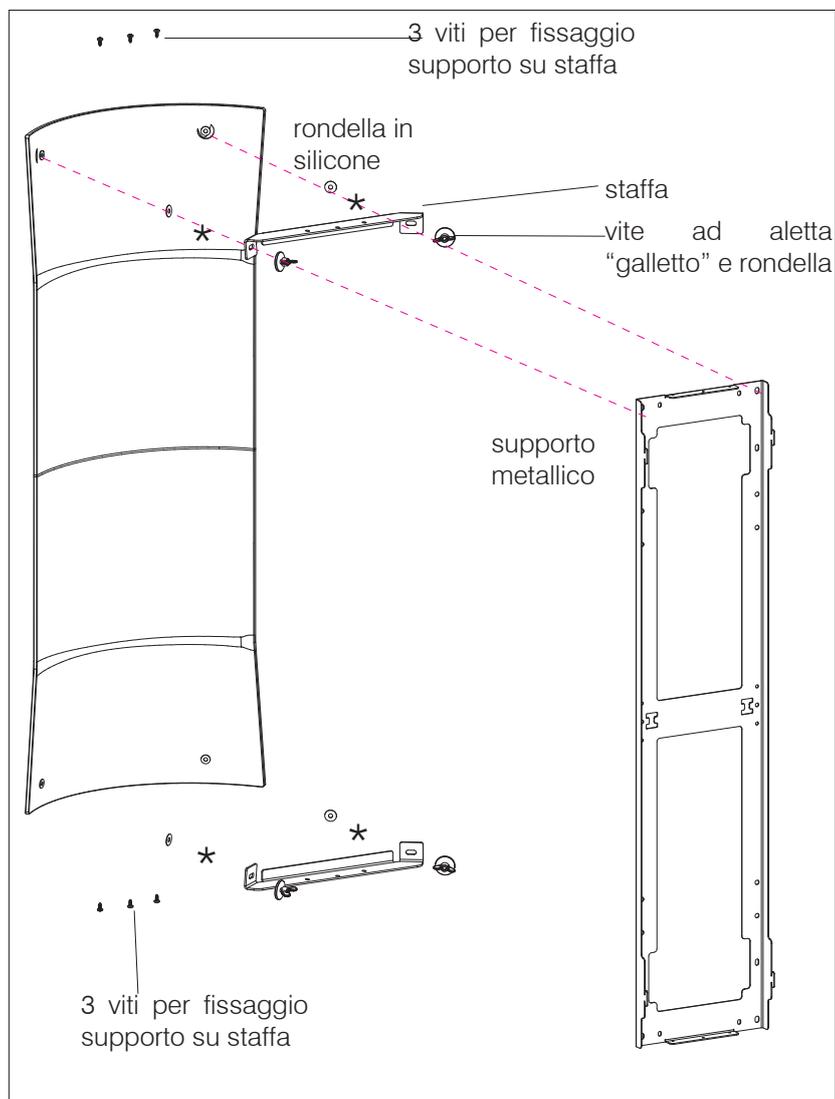
2. Assemblaggio e montaggio sulla struttura dei fianchi

Su ognuno dei lati, svitare le viti di fissaggio dei supporti metallici, sganciare il supporto metallico e toglierlo.

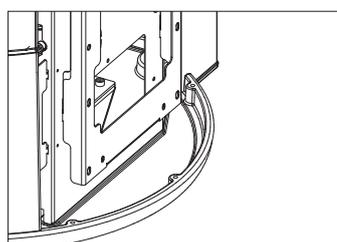


Per assemblare ognuno dei due fianchi :
 posizionare le staffe superiore e inferiore, interponendo le rondelle
 posizionare il supporto metallico e avvitarlo con tre viti sopra

Per un migliore allineamento del rivestimento può essere necessario l'inserimento di rondelle
 * come indicato sotto.

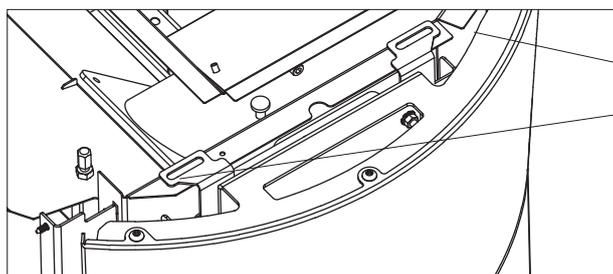


Posizionare tre gommini per lato sul fianco prima di procedere



3 viti per fissaggio supporto su staffa

Dopo aver posizionato i gommini, agganciare quindi il fianco assemblato con il supporto metallico alla struttura (nelle asole) e riavvitare le viti di fissaggio dei supporti metallici



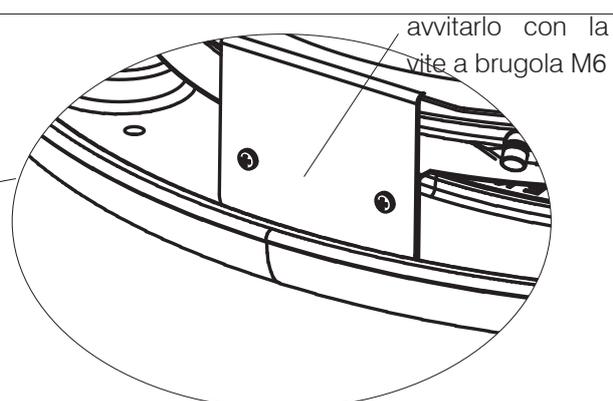
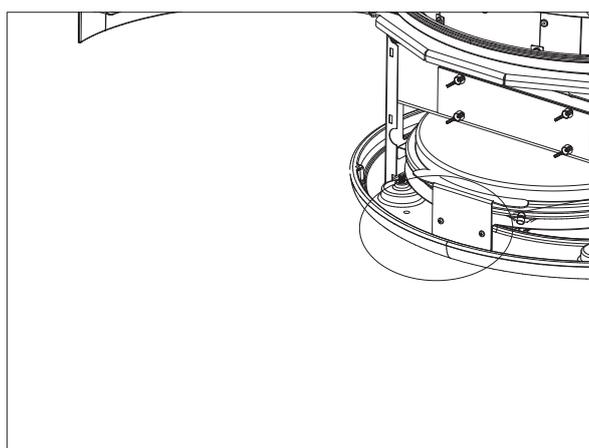
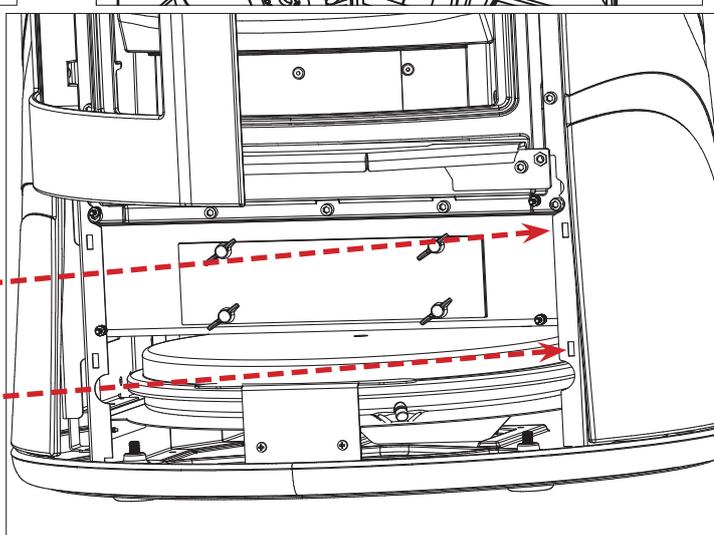
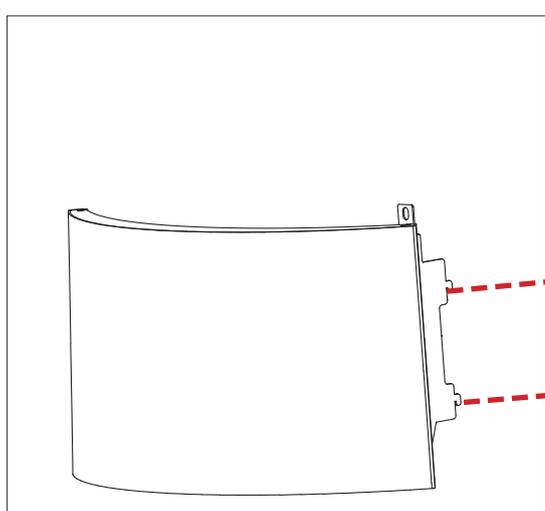
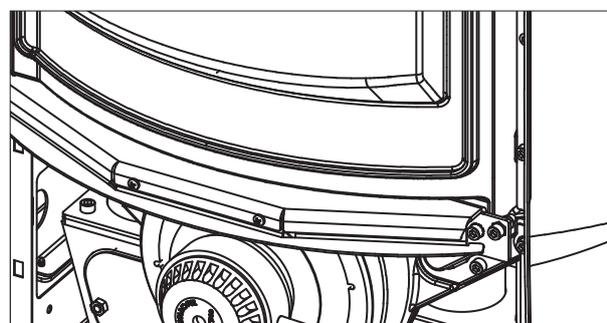
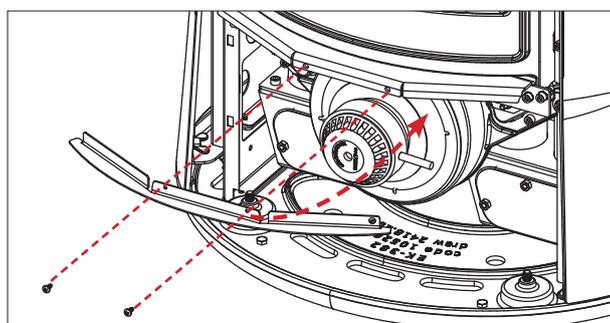
viti di fissaggio dei supporti metallici

3. Montaggio del frontalino inferiore frontale

Aprire la porta del focolare usando la manofredda.

Avvitare il profilo di compenso alla struttura, usando due viti 4,2x9,5.

Agganciare il frontalino inferiore frontale (4 agganci, due per parte) e avvitarlo con la vite a brugola M6

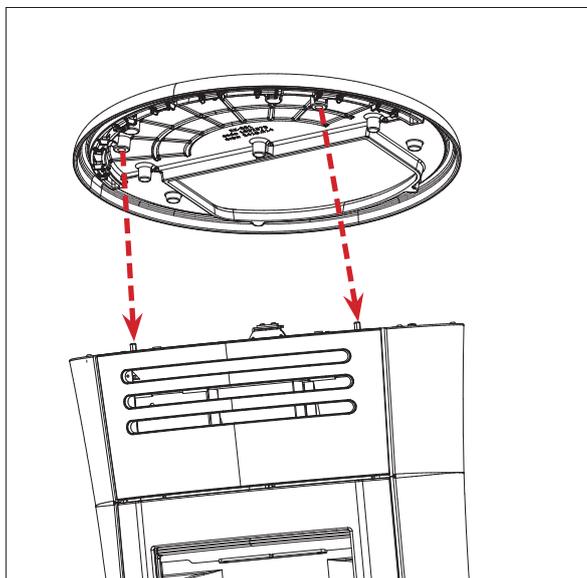


avvitarlo con la vite a brugola M6

4. Montaggio del top

Appoggiare il top incastrandolo sui due perni.

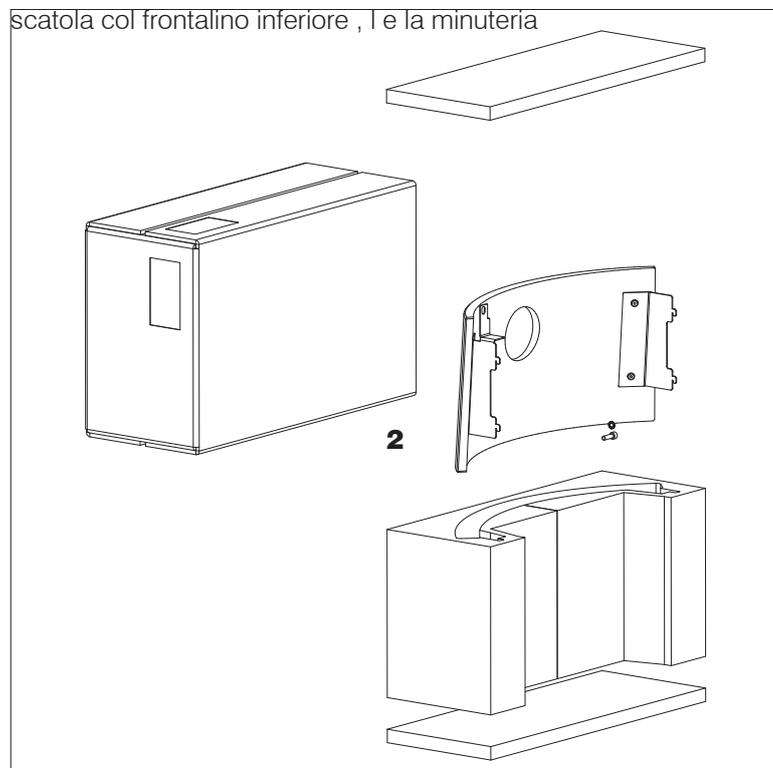
Reinserire quindi il coperchio del pellet avvitando i galletti" tolti al punto 1



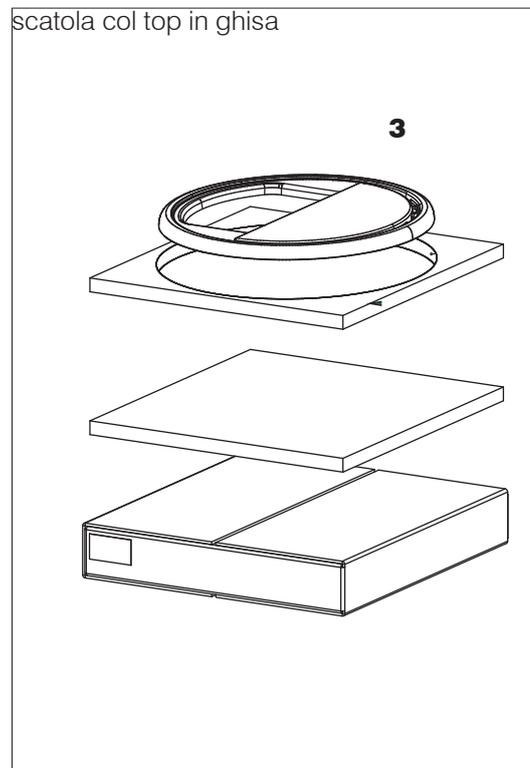
Come indicato nel paragrafo “Imballo”, i rivestimenti in pietra sono contenuti in tre scatole distinte

- la scatola coi fianchi in pietra
- la scatola col frontalino inferiore e la minuteria
- la scatola col top in ghisa

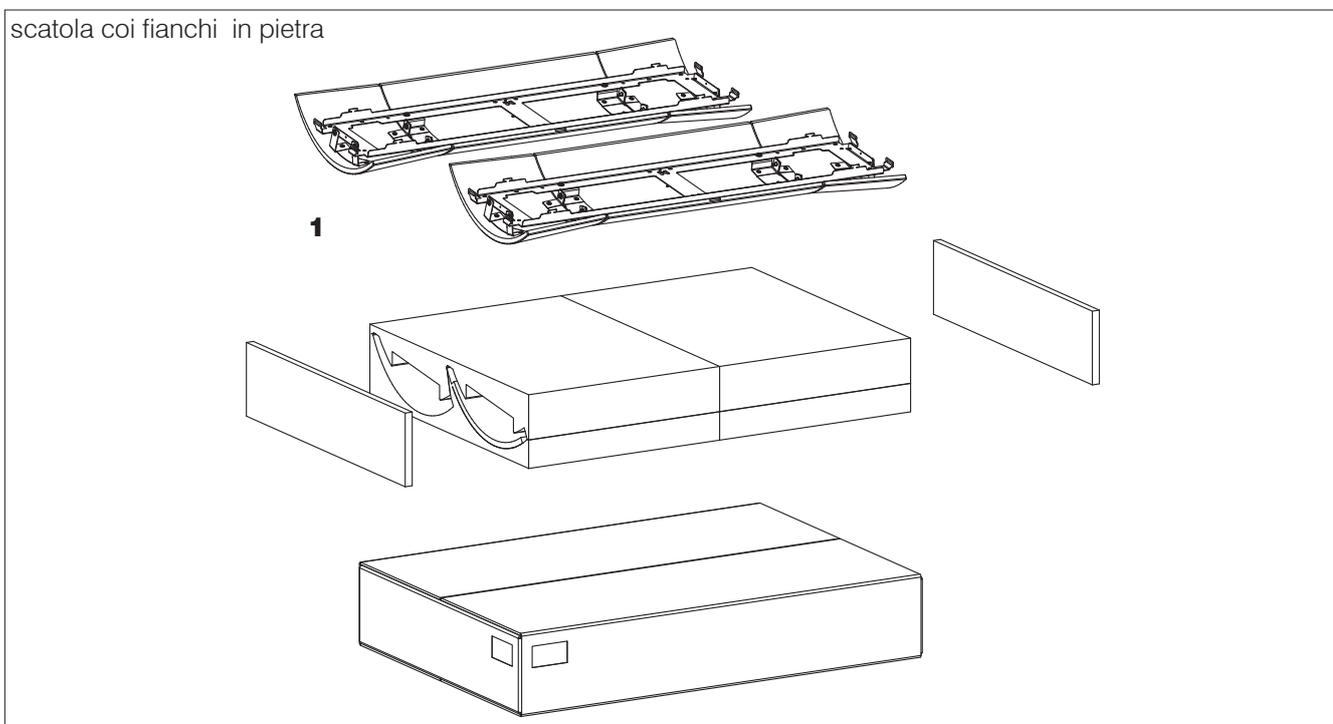
scatola col frontalino inferiore, 1 e la minuteria



scatola col top in ghisa



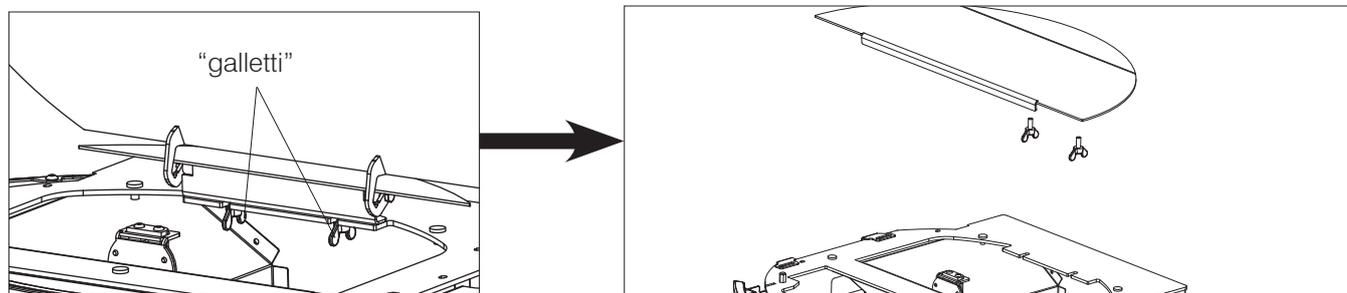
scatola coi fianchi in pietra



Descrizione	Riferimento in Figure	Quantità
Fianco (destro e sinistro)	(1)	n°2
Frontalino inferiore frontale e vite	(2)	n°1
Top in ghisa	(3)	n°1

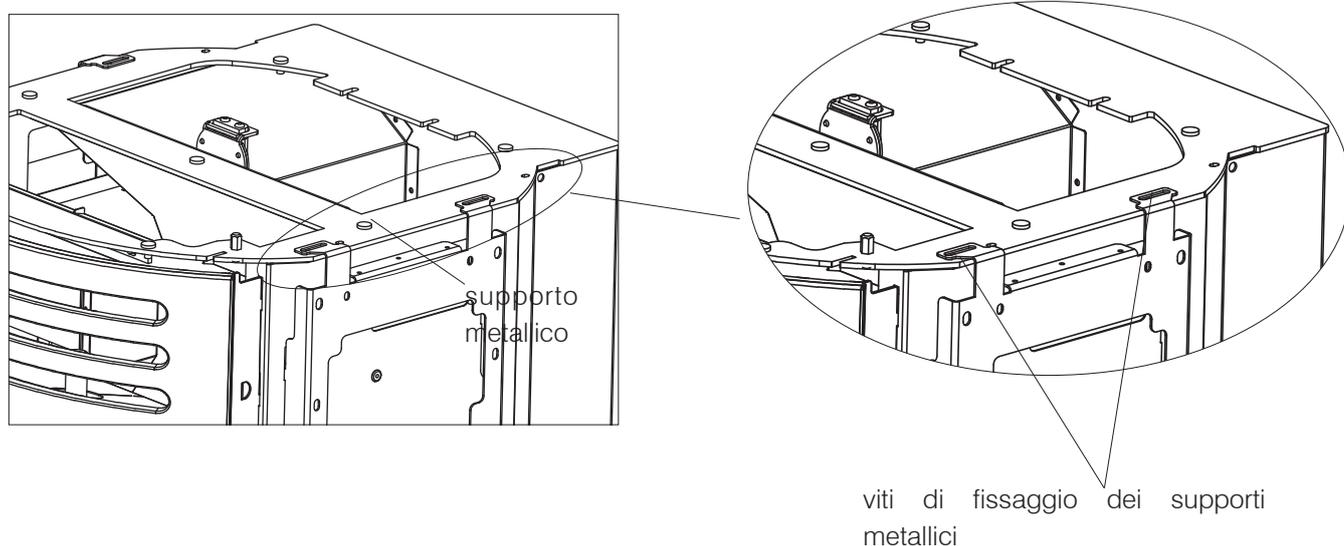
1. Togliere il coperchio del pellet

Togliere, allentando le viti ad alette ("galletti") sotto, e tirandolo verso l'avanti, il coperchio del pellet. Ciò per permettere successivamente di appoggiare il top e di avvitare i fianchi

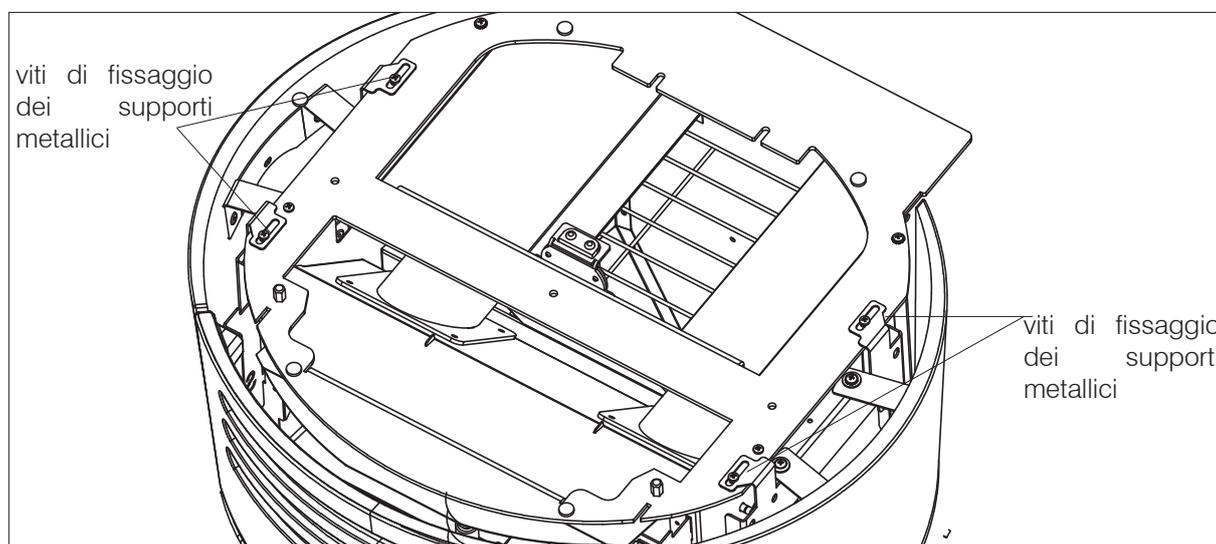


2. Assemblaggio e montaggio sulla struttura dei fianchi

Su ognuno dei lati, svitare le viti di fissaggio dei supporti metallici, sganciare il supporto metallico e toglierlo. Il supporto non sarà riutilizzato.

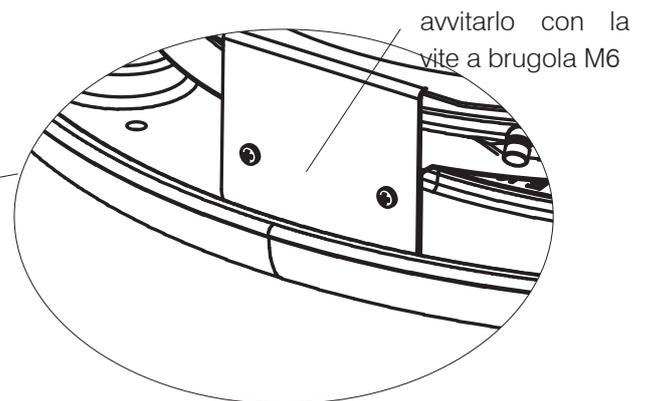
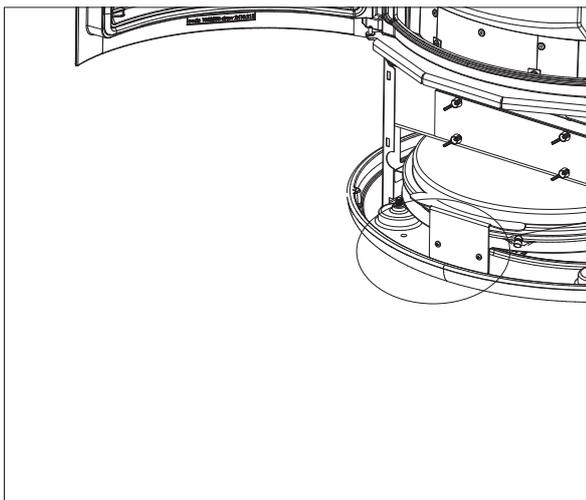
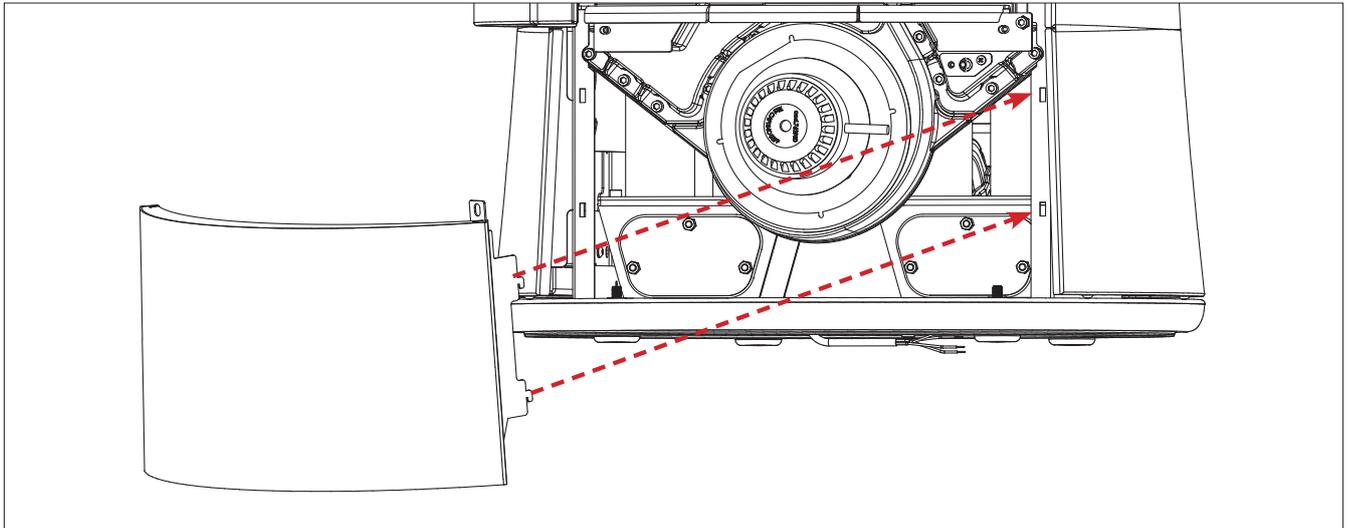


Agganciare quindi il fianco assemblato con il supporto metallico alla struttura (nelle asole) e riavvitare le viti di fissaggio dei supporti metallici



3. Montaggio del frontalino inferiore frontale

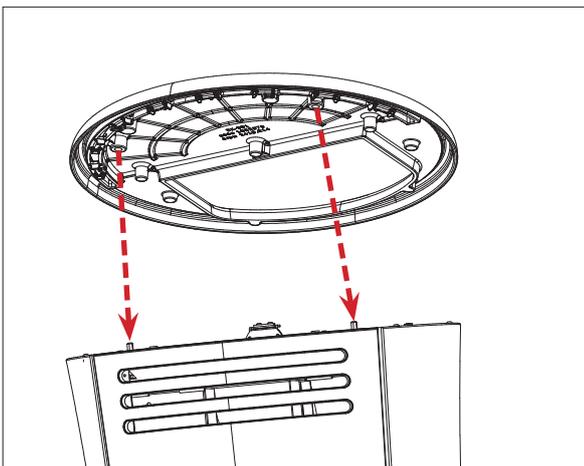
Aprire la porta del focolare usando la manofredda. Agganciare il frontalino inferiore frontale (4 agganci, due per parte) e avvitarlo con la vite a brugola M6.



4. Montaggio del top

Appoggiare il top incastrandolo sui due perni.

Reinserire quindi il coperchio del pellet avvitando i galletti" tolti al punto 1



PREMESSA SULLA INSTALLAZIONE

Ricordiamo che :

- l'installazione deve essere effettuata da personale qualificato;
- tutte le leggi locali e nazionali e le norme europee devono essere soddisfatte nell'installazione e nell'uso del prodotto. In Italia il riferimento è la norma UNI 10683;
- In caso di installazione in condominio è necessario preventivo parere positivo dell'amministratore.

Di seguito diamo alcune indicazioni a carattere generale che non sostituiscono la verifica delle norme locali e non implicano alcuna responsabilità sul lavoro dell'installatore.

Verifica della idoneità del locale di installazione

- Il volume dell'ambiente deve essere superiore a 15 m³
- Il pavimento deve poter sopportare il peso del prodotto e degli accessori.
- Posizionare il prodotto in bolla (il prodotto è dotato di piedini per eventuali regolazioni)
- Non è ammessa l'installazione in camera da letto , nei bagni o in locali con presenza di altro prodotto che prelevi aria per la combustione dallo stesso locale o in locali con atmosfera esplosiva. Eventuali ventilatori di estrazione, se in funzione nello stesso ambiente o spazio in cui è installato il prodotto, possono causare problemi di tiraggio.
- In Italia verificare le compatibilità ai sensi UNI 10683 e UNI 7129 in presenza di prodotti a gas.

Protezione dal calore e distanze di sicurezza

Tutte le superfici dell'edificio adiacenti al prodotto devono essere protette contro il surriscaldamento.

Le misure di isolamento da adottarsi dipendono dal tipo di superfici presenti.

Il prodotto deve essere installato nel rispetto delle seguenti condizioni di sicurezza:

- sui lati e sul retro non possono essere collocati materiali infiammabili a meno di 20 cm.
- davanti al prodotto non possono essere collocati materiali infiammabili a meno di 80 cm.

In caso di collegamento con parete in legno o altro materiale infiammabile, coibentare adeguatamente il tubo di scarico fumi.

In caso di installazione su pavimento di materiale infiammabile e/o combustibile o con insufficiente portata, consigliamo di posizionare il prodotto su piastra in acciaio o in vetro per la distribuzione del carico.

Nota sulla collocazione del prodotto

Il prodotto è progettato per funzionare con qualsiasi condizione climatica. Nel caso di particolari condizioni, come vento forte, potrebbero intervenire sistemi di sicurezza che portano in spegnimento il prodotto.

Contattare il Centro Assistenza Tecnica autorizzato Edilkamin.

SISTEMA CAMINO (Canale da fumo, canna fumaria e comignolo)

Questo capitolo è redatto secondo le norme europee EN 13384, EN 1443, EN 1856, EN 1457. L'installatore deve tenere conto di queste e di ogni altra eventuale norma locale.

Il presente manuale non è in alcun modo da ritenersi sostitutivo delle norme vigenti.

Il prodotto deve essere collegato a idoneo sistema di scarico fumi che garantisca l'evacuazione in completa sicurezza dei fumi prodotti dalla combustione.

Prima del posizionamento del prodotto, l'installatore deve verificare che la canna fumaria sia idonea.

CANALE DA FUMO, CANNA FUMARIA

Il canale da fumo (condotto che collega il bocchettone uscita fumi del focolare con l'imbocco della canna fumaria) e la canna fumaria devono, fra le altre prescrizioni di rispetto delle norme:

- ricevere lo scarico di un solo prodotto (non sono ammessi scarichi di più prodotti insieme)
- avere uno sviluppo prevalentemente verticale
- non presentare nessun tratto in contropendenza
- avere una sezione interna preferibilmente circolare e comunque con un rapporto fra lati inferiore a 1,5
- terminare a tetto con opportuno comignolo: è vietato lo scarico diretto a parete o verso spazi chiusi, anche se a cielo libero
- essere realizzati con materiali con classe di reazione al fuoco A1 ai sensi UNI EN 13501 o analoga norma nazionale
- essere opportunamente certificati , con opportuna placca camino se metallici
- mantenere la sezione iniziale o variarla solo subito sopra l'uscita del prodotto e non lungo la canna fumaria

IL CANALE DA FUMO

Oltre alle prescrizioni generali validi per il canale da fumo e la canna fumaria, il canale da fumo :

- non può essere in materiale metallico flessibile
- deve essere coibentato se passa all'interno di locali non riscaldati o all'esterno
- non deve attraversare locali in cui è vietata l'installazione di generatori di calore a combustione o con pericolo di incendio o non ispezionabili.
- deve permettere il recupero della fuliggine e essere ispezionabile
- deve presentare al più 3 curve con angolo massimo di 90°
- un eventuale tratto orizzontale può avere lunghezza massima di 3 metri , in funzione del tiraggio. Tenere comunque conto che tratti lunghi favoriscono l'accumulo di sporcizia e sono più difficili da pulire.

LA CANNA FUMARIA:

Oltre alle prescrizioni generali, la canna fumaria deve

- servire solo per lo scarico dei fumi
- essere correttamente dimensionata per soddisfare l'evacuazione dei fumi (EN 13384-1)
- essere preferibilmente coibentata, in acciaio con sezione interna circolare. Se rettangolare, gli spigoli devono avere raggio non inferiore a 20 mm e con un rapporto fra le dimensioni interne <1,5
- avere normalmente un'altezza minima di 1,5 metri
- mantenere sezione costante
- essere impermeabile e isolata termicamente per garantire il tiraggio
- prevedere preferibilmente una camera di raccolta per incombusti e eventuali condense.
- se preesistente deve essere pulita, per evitare rischi di incendio.
- a carattere di indicazione generale, si consiglia di intubare la canna fumaria se di diametro superiore ai 150 mm. Tale suggerimento è puramente indicativo; l'installatore deve valutare sul posto la reale situazione, dopo misura anche del tiraggio.

SISTEMA INTUBATO:

Oltre alle prescrizioni generali il sistema intubato deve:

- funzionare in pressione negativa;
- essere ispezionabile
- rispettare le indicazioni delle normative locali.

IL COMIGNOLO deve:

- essere di tipo antivento
- deve avere una sezione interna equivalente a quella della canna fumaria e una sezione di passaggio dei fumi in uscita pari almeno al doppio di quella interna della canna fumaria
- andare oltre la zona di reflusso (in Italia riferimento norma UNI 10683 punto 6.5.8.)
- permettere una manutenzione del camino

In caso di canne fumarie appaiate (che è bene siano distanti fra loro almeno 2 m), il comignolo che riceve lo scarico del prodotto a combustibile solido o quello del piano più alto deve sovrastare di almeno 50 cm l'altro

PRESA ARIA PER LA COMBUSTIONE

A carattere generale, suggeriamo due modi alternativi per garantire l'afflusso della indispensabile aria per la combustione. L'aria deve provenire dall'esterno*

Ricordiamo la necessità di garantire anche un ricambio dell'aria di riscaldamento e dell'aria di pulizia vetro, ecc.

Presa d'aria indiretta

La termostufa preleva l'aria dall'esterno attraverso il foro posto sul retro.

Predisporre a livello pavimento una presa di aria di superficie utile (al netto di retine o altre protezioni) almeno 80 cm² (diametro 10 cm).

Consigliamo, per evitare correnti di aria, di predisporre la presa di aria dietro il prodotto o dietro un radiatore. Consigliamo di non predisporre di fronte al prodotto per evitare fastidiose correnti di aria.

Presa aria diretta **

Predisporre una presa di aria di superficie utile (al netto di retine o altre protezioni) pari almeno alla sezione del foro di ingresso aria dietro al prodotto.

Collegare la presa d'aria al foro con un tubo anche flessibile. Aumentare il diametro del tubo se il tubo non è liscio: e in funzione delle perdite di carico; valutarne le perdite di carico.

Consigliamo di non superare 1 m di lunghezza, tenendo comunque in considerazione il tiraggio della canna fumaria. Valutare anche un eventuale aumento del diametro del tubo.

*L'afflusso di aria può provenire da un locale adiacente solo a patto che :

- il flusso possa avvenire senza ostacoli attraverso aperture permanenti comunicanti con l'esterno;
- il locale adiacente a quello di installazione non sia mai messo in depressione rispetto all'ambiente esterno ;
- il locale adiacente non sia adibito a autorimessa né ad attività con pericolo di incendio, né bagno, camera da letto
- il locale adiacente non sia un locale comune dell'immobile

In Italia, la norma UNI 10683 indica che la ventilazione è sufficiente anche se è comunque garantito il mantenimento della differenza di pressione fra ambiente esterno e interno uguale o minore di 4 Pa (norma UNI EN 13384-1). Di ciò deve rispondere l'installatore che rilascia la dichiarazione di conformità.

**Il collegamento diretto della presa d'aria non rende comunque il prodotto stagno. E' pertanto necessario garantire in aggiunta un ripristino di aria prelevata nel locale dal prodotto (ad esempio per la pulizia del vetro)

VERIFICA DELL' ALLACCIAMENTO ELETTRICO (posizionare la presa di corrente in un punto facilmente accessibile)

Il prodotto è fornito di un cavo di alimentazione elettrica da collegarsi ad una presa di 230V 50 Hz, preferibilmente con interruttore magnetotermico.

Variazioni di tensione superiori al 10% possono compromettere il funzionamento.

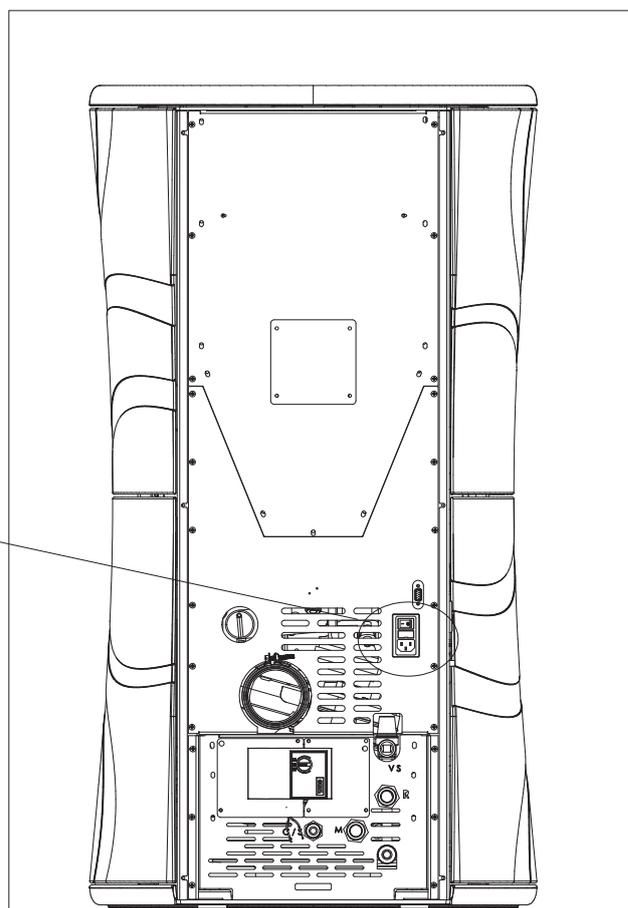
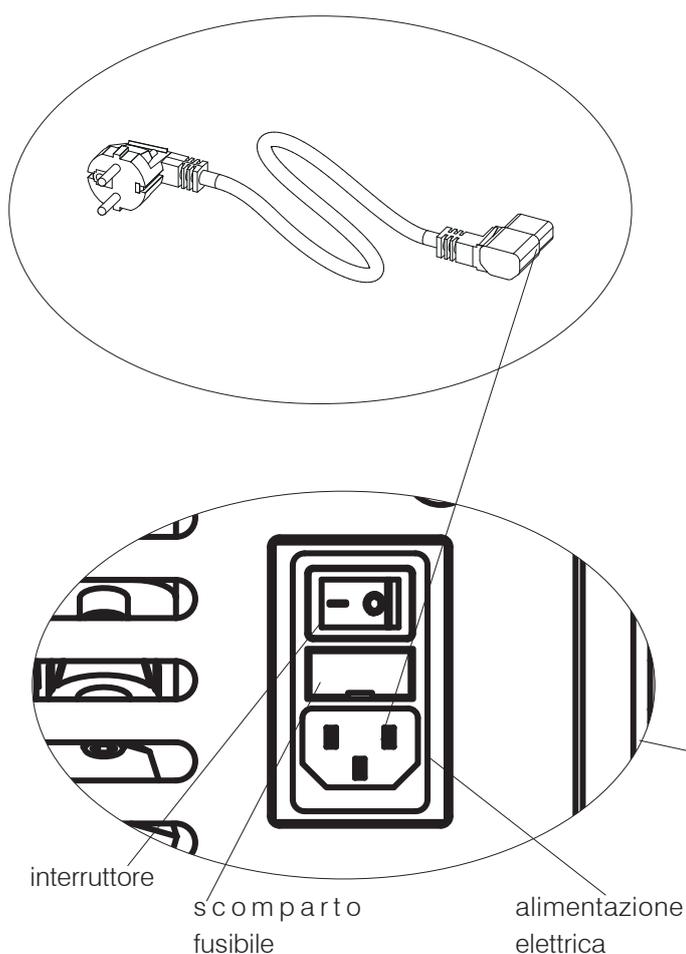
L'impianto elettrico deve essere a norma; verificare in particolare l'efficienza del circuito di terra.

La non efficienza del circuito di terra provoca mal funzionamento di cui Edilkamin non si potrà far carico.

La linea di alimentazione deve essere di sezione adeguata alla potenza dell'apparecchiatura.

Il cavo di alimentazione elettrica non deve entrare in contatto coi tubi di scarico o altre parti calde della stufa.

Alimentare il prodotto portando l'interruttore da 0 a 1. Sulla presa con interruttore posta sul retro del prodotto sono inseriti due fusibili, di cui uno di scorta.



ALLACCIAMENTO IDRAULICO

Cherie UP H sono dotate di valvola di sicurezza, circolatore, vaso di espansione chiuso

La presenza del vaso incorporato NON garantisce adeguata protezione dalle dilatazioni termiche subite dall'acqua dell'intero impianto.

Pertanto l'installatore dovrà valutare la eventuale necessità di un vaso di espansione addizionale, in funzione del tipo di impianto asservito.

Tutti gli altri componenti idraulici possono essere installati all'interno della termostufa acquistando uno dei kit Edilkamin o predisposti dall'installatore.

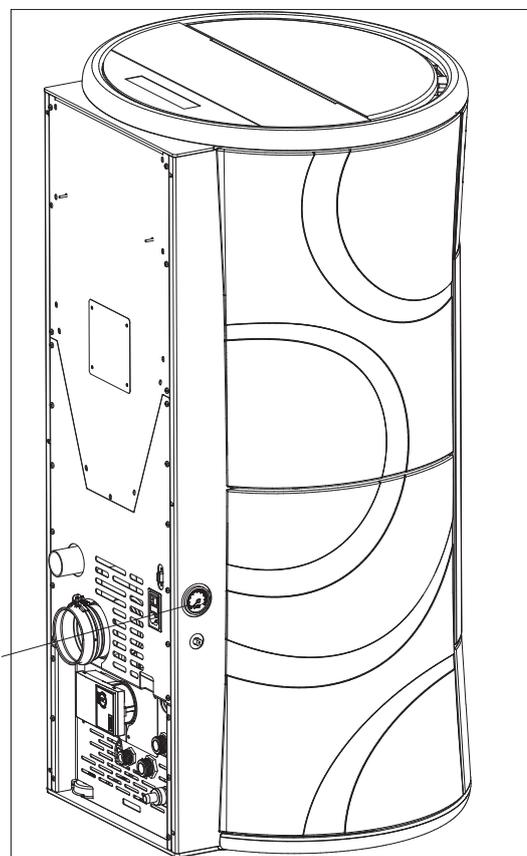
L' allacciamento idraulico dipende dal tipo di impianto. Esistono però alcune "regole comuni":

- L'impianto idraulico deve lavorare con pressione fra 1 e 1,5-2 bar a caldo su circuito a vaso chiuso.
- NON installare la termostufa su un impianto primario a vaso di espansione aperto.
- La presenza di un puffer (accumulo inerziale) è consigliabile ma non obbligatoria. La sua presenza ha il vantaggio di svincolare la termostufa dalle richieste "repentine" dell'impianto e di permettere l'integrazione con altre fonti di calore. Riduce i consumi e aumenta la efficienza del sistema. Edilkamin consiglia un puffer di almeno 20 l/kW
- La temperatura di ritorno dell'acqua alla termostufa deve essere superiore ad almeno 50-55° C per evitare fenomeni di condensa.
- Per il riscaldamento di eventuali pannelli radianti a bassa temperatura serve un puffer (accumulo inerziale) installato come da indicazioni da parte del fabbricante dei pannelli radianti stessi.
- Il materiale impiegato nel circuito deve essere adatto a sopportare eventuali sovratemperature.
- L'installatore deve valutare secondo il tipo di acqua e di impianto se prevedere prodotti condizionanti. In Italia fare riferimento alla norma UNI 8065 (trattamento dell'acqua negli impianti termici ad uso civile).
- Il collegamento diretto ai radiatori, per il piccolo diametro dei tubi degli stessi, impedisce il regolare funzionamento.

I tecnici hanno a disposizione le dime dei kit in scala 1:1.

MANOMETRO

Potete leggere la pressione dell'acqua a display, in basso a sinistra (*) come in figura sotto.



SFIATO

Durante il normale funzionamento lo sfiato è automatico.

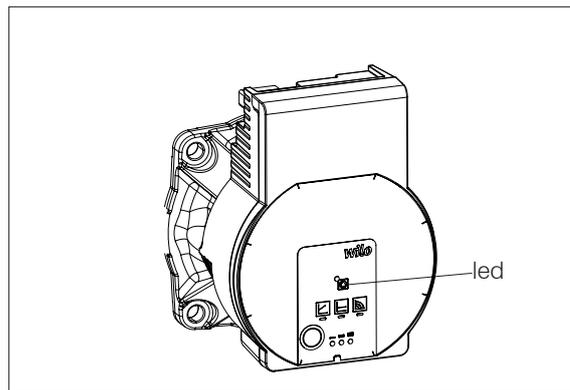
Per particolari necessità togliere il top come indicato nel montaggio del rivestimento per accedere alla valvola di sfiato.

TERMOSTATO DI RIARMO

In caso di mancato caricamento del pellet, soprattutto a seguito di interruzione di corrente elettrica, verificare l'intervento del termostato di sicurezza **(A)** . In caso di temperatura troppo alta, lancia una fase di spegnimento interrompendo l'alimentazione elettrica al motoriduttore.

Nel caso che il termostato sia intervenuto, deve essere riarmato schiacciando con delicatezza con un oggetto fine.

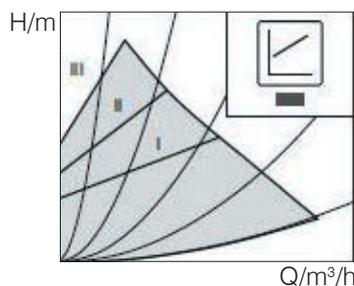
CARATTERISTICHE DELLA POMPA



MODI DI REGOLAZIONE E FUNZIONI

Pressione differenziale variabile $\Delta p-v$ (I, II, III).

Consigliata in caso di sistemi di riscaldamento a doppia mandata con radiatori, per la riduzione dei rumori di flusso sulle valvole termostatiche.

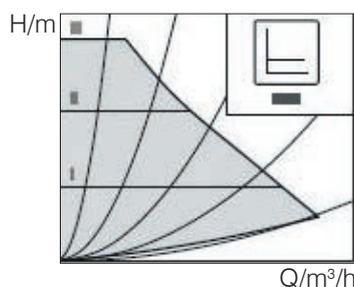


La pompa dimezza la prevalenza in caso di riduzione della portata nella rete di condutture.

Si risparmia energia elettrica grazie all'adattamento della prevalenza in base alla portata necessaria e a velocità di flusso ridotte. Tre curve caratteristiche predefinite (I, II, III) tra cui scegliere.

Pressione differenziale costante $\Delta p-c$ (I, II, III)

Raccomandazione in caso di pannelli radianti o tubazioni di grandi dimensioni e per tutte le applicazioni che non presentano curve caratteristiche dell'impianto variabili, (come ad es. pompe cariche bollitori) e impianti di riscaldamento a singola mandata con radiatori.

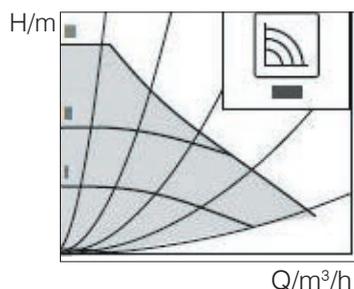


La regolazione mantiene la prevalenza impostata indipendentemente dalla portata convogliata.

Tre curve caratteristiche predefinite (I, II, III) tra cui scegliere.

Numero di giri costante (I, II, III)

Consigliata per gli impianti con resistenza stabile che richiedono una portata costante.



La pompa funziona in tre stadi corrispondenti a numeri di giri fissi preimpostati (I, II, III).



AVVISO

Impostazione di fabbrica: Numero di giri costante, curva caratteristica III

SFIATO

Attivare la funzione di sfiato della pompa premendo per 3 secondi il tasto di comando, quindi lasciare.

- La funzione di sfiato della pompa si avvia e dura 10 minuti.
- Le due serie di LED superiori e inferiori lampeggiano alternativamente a distanza di 1 secondo.

- Per interrompere, premere il tasto di comando per 3 secondi.



AVVISO

Dopo lo sfiato l'indicatore LED mostra i valori impostati della pompa.

IMPOSTARE IL MODO DI REGOLAZIONE

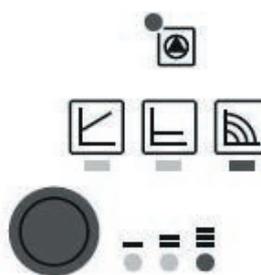
Selezionare il modo di regolazione

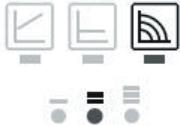
La selezione LED del modo di regolazione e delle curve caratteristiche corrispondenti si svolge in senso orario.

Premere il tasto di comando brevemente (circa 1 secondo).

- I LED mostrano di volta in volta modo di regolazione e curve caratteristiche impostati.

Di seguito vengono illustrate le possibili impostazioni (ad esempio: numero di giri costante/curva caratteristica III):



Premere il TASTO	Indicatore LED	Modo di regolazione	Curva caratteristica
1.		Numero di giri costante	II
2.		Numero di giri costante	I
3.		Pressione differenziale variabile $\Delta p-v$	III
4.		Pressione differenziale variabile $\Delta p-v$	II
5.		Pressione differenziale variabile $\Delta p-v$	I
6.		Pressione differenziale costante $\Delta p-c$	III
7.		Pressione differenziale costante $\Delta p-c$	II
8.		Pressione differenziale costante $\Delta p-c$	I
9.		Numero di giri costante	III

Premendo 9 volte il tasto si ripristina l'impotazione di base (numero di giri costante / curva caratteristica III).

Bloccare/ sbloccare il tasto

Attivare il blocco tastiera premendo il tasto di comando per 8 secondi, fino a quando i LED dell'impostazione selezionata lampeggiano brevemente e poi rilasciare.

- I LED lampeggiano continuamente a distanza di 1 secondo.
- Se il blocco tastiera è attivo, le impostazioni della pompa non possono essere più modificate.
- La disattivazione del blocco tastiera avviene in modo analogo all'attivazione.

**AVVISO**

In caso di interruzione della tensione di alimentazione, tutte le impostazioni e le visualizzazioni restano memorizzate.

**Attivazione impostazione di fabbrica**

L'impostazione di fabbrica viene attivata premendo e mantenendo premuto il tasto di comando e disattivando la pompa.

Premere continuamente il tasto di comando per almeno 4 secondi.

- Tutti i LED lampeggiano per 1 secondo.
- I LED dell'ultima impostazione lampeggiano per 1 secondo.

Riavviando la pompa, questa funzionerà con l'impostazione di fabbrica (stato di consegna).

SEGNALAZIONI DI BLOCCO

- Il LED di anomalia segnala un guasto.
- La pompa si ferma (a seconda del guasto), e effettua dei tentativi ciclici di riavvio.

LED	GUASTO	CAUSA	RIMEDIO
Si illumina con luce rossa	Blocco	Rotore bloccato	Attivare il riavvio manuale o contattare il Servizio Assistenza Clienti
	Contatto/ avvolgimento	Avvolgimento difettoso	
Lampeggia con luce rossa	Sotto/sovratensione	Tensione di alimentazione lato alimentazione troppo bassa/alta	Controllare la tensione di rete e le condizioni d'impiego, richiedere il Servizio Assistenza Clienti
	Temperatura eccessiva del modulo	Interno del modulo troppo caldo	
	Cortocircuito	Corrente del motore troppo alta	
Lampeggia con luce rossa/ verde	Funzionamento turbina	Il sistema idraulico delle pompe viene alimentato, ma la pompa non ha tensione di rete	Verificare la tensione di rete, la portata / pressione dell'acqua nonché le condizioni ambientali
	Funzionamento a secco	Aria nella pompa	
	Sovraccarico	Il motore gira con difficoltà. La pompa sta funzionando non conformemente alle specifiche (ad es. temperatura del modulo elevata). Il numero di giri è più basso rispetto al funzionamento normale	

RIAVVIO MANUALE

Quando viene rilevato un blocco, la pompa cerca di riavviarsi automaticamente.

Se la pompa non si riavvia automaticamente:

Attivare il riavvio manuale premendo il tasto di comando per 5 secondi, quindi lasciare.

- La funzione di riavvio si avvia e dura max. 10 minuti.
- I LED lampeggiano uno dopo l'altro in senso orario.

Per interrompere, premere il tasto di comando per 5 secondi.



AVVISO
Dopo il riavvio, l'indicatore LED mostra i valori precedentemente impostati della pompa.



FASI PER LA PRIMA ACCENSIONE

- Assicurarsi di aver letto e compreso il contenuto di questo manuale
- Rimuovere dal prodotto tutti i componenti infiammabili (manuali, etichette, ecc). In particolare togliere eventuali etichette dal vetro.
- Assicurarsi che il tecnico abbia effettuato la prima accensione, effettuando anche il primo riempimento del serbatoio del pellet. Vedere nel capitolo "Menù Vari" il paragrafo "carico pellet".



Durante le prime accensioni si possono sviluppare leggeri odori di vernice che scompariranno in breve tempo.

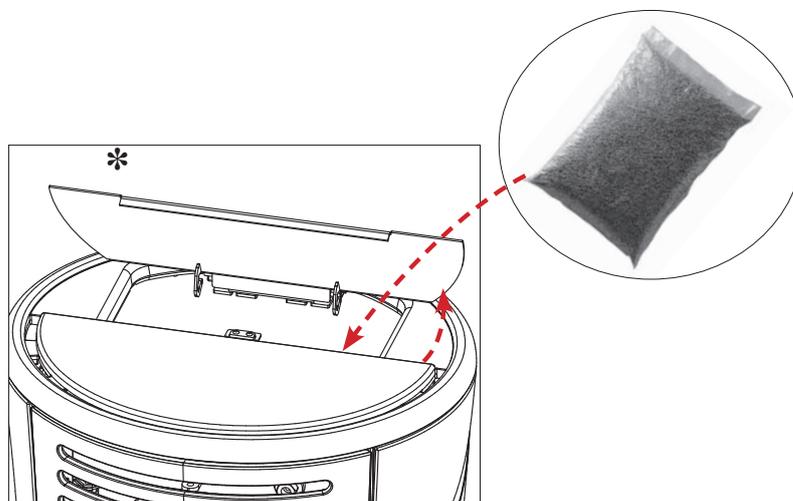
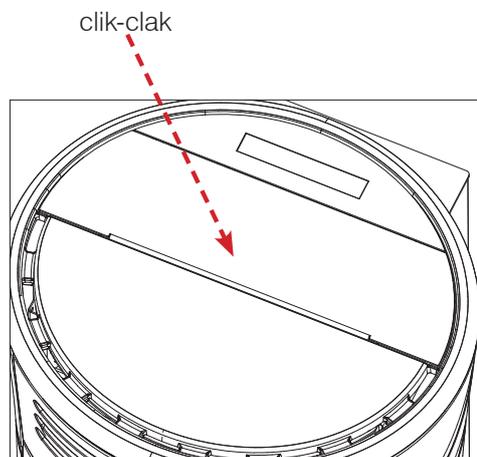
CARICAMENTO DEL PELLETT NEL SERBATOIO

Il coperchio del serbatoio si apre e si chiude attraverso il pratico sistema a clik-clak mediante una leggera pressione sulla parte anteriore del coperchio in ghisa*



A termostufa calda, **NON APPOGGIARE** il sacchetto del pellet sulla griglia superiore. Utilizzare apposito guanto in dotazione se si carica la stufa mentre è in funzione e quindi calda.

Prestare attenzione a non toccare il tubo di scarico dei fumi se caldo

**COMBUSTIBILE**

Usare pellet di legno di classe A1 ai sensi norma UNI EN ISO 17225-2 o analoghe norme locali che prevede ad esempio le seguenti caratteristiche.

diametro 6 mm;

lunghezza 3-4 cm

umidità < 10 %

Per il rispetto dell'ambiente e della sicurezza, **NON** bruciare, fra gli altri: plastica, legno verniciato, carbone, cascami di corteccia.

Non usare la stufa come inceneritore



Attenzione

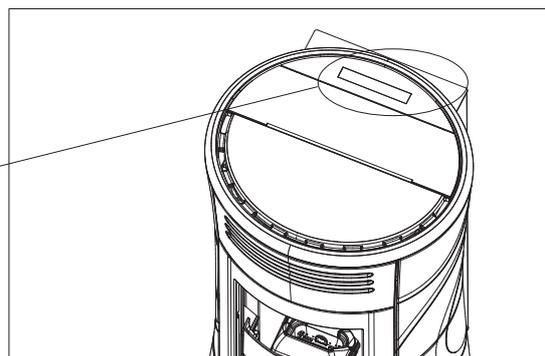
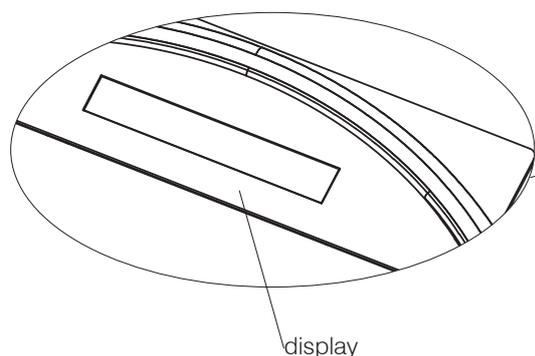
L'uso di combustibile diverso può provocare danni al prodotto

**SFIATO**

Durante il normale funzionamento lo sfiato è automatico. Durante l'installazione il tecnico verifica lo sfiato sotto il top



INTERFACCIA: display sul top o telecomando



-  **tasto 0/1:** per accendere e spegnere (tenere premuto per 2"), e per uscire dal menù durante le programmazioni
-  Premuto brevemente visualizza temperatura impostata e temperatura di lavoro, mantenendolo premuto (tenere premuto per 2") permette di accedere ai vari menù di programmazione.
-  per incrementare le diverse regolazioni
-  per decrementare le diverse regolazioni; premendo per 5" blocca la tastiera, premendo per 5" sblocca la tastiera

-  Ad ogni pressione informa la memoria della scheda elettronica che sono stati inseriti nel serbatoio 15Kg, una pressione continua di 5" cancella i Kg residui o precedentemente inseriti
 -  (tasto ventilazione) imposta il funzionamento del ventilatore come segue:
 - Air OFF: nessuna ventilazione, la termostufa impegna tutta la potenza all'acqua
 - Air AUTO: la ventilazione viene ottimizzata da un programma automatico
 - Air MAN 1-2-3-4-5: la ventilazione viene scelta manualmente dall'utente mezzo slider-led
-  Toccare in corrispondenza dei punti led per selezionare la velocità del ventilatore ambiente desiderata.

Riempimento coclea.

Nel caso si svuoti completamente il serbatoio del pellet, ne consegue che si svuota anche la coclea.
Prima di riaccendere è necessario quindi riempire la coclea procedendo come segue: premere contemporaneamente i tasti +/- (dal telecomando) per qualche secondo, dopo di che, lasciati i tasti, a display compare la scritta " Ricarica".

E' normale che nel serbatoio resti una quantità residua di pellet che la coclea non riesce a catturare.

Una volta al mese aspirare completamente il serbatoio per evitare l'accumulo sul fondo di residui polverosi.

Accensione automatica

A termostufa in stand-by, premendo per 2" il tasto 0/1 (dal pannello sinottico o dal telecomando) si avvia la procedura di accensione e viene visualizzata la scritta "Accensione" e un conto alla rovescia di 1020 secondi.
La fase di accensione non è tuttavia a tempo predeterminato: la sua durata è automaticamente abbreviata se la scheda rileva il superamento di alcuni test.
Dopo circa 5 minuti compare la fiamma.

Accensione manuale

(solo in caso di mancata accensione automatica)
In casi di temperatura sotto i 3°C che non permetta alla resistenza elettrica di arroventarsi o di temporanea non funzionalità della resistenza stessa è possibile accendere la termostufa utilizzando tavolette di accenditore (es. diavolina).
Introdurre nel crogiolo un cubetto di accenditore ben acceso, chiudere la porta e premere 0/1 dal pannello sinottico o dal telecomando.

Modalità di funzionamento

Funzionamento da pannello sinottico/telecomando.
A termostufa in funzione o in stand-by da pannello sinottico:
- Premendo il tasto +/- è possibile incrementare o diminuire la temperatura dell'acqua desiderata.
- Premendo il tasto ventilazione ruotano ciclicamente le 3 diverse impostazioni della ventilazione interna alla termostufa (Air a display).
Abbiamo la possibilità di spegnere la ventilazione (OFF), di farla funzionare in modo automatico (AUTO) oppure di selezionarne manualmente la velocità desiderata (MAN:1-2-3-4-5).
In ogni caso (automatico o manuale) la ventilazione si attiva quando la termostufa è in fase di lavoro e si disattiva automaticamente quando la termostufa è in stand-by.

Spegnimento

A termostufa funzionante premendo per 2" il tasto 0/1 si avvia lo spegnimento e viene visualizzata "Spegnimento" (per 10 minuti).

La fase di spegnimento prevede:

- Interruzione caduta pellet
- Circolatore acqua attivo.
- Estrattore fumi attivo alla massima velocità.
- Ventilazione aria

Non staccare mai la spina durante lo spegnimento.

N.B.: il circolatore gira finchè la temperatura dell'acqua non scende sotto i 40°C.

Regolazione orologio

Premendo per 2" il tasto MENU' e seguendo coi tasti +/- le indicazioni del display, si accede al MENU' "Orologio", permettendo di impostare l'orologio interno alla scheda elettronica.

Premendo successivamente il tasto MENU', appaiono in sequenza e possono essere regolati i seguenti dati: Giorno, Mese, Anno, Ora, Minuti, Giorno della settimana.

La scritta Salvo dati?? da confermare con MENU' permette di verificare l'esattezza delle operazioni compiute prima di confermarle (viene allora visualizzato sul display Salvato).

Programmatore di accensioni e spegnimenti orari durante la settimana

Premendo per 2 secondi il tasto MENU' dal pannello sinottico si accede alla regolazione dell'orologio e premendo il tasto + si accede alla funzione di programmazione oraria settimanale, identificata sul display con la descrizione "Programm. ON-OFF". La programmazione permette di impostare un numero di accensioni e spegnimenti al giorno (fino a un massimo di tre) in ognuno dei giorni della settimana.

Confermando a display col tasto "MENU'" appare una delle seguenti possibilità:

- No Prog. (nessun programma impostato)
- Program./giornal. (unico programma per tutti i giorni)
- Program./settimana. (impostazione per ogni singolo giorno).

Si passa dall'una all'altra coi tasti +/-.

Confermando col tasto MENU' le opzioni "Program./giornal." si accede alla scelta del numero di programmi (accensioni/spegnimenti) eseguibili in un giorno.

Utilizzando "Program./giornal." il programma/i impostato/i sarà lo stesso per tutti i giorni della settimana.

Premendo successivamente + si possono visualizzare:

- No Prog.
- Progr N° 1 (una accensione e uno spegnimento al giorno), Progr N° 2 (idem), Progr N° 3 (idem)

Usare il tasto per visualizzare in ordine inverso.

Se si seleziona 1° programma viene visualizzata l'ora della accensione.

A display compare:

- Acceso ore 10,30; con il tasto +/- si varia l'ora e si conferma con MENU'.

A display compare:

- Acceso minuti 10,30; con il tasto +/- si variano i minuti e si conferma con MENU'.

In maniera analoga si regola l'ora degli spegnimenti.

La conferma del programma viene data con la pressione del tasto MENU' quando si legge "Salvato" sul display.

Confermando "Program./settimana." si dovrà scegliere il giorno nel quale eseguire la programmazione:

1 Lu; 2 Ma; 3 Me; 4 Gi; 5 Ve; 6 Sa; 7 Do

Una volta selezionato il giorno, scorrendoli coi tasti +/- e confermando col tasto MENU', si proseguirà con la programmazione con la stessa modalità con la quale si esegue un "Program./giornal.", scegliendo per ogni giorno della settimana se attivare una programmazione stabilendone numero di interventi ed a quali orari.

In caso di errore in qualunque momento della programmazione si può uscire dal programma senza salvare premendo tasto 0/1 a display compare Salvato. Nel caso il pellet si esaurisca nel serbatoio, la termostufa va in blocco con la scritta Stop/Fiamma

Segnalazione riserva pellet

La termostufa è dotata di funzione elettronica rilevamento di quantità pellet nel serbatoio.

Il sistema di rilevamento pellet, integrato all'interno della scheda elettronica permette di rilevare in qualsiasi momento durante il funzionamento quanti kg mancano all'esaurimento carico di pellet effettuato.

È importante per il corretto funzionamento del sistema che alla 1° accensione (che deve essere eseguita dal CAT) venga effettuato il seguente procedimento.

Prima di iniziare ad utilizzare il sistema di rilevamento pellet è necessario caricare e consumare completamente un primo sacco di pellet, questo per ottenere un breve rodaggio del sistema.

Caricare quindi 15 kg di pellet.

Successivamente premere una volta il tasto riserva; verrà inserito in memoria che sono stati caricati 15 kg. Da questo momento sul display è visualizzata la rimanenza di pellet con indicazione decrescente in kg (15...14...13).

Ad ogni ricarica va inserito in memoria il quantitativo di pellet caricato.

Per l'inserimento in memoria se la ricarica sarà di 15 kg è sufficiente premere il tasto "carico pellet"; per quantità diverse o in caso di errori si può indicare il quantitativo attraverso il menù riserva pellet come segue:

Premendo per 2" il tasto MENU' si visualizza SETTAGGI.

Premendo il tasto +/- consecutivamente si visualizza Riserva pellet.

Confermando con il tasto MENU' compare il quantitativo di pellet presente + quello che si carica (di default 15, variabile coi tasti +/-).

Premendo il tasto + incremento i Kg da inserire, premendo il tasto - li diminuisco, premendo ripetutamente il tasto - raggiungo il carico 00Kg (R a display) che permette di cancellare il carico residuo. Nel caso il pellet si esaurisca nel serbatoio, la termostufa va in blocco con la scritta Stop/Fiamma.

Variazione alimentazione pellet (SOLO A SEGUITO CONSIGLIO DEL CAT)

Premendo per due secondi il tasto "M" dal telecomando e scorrendo le indicazioni del display con i tasti "+/-", si incontra la descrizione "ADJ-PELLET". Confermando questa funzione con il tasto menù si accede ad una regolazione dell'alimentazione del pellet, diminuendo il valore impostato si diminuisce l'alimentazione del pellet, incrementando il valore impostato si aumenta l'alimentazione del pellet.

Questa funzione può essere utile nel caso in cui sia cambiato il tipo di pellet per il quale è stata tarata la termostufa e sia quindi necessaria una correzione del caricamento.

Se tale correzione non fosse sufficiente, contattare il CAT, centro assistenza tecnica autorizzato Edilkamin, per stabilire il nuovo assetto di funzionamento.

Nota sulla variabilità della fiamma: *Eventuali variazioni dello stato della fiamma dipendono dal tipo di pellet impiegato, nonché da una normale variabilità della fiamma di combustibile solido e dalle pulizie periodiche del crogiolo che la termostufa automaticamente esegue (NB: che NON sostituiscono la necessaria aspirazione a freddo da parte dell'utente prima dell'accensione).*

Visualizzazione Kg pellet consumati

il menù "Kg pellet consumato" consente di visualizzare il consumo di pellet totale della termostufa.

Regolazione della temperatura ambiente

E' prevista una regolazione che permette di gestire la potenza della termostufa in funzione della temperatura, previa attivazione della funzione "Comfort Clima" dal menù parametri (richiedere al CAT).

Premendo brevemente per un paio di volte il tasto SET, possiamo passare dalla modalità "Modula_Potenze" alla modalità "Comfort Clima"; selezionando a display la modalità desiderata.

Modalità "Modula_potenze"

La termostufa modula la sua potenza in base alla temperatura di mandata dell'impianto impostata dall'utente.

Modalità "Comfort Clima"

La termostufa modula la sua potenza in base alla temperatura di mandata dell'impianto impostata dall'utente.

E' stata aggiunta la possibilità di utilizzare il telecomando come termostato ambiente; al raggiungimento della temperatura ambiente impostata la termostufa si pone alla minima potenza.

Impostazione temperatura ambiente

In modalità "Comfort Clima", premendo i tasti +/- sul pannello sinottico o sul telecomando, si imposta a display la temperatura desiderata in ambiente.

- Con temperatura ambiente inferiore a quella impostata, la termostufa modula normalmente le potenze per raggiungere il set di mandata.

- Con temperatura ambiente raggiunta (+ 2°C) la termostufa si porta alla minima potenza.

La temperatura ambiente viene trasmessa dal telecomando in dotazione; il trasmettitore del telecomando deve trovarsi in allineamento visivo con il ricevitore del pannello sinottico.

Nel caso in cui a causa di un non corretto posizionamento del telecomando, non avvenga l'invio della temperatura registrata dallo stesso, la termostufa decide autonomamente di funzionare alla minima potenza, questo sino a quando non si ripristini il collegamento con il telecomando.

Regolazione della temperatura con termostato esterno

E' possibile collegare alla porta seriale il proprio termostato ambiente di casa oppure uno qualsiasi (uscita in contatto pulito) di semplice reperibilità. La termostufa riconoscerà automaticamente il collegamento alla porta seriale del termostato osservando le seguenti condizioni:

- Con temperatura ambiente inferiore all'impostazione del termostato (contatto chiuso), la termostufa modula normalmente le potenze per raggiungere il set di temperatura

- Con temperatura ambiente raggiunta dal termostato (contatto aperto), la termostufa si porta alla potenza minima.

Configurazione	Temperatura fornita da telecomando	Temperatura fornita da termostato ambiente esterno	Nessuna regolazione (impostazione di fabbrica)
Parametro "Comfort Clima"	ON	ON	OFF
Parametro "Sonda IR"	ON	OFF	ON
Collegamento alla porta seriale	NO nessun collegamento	SI con cavo seriale blu	NO nessun collegamento

TELECOMANDO

Serve per gestire tutte le funzioni per l'utilizzo, è necessario puntarlo direttamente verso la termostufa.
Per chiarimenti contattare il Centro Assistenza Tecnico.



Tasto	Azione
+	per incrementare
-	per decrementare
A	tasto per passare alla programmazione "EASY TIMER "
M	tasto per visualizzare/impostare il set di temperatura (Set 70°C)
	per accendere/spegnere



	Indica una trasmissione di dati dal telecomando alla scheda.
	tastiera bloccata (premere "A" e "M" in contemporanea per qualche secondo per bloccare o sbloccare la tastiera)
	batteria scarica (n°3 pile alcaline mini stilo AAA)
	Indica che si sta impostando un accensione/spegnimento con il programma "EASY TIMER"
	per accedere al menù durante le programmazioni. Indica la temperatura ambiente rilevata dal telecomando (durante la configurazione tecnica del telecomando indica i valori dei parametri settati).
	icona accesa: termostufa in fase di accensione/lavoro
	indicatore settaggio telecomando per la termostufa a pellet/acqua
	Indica che la termostufa funziona in selezione automatica

UTENTE

UTILIZZO DEL PROGRAMMA "EASY TIMER"

Il telecomando permette di gestire una nuova programmazione oraria molto intuitiva e veloce da utilizzare:

- Se la termostufa è accesa: è possibile impostare dal telecomando uno spegnimento con un posticipo regolabile tra una e dodici ore, nel display del pannello sinottico verrà visualizzato il tempo mancante allo spegnimento programmato.

- Se la termostufa è spenta: è possibile impostare dal telecomando un'accensione con un posticipo regolabile tra una e dodici ore, nel display del pannello sinottico verrà visualizzato il tempo mancante all'accensione programmata.

- Impostazione: per impostare il timer proseguire come segue:

a) Premere il tasto "A", si accende sul display l'icona  confermando l'accesso alla programmazione "Easy timer".

b) Con i tasti +/- impostare il numero di ore desiderato, esempio:



c) Puntare il telecomando verso il ricevitore del pannello sinottico

d) Confermare la programmazione premendo il tasto "A" per un paio di secondi, si spegnerà l'icona  e si vedrà l'indicazione del tempo mancante per l'intervento della programmazione "Easy timer" sul pannello sinottico.

e) Per annullare la programmazione ripetere i punti a),b),c),d) impostando il numero di ore a "00H"

BLOCCO TASTIERA

E' possibile bloccare la tastiera del telecomando per evitare attivazioni accidentali non controllate dall'utente.

Premendo contemporaneamente i tasti A e M, si accenderà il simbolo della chiave a conferma del blocco tastiera avvenuto.

Per sbloccare la tastiera premere nuovamente i tasti A e M simultaneamente.

INDICAZIONE BATTERIE SCARICHE 

L'accensione dell'icona della batteria indica che le pile interne al telecomando sono quasi esaurite, provvedere alla loro sostituzione con tre elementi dello stesso modello (size AAA 1,5V).

- Non mescolare nel telecomando batterie nuove con batterie parzialmente usate.

- Non mescolare marche e tipi diversi, poiché ogni tipo e marca ha differenti capacità.

- Non mescolare pile tradizionali e ricaricabili;

- Non cercare di ricaricare pile alcaline e zinco-carbone poiché si potrebbero provocare rotture o fuoriuscite di liquido.

Scollegare il prodotto dalla rete di alimentazione elettrica.

La mancata manutenzione non permette al prodotto di funzionare regolarmente.

Eventuali problemi dovuti alla mancata manutenzione causano la decadenza della garanzia.

MANUTENZIONE GIORNALIERA

Operazioni da eseguire, a prodotto spento, freddo e preferibilmente scollegato dalla rete elettrica.

E' necessario un aspiratore adatto.

L'intera procedura richiede pochi minuti.

Le operazioni sono rappresentate nelle figure di pari numero delle indicazioni su questa pagina.

Non scaricare i residui della pulizia nel serbatoio del pellet.

Assicurarsi che il cassetto cenere, una volta rimontato, sia ben posizionato nella propria sede, altrimenti il vetro potrebbe rompersi urtandolo.

Assicurarsi che il crogiolo sia ben posizionato nella sua sede dopo la manutenzione, altrimenti la stufa potrebbe aver problemi di accensione



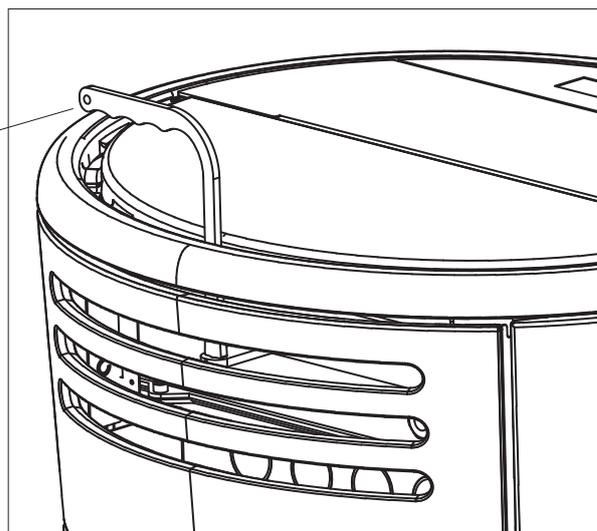
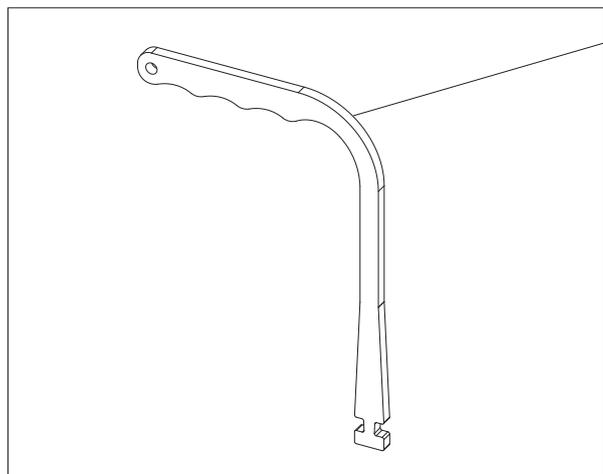
L'uso della stufa, senza aver effettuato la pulizia del crogiolo, potrebbe comportare l'accensione improvvisa dei gas all'interno della camera di combustione con conseguente detonazione

La termostufa segnala a pannello un messaggio "°C fumi/alta" o "Manutenzione??" in caso sia necessaria ulteriore pulizia. Essa è anticipata da scritta "Pulire -scam.re"

All'atto della messa in servizio, il CAT, imposta un valore di Kg di pellet consumati comparirà a display la scritta " SERVICE UTE". La termostufa continua il suo funzionamento, ma il cliente finale è invitato ad effettuare l'accurata manutenzione di sua competenza, descritta sotto e spiegata dal CAT durante la messa in servizio. Per eliminare la scritta a display, dopo aver effettuato la manutenzione, premere il tasto ventilazione per almeno 5 secondi.

MANUTENZIONE GIORNALIERA

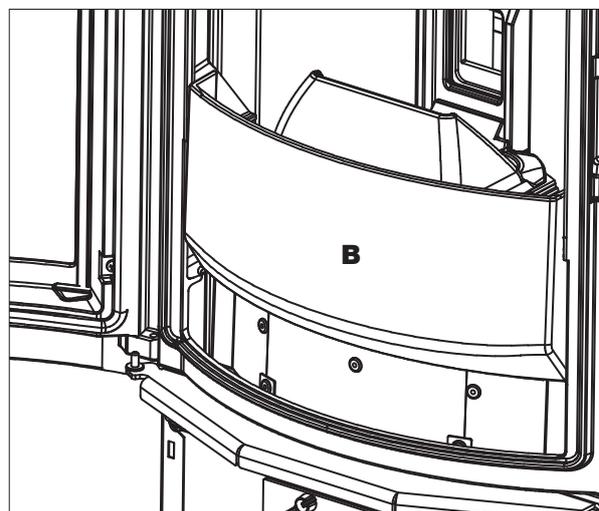
- Usare l'attrezzo in dotazione per azionare lo scovolo.



- Aprire la porta del focolare usando la manofredda (maniglia asportabile)

Il crogiolo è in due parti (A1, A2). E' inserito a incastro nella sua sede.

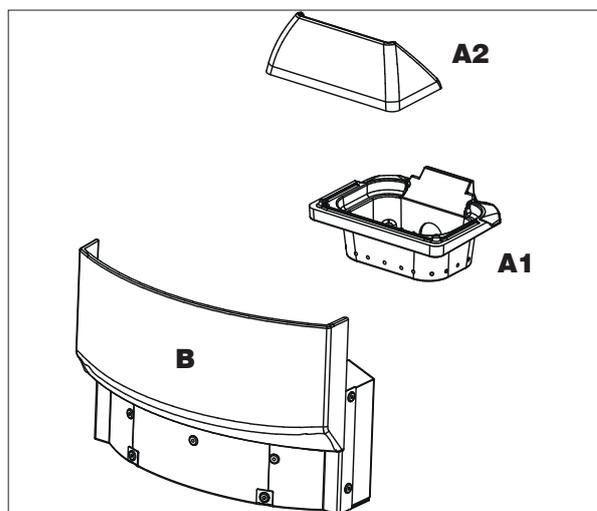
- Svuotare il contenuto del cassetto cenere (B) e del crogiolo in un contenitore non infiammabile (la cenere potrebbe contenere parti ancora calde e/o braci) o aspirarlo se freddo. Aspirare l'interno del focolare, il piano fuoco, il vano attorno al crogiolo dove cade la cenere.
- Scrostare il crogiolo con la spatolina in dotazione e pulire eventuali occlusioni dei fori.
- Se necessario pulire il vetro (a freddo) con apposito prodotto (es Glasskamin) che può trovare presso il rivenditore.



NON ASPIRARE MAI LA CENERE CALDA, comprometterebbe l'aspiratore impiegato e potrebbe essere causa di possibile incendio.



**ATTENZIONE:
ASSICURARSI CHE IL CASSETTO CENERE
SIA BEN POSIZIONATO NELLA PROPRIA
SEDE**



MANUTENZIONE STAGIONALE**(a cura del centro assistenza tecnica)**

Consiste nella pulizia generale interna ed esterna.

In caso di un uso molto frequente del prodotto, si consiglia la pulizia del canale e del condotto passaggio fumi ogni 3 mesi.

Pulire comunque il sistema camino almeno una volta all'anno (verificare se nella propria nazione esiste una normativa al riguardo).

Nel caso di omissioni di regolari controlli e della pulizia, si aumenta la probabilità di un incendio del comignolo.

Raccomandiamo di NON utilizzare aria compressa per pulire il tubo di ingresso dell'aria comburente

PERIODO DI FERMO ESTIVO

Nel periodo di non utilizzo, lasciare chiusi tutte le porte, sportelli e coperchi della stufa.

Consigliamo di svuotare il pellet ne serbatoio. Inserire i sali antiumidità nel focolare.

RICAMBI

per eventuali componenti di ricambio, contattare il rivenditore o il tecnico.

L'uso di componenti non originali provoca rischi al prodotto e esonera Edilkamin da ogni responsabilità su eventuali danni da ciò derivanti.

E' vietata ogni modifica non autorizzata

SMALTIMENTO

Alla fine della vita utile, smaltire il prodotto secondo le normative vigenti.



Ai sensi dell'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2014, n. 49 "Attuazione della direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)".

Il simbolo del cassonetto barrato riportato sull'apparecchiatura o sulla sua confezione indica che il prodotto alla fine della propria vita utile deve essere raccolto separatamente dagli altri rifiuti.

L'utente dovrà, pertanto, conferire l'apparecchiatura giunta a fine vita agli idonei centri comunali di raccolta differenziata dei rifiuti elettrotecnici ed elettronici.

L'adeguata raccolta differenziata per l'avvio successivo dell'apparecchiatura dismessa al riciclaggio, al trattamento e allo smaltimento ambientalmente compatibile contribuisce ad evitare possibili effetti negativi sull'ambiente e sulla salute e favorisce il reimpiego e/o riciclo dei materiali di cui è composta l'apparecchiatura.

In caso di problemi la termostufa si arresta automaticamente eseguendo l'operazione di spegnimento e sul display si visualizza una scritta relativa alla motivazione dello spegnimento (vedi sotto le varie segnalazioni).

Non staccare mai la spina durante la fase di spegnimento per blocco.

Nel caso di avvenuto blocco, per riavviare la termostufa è necessario lasciar avvenire la procedura di spegnimento (10 minuti con riscontro sonoro) e quindi premere il tasto 0/1.

Non riaccendere la termostufa prima di aver verificato la causa del blocco e **RIPULITO/SVUOTATO il crogiolo.**

SEGNALAZIONI DI EVENTUALI CAUSE DI BLOCCO E INDICAZIONI E RIMEDI:

SEGNALAZIONE	INCONVENIENTE	AZIONI
Blocco AF NO avvio	interviene se nel tempo previsto la fase di accensione non dà esito positivo	Distinguere i due casi seguenti: NON è comparsa fiamma : <ul style="list-style-type: none"> • Verificare il posizionamento e pulizia del crogiolo • Verificare presenza di pellet nel serbatoio e nel crogiolo • Provare ad accendere con un po' di diavolina (sentire il tecnico prima) E' comparsa fiamma : <ul style="list-style-type: none"> • Contattare il tecnico
Verifica estratt	interviene se la scheda non rileva i corretti giri del ventilatore fumi	<ul style="list-style-type: none"> • Contattare il tecnico
Mancata Energia	Spegnimento per mancanza energia elettrica; non è normalmente un difetto della termostufa	<ul style="list-style-type: none"> • Verificare allacciamento elettrico e cali di tensione.
°C fumi alta	Spegnimento per superamento temperatura massima fumi.	<ul style="list-style-type: none"> • Verificare il tipo di pellet (in caso di dubbi chiamare il tecnico) • contattare il tecnico
Allarm Temp H2O	Spegnimento per eccessiva temperatura dell'acqua	<ul style="list-style-type: none"> • verificare che l'impianto sia stato sfiatato • Contattare il tecnico

SEGNALAZIONE	INCONVENIENTE	AZIONI
PTC H2O GUASTA	Interviene se la sonda di lettura acqua è rotta o scollegata	<ul style="list-style-type: none"> • Contattare il tecnico
Stop fiamma	interviene se la termocoppia rileva una temperatura fumi inferiore a un valore impostato interpretando ciò come assenza di fiamma	<ul style="list-style-type: none"> • Verificare la mancanza pellet nel serbatoio • Contattare il tecnico
Guasto TC	interviene se la scheda elettronica rileva che la termocoppia di lettura temperatura fumi è rotta o scollegata	<ul style="list-style-type: none"> • Contattare il tecnico
ALR. BASSA CORR.	Interviene in caso di problemi di assorbimento elettrico sul motoriduttore	<ul style="list-style-type: none"> • Contattare il tecnico
ALR. CORR. ALTA	Interviene in caso di problemi di assorbimento elettrico sul motoriduttore	<ul style="list-style-type: none"> • Contattare il tecnico

SEGNALAZIONI CHE NON PROVOCANO SPEGNIMENTO MA SONO SOLO AVVISI

SEGNALAZIONE	INCONVENIENTE	AZIONI
“Check Battery”	La stufa non si ferma, ma si ha la scritta a display.	<ul style="list-style-type: none"> • Deve essere sostituita la batteria tampone sulla scheda.
Manutenzione CAT	La stufa non si ferma, ma si ha la scritta a display. La stufa ha consumato i kg di pellet impostati dal tecnico	<ul style="list-style-type: none"> • Contattare il tecnico per una manutenzione
Manutenzione??	La stufa non si ferma, ma si ha la scritta a display. La stufa ha consumato i kg di pellet impostati dal tecnico	<ul style="list-style-type: none"> • Effettuare una manutenzione approfondita come indicato nelle pagine della manutenzione. • Contattare il tecnico
Verifica in aria	La stufa non si ferma, ma si ha la scritta a display.durante la fase di accensione	<ul style="list-style-type: none"> • Contattare il tecnico
P u l i r e scambiatore	La stufa non si ferma, ma si ha la scritta a display.	<ul style="list-style-type: none"> • Verificare la pulizia della stufa • Contattare il tecnico

INDEX

Introduction et destinataires de la notice	52
Consignes de sécurité	53
Dimensions	54
Données techniques	55
Déballage	56
Montage du revêtement en Acier	57
Montage du revêtement en Céramique	63
Montage du revêtement en Verre	72
Montage du revêtement en Pierre	77
Installation	80
POMPES: Notice de montage et de mise en service	84
Instructions d'utilisation	88
Entretien	95
Conseils en cas d'éventuels inconvénients	98

Traduction de l'édition originale italienne

EDILKAMIN S.p.a. ayant son siège social Via Vincenzo Monti
47 - 20123 Milan - Code Fiscal et N° TVA 00192220192

Déclare sous sa propre responsabilité que :
les poêles à granulés ci-dessous sont conformes à la
réglementation UE 305/2011 et à la norme européenne
harmonisée EN 14785:2006.

POÊLES HYDRO À GRANULÉS, marque commerciale
EDILKAMIN, dénommées
CHERIE UP H

N° de SÉRIE : Réf. Plaque données
CHERIE UP H: Déclaration de performance (DoP - EK n°092)

La société déclare en outre que :
les poêles hydro à granulés de bois CHERIE UP H respectent
les exigences des directives européennes :
2014/35/UE - Directive basse tension
2014/30/UE - Directive compatibilité électromagnétique

Madame/Monsieur,

Nous vous remercions et nous vous félicitons d'avoir choisi notre produit. Avant de l'utiliser, veuillez lire attentivement cette notice, afin de profiter pleinement et en toute sécurité de toutes les prestations offertes par le produit.

Cette notice fait partie intégrante du produit. Nous vous demandons de la conserver pendant toute la durée de vie du produit. En cas de perte, en demander une copie au revendeur ou la télécharger de l'espace de téléchargement sur le site www.edilkamin.com

Destinataires de cette notice

Cette notice s'adresse :

- à ceux qui utilisent le produit à la maison (« UTILISATEUR ») ;
- au technicien qui installe le produit (« INSTALLATEUR »)

Le destinataire de la page est indiqué au bas dans une bande en fond de page (UTILISATEUR ou INSTALLATEUR).

Notes Générales

Après avoir déballé le produit, contrôlez que le contenu est intact et complet.

En cas d'anomalie, veuillez contacter immédiatement le revendeur auprès duquel vous avez effectué l'achat, et lui remettre une copie du livret de garantie et de la facture.

L'installation et l'utilisation de l'appareil doivent être conformes aux lois locales et nationales ainsi qu'aux normes européennes. Pour l'installation et pour tout aspect non expressément mentionné, se référer aux réglementations locales en vigueur dans chaque pays.

Les schémas figurant dans cette notice sont indicatifs : par conséquent ils ne se réfèrent pas strictement au produit spécifique et ne sont en aucun cas définitifs.

Identification du produit et garantie.

Le produit est identifié de manière univoque par un numéro, le « coupon de contrôle », qui se trouve sur le certificat de garantie.

Nous vous demandons de conserver :

- le certificat de garantie que vous avez trouvé dans le produit
- la preuve d'achat que le revendeur vous a remise
- la déclaration de conformité que l'installateur vous a remise.

Les conditions de garantie sont indiquées dans le certificat de garantie que vous trouverez dans le produit.

Le premier allumage de la part d'un technicien autorisé est une opération prévue en Italie par la norme UNI 10683 et recommandée dans tous les pays pour optimiser l'utilisation du produit.

Cette opération prévoit :

- le contrôle des documents de l'installation (déclaration de conformité) et de la situation effective de l'installation elle-même ;
- le réglage du produit en fonction des conditions d'installation et d'utilisation réelles ;
- l'explication au client final et la remise de la documentation complémentaire (fiche de premier allumage).

Le premier allumage permet d'obtenir toutes les performances du produit en toute sécurité.

Le premier allumage est requis pour l'activation de la garantie conventionnelle du fabricant Edilkamin. La garantie conventionnelle n'est valide que dans le pays d'achat du produit.

À défaut d'exécution du premier allumage par un technicien autorisé, Edilkamin ne pourra pas assurer la garantie conventionnelle. Voir le livret de garantie qui accompagne le produit. Ce qui précède n'exclut pas la responsabilité juridique du revendeur pour la garantie légale.

La garantie ne couvre que les défauts de fabrication effectifs et non pas, par exemple, des problèmes liés à l'installation ou au réglage.

SIGNIFICATION DES SYMBOLES

Les symboles suivants sont utilisés à l'intérieur de cette notice :



ATTENTION :

il faut avoir lu attentivement et bien compris le message dont il s'agit car le non-respect de son contenu peut endommager sérieusement le produit et mettre en danger la sécurité des personnes qui l'utilisent.



INFORMATIONS :

le non-respect des consignes compromet l'utilisation du produit.



SÉQUENCE OPÉRATIONNELLE :

suivre les instructions relatives aux procédures à respecter pour les opérations décrites.

- Le produit n'a pas été conçu pour être utilisé par des personnes, y-compris les enfants, dont les capacités physiques, sensorielles ou mentales sont réduites.
- Le produit n'a pas été conçu pour cuisiner.
- Le produit a été conçu pour brûler des granulés de bois de catégorie A1 conformément à la norme UNI EN ISO 17225-2, selon les quantités et des modalités décrites dans cette notice.
- Le produit a été conçu pour un usage interne et dans des milieux exposés à un taux d'humidité normal.
- Conserver le produit dans un lieu sec, à l'abri des intempéries.
- Pour la garantie légale et conventionnelle, se référer au certificat de garantie inclus dans le produit : à noter qu'Edilkamin et le revendeur ne sauraient être tenus responsables de dommages issus d'une installation ou d'entretiens incorrects.

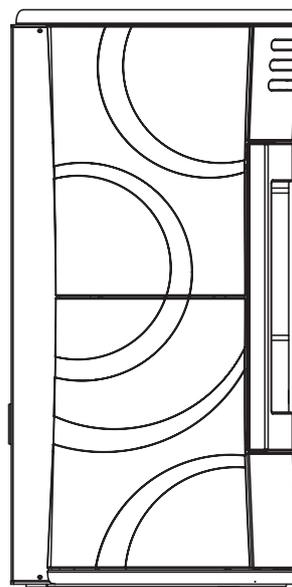
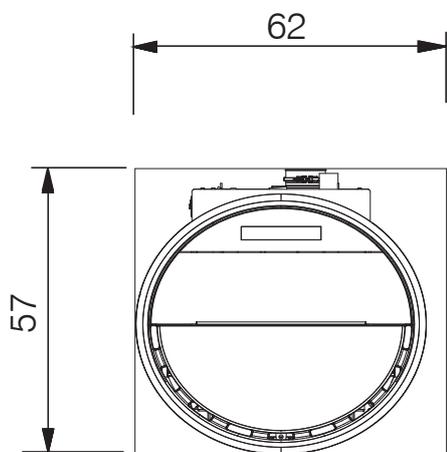
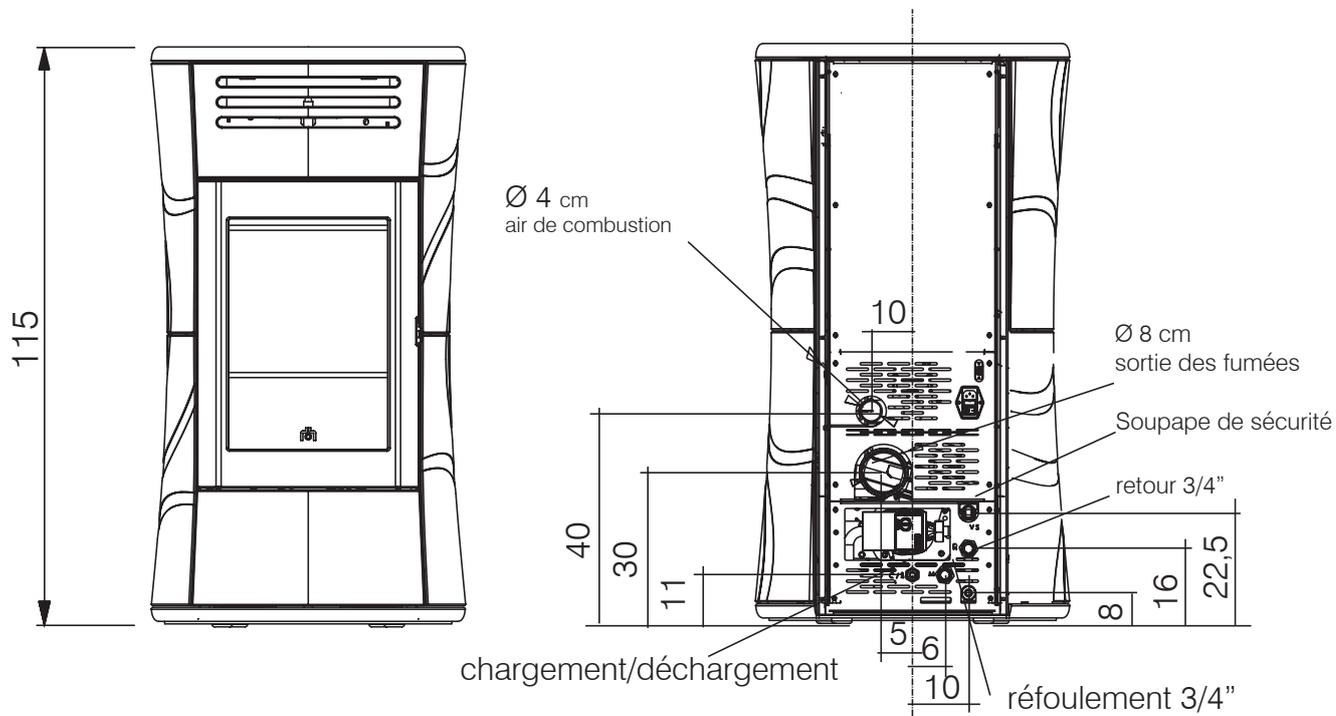
Les risques mettant en danger la sécurité peuvent être causés par :

- Une installation dans des locaux inadaptés, notamment soumis au risque d'incendie. **NE PAS INSTALLER DANS DES LOCAUX** exposés à un risque d'incendie.
- Un contact avec le feu et les parties chaudes (ex. : verre et tuyaux). **NE PAS TOUCHER LES PARTIES CHAUDES** et, lorsque le poêle est éteint mais encore chaud, toujours utiliser le gant fourni.
- Un contact avec des parties électriques sous tension (internes). **NE PAS ACCÉDER AUX PARTIES INTERNES SOUS TENSION**. Risque d'électrocution.
- L'utilisation de produits d'allumage inappropriés (ex. : alcool). **NE PAS ALLUMER NI RANIMER LA FLAMME EN PULVÉRISANT DES PRODUITS LIQUIDES OU À L'AIDE D'UN LANCE-FLAMMES**. Risque de brûlure grave et de dommage matériel et corporel.
- L'utilisation d'un combustible autre que des granulés de bois. **NE PAS BRÛLER DANS LE FOYER DES DÉCHETS, DES MATIÈRES PLASTIQUES OU TOUT AUTRE PRODUIT AUTRE QUE DES GRANULÉS DE BOIS**. Il sera ainsi possible d'éviter de salir le produit, d'incendier le conduit de fumée et de nuire à l'environnement.
- Un nettoyage à chaud du foyer. **NE PAS ASPIRER À CHAUD**. Risque d'endommagement de l'aspirateur et dispersion de fumée dans la pièce.
- Un nettoyage du conduit de cheminée à l'aide de différentes substances. **NE PAS EFFECTUER DE NETTOYAGES MANUELS À L'AIDE DE PRODUITS INFLAMMABLES**. Risque d'incendie ou de retour de flammes.
- Un nettoyage de la vitre chaude avec des produits non adaptés. **NE PAS NETTOYER LA VITRE CHAUDE AVEC DE L'EAU OU DES SUBSTANCES AUTRES QUE DES PRODUITS LAVE-VITRES RECOMMANDÉS**. Risque de fissure de la vitre ou de dommage irrémédiable.
- Un dépôt de matériaux inflammables sans respecter les distances de sécurité indiquées dans cette notice. **NE PAS POSER DU LINGE SUR LE PRODUIT. NE PAS POSITIONNER DE SÉCHOIRS À DES DISTANCES INFÉRIEURES AUX DISTANCES DE SÉCURITÉ**. Tenir toute forme de liquide inflammable à l'écart du produit. Risque d'incendie.
- Une occlusion des bouches d'aération dans la pièce ou des entrées d'air. **NE PAS OBSTRUER LES BOUCHES D'AÉRATION NI BLOQUER LE CONDUIT DE FUMÉE**. Risque de retour de fumée dans la pièce et, par conséquent, de dommage matériel et corporel.
- L'utilisation du produit en guise de support ou d'échelle. **NE PAS MONTER SUR LE PRODUIT ET NE PAS L'UTILISER COMME APPUI**. Risque de dommage matériel et corporel.
- L'utilisation du poêle avec foyer ouvert. **NE PAS UTILISER LE PRODUIT AVEC LA PORTE OUVERTE**.
- L'ouverture de la porte avec dispersion de matériaux incandescents. **NE jeter AUCUN matériau incandescent à l'extérieur du produit**. Risque d'incendie.
- L'utilisation d'eau en cas d'incendie. **APPELER LES AUTORITÉS** en cas d'incendie.
- Le produit ne doit jamais fonctionner sans eau dans l'installation.
- Un éventuel allumage « à sec » pourrait compromettre le fonctionnement du produit.

En cas de doutes, ne pas prendre d'initiatives individuelles mais contacter le revendeur ou l'installateur.

Lire attentivement les instructions d'utilisation de ce manuel pour la sécurité.

DIMENSIONI in cm



DONNÉES TECHNIQUES - EN 14785 Les données reportées sont indicatives et relevées durant la phase de certification par un organisme agréé dans les conditions fixées par la norme.

	Puissance nominal	Puissance réduite	
Puissance utile	16,2	4,8	kW
Puissance à l'eau	11,8	3	kW
Rendement	91,6	97,6	%
Émissions CO 13% O ₂	0,010	0,025	%
Température des fumées	129	56	°C
Consommation combustible	3,4	1	kg/h
Capacité réservoir	29		kg
Tirage	12	5	Pa
Autonomie	9	29	heures
Volume de chauffe *	390		m ³
Contenu de eau	12		l
Pression maximale de service eau	1,5		bar
Diamètre conduit fumées (mâle)	80		mm
Diamètre conduit prise air extérieur (mâle)	40		mm
Poids avec emballage (céramique/acier/verre/pierre)	250/237/230/265		kg

DONNÉES TECHNIQUES POUR LE DIMENSIONNEMENT DU CONDUIT DE FUMÉE

qui doit dans tous les cas respecter les indications de la présente fiche et des normes d'installation

	Puissance nominal	Puissance réduite	
Température de sortie des fumées à l'évacuation	155	67	°C
Tirage minimum	0,01		Pa
Portata fumi	10,6	3,6	g/s

* Le volume de chauffe est calculé compte tenu d'une demande de chaleur de 33 kcal/m³ par heure.

CARACTÉRISTIQUES ÉLECTRIQUES

Alimentation	230 Vac +/- 10% 50 Hz
Interrupteur on/off	oui
Puissance absorbée moyenne	120 W
Puissance absorbée à l'allumage	400 W
Fréquence télécommande	Infrarouges
Protection sur alimentation générale	Fusible 2AT, 250 Vac 5x20
Protection sur carte électronique	Fusible 2AT, 250 Vac 5x20

Le producteur se réserve le droit de modifier sans préavis ses produits et selon son jugement sans appel.

PRÉPARATION ET DÉBALLAGE

Les matériaux de composition de l'emballage ne sont ni toxiques ni nocifs et ne requièrent donc aucune procédure d'élimination particulière. Le stockage, l'élimination ou, éventuellement, le recyclage sont à la charge de l'utilisateur final conformément aux lois en vigueur en la matière.

EMBALLAGE CHERIE UP ACIER

- Un colis contenant :
- la structure du poêle
 - la boîte avec les côtés en acier
 - la boîte avec la façade inférieure, les supports et les petits composants
 - la boîte avec le dessus en fonte

CHERIE UP CÉRAMIQUE

- Un colis contenant :
- la structure du poêle
 - la boîte avec les côtés en céramique
 - la boîte avec la façade inférieure, les supports et les petits composants
 - la boîte avec le dessus en céramique

CHERIE UP VERRE

- Un colis contenant :
- la structure du poêle
 - la boîte avec les côtés en verre
 - la boîte avec la façade inférieure, les supports et les petits composants
 - la boîte avec le dessus en fonte

CHERIE UP PIERRE

- Un colis contenant :
- la structure du poêle
 - la boîte avec les côtés en pierre
 - la boîte avec la façade inférieure, une vis
 - la boîte avec le dessus en fonte

Le produit contient : le certificat de garantie, le gant, cette notice, le cordon d'alimentation, l'outil pour l'actionnement de l'écouvillon (voir paragraphe « Entretien »). La poignée « main froide » pour l'ouverture de la porte est également sur la palette.

PIEDS RÉGLABLES

Les poêles ont des pieds pour un meilleur réglage au sol. Ils peuvent être réglés en soulevant légèrement le poêle



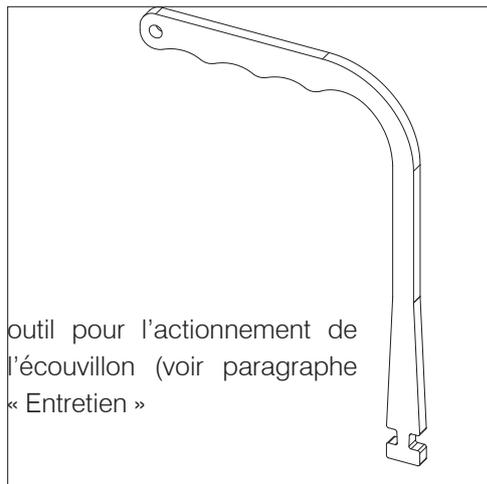
Effectuer tout déplacement en position verticale à l'aide de moyens appropriés. Se conformer aux normes en vigueur en matière de sécurité.

Veiller à ne pas basculer le produit.

RETIRER DE LA PALETTE (POUR TOUS LES MODÈLES).

Le poêle est fixé sur la palette par des supports : à l'avant et à l'arrière.

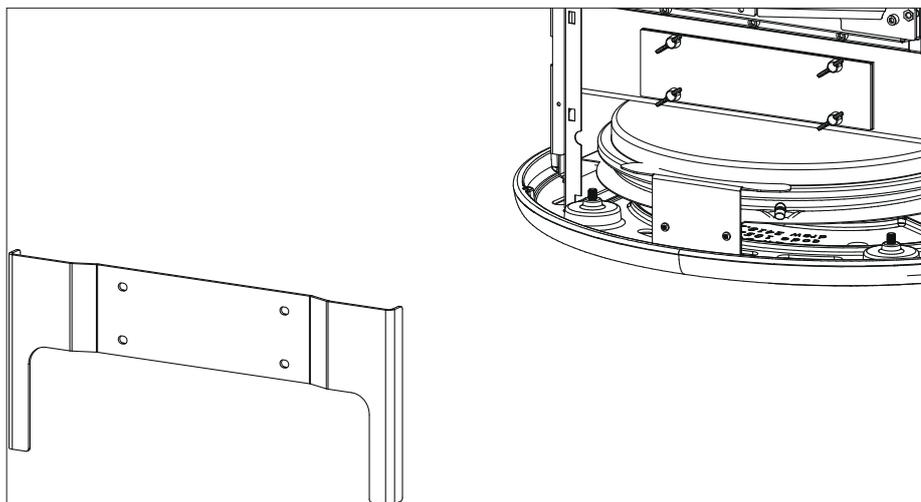
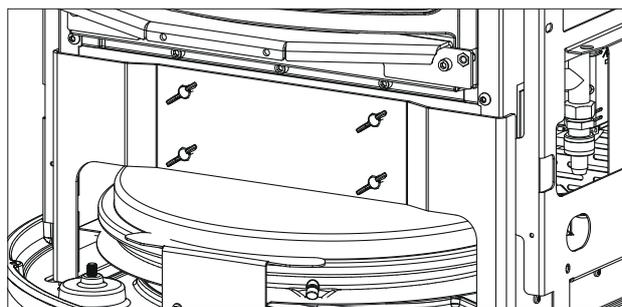
Dévisser les is sur chacun des supports.



outil pour l'actionnement de l'écouvillon (voir paragraphe « Entretien »)

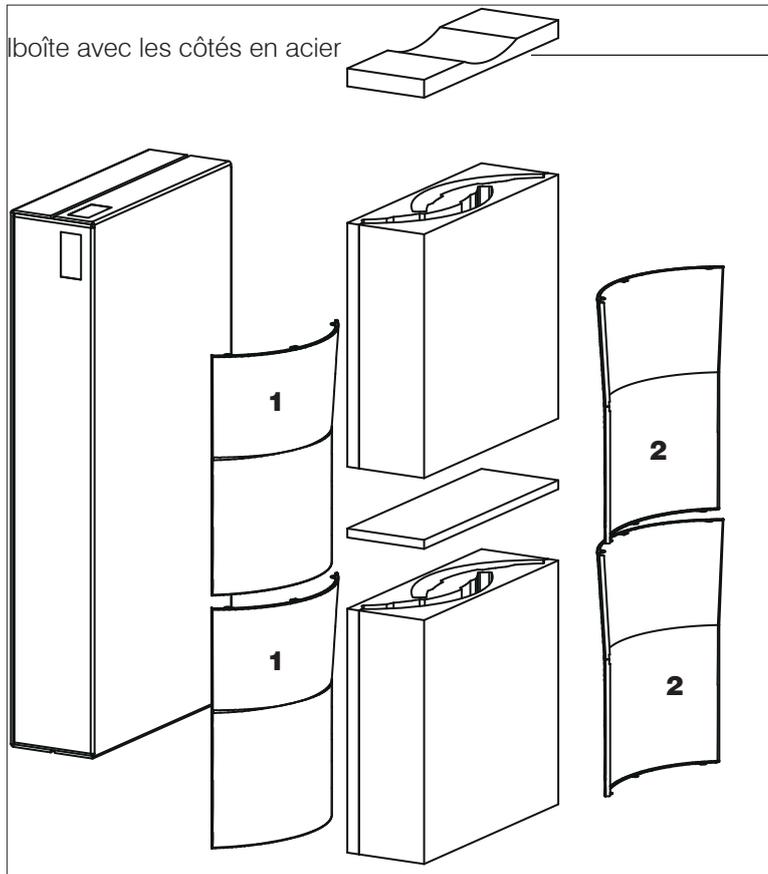
POUR ENLEVER LA PLAQUE DE PROTECTION POUR LE TRANSPORT

Dévisser les vis et enlever la plaque. Avec les memes vis visser la plaque de inspection.

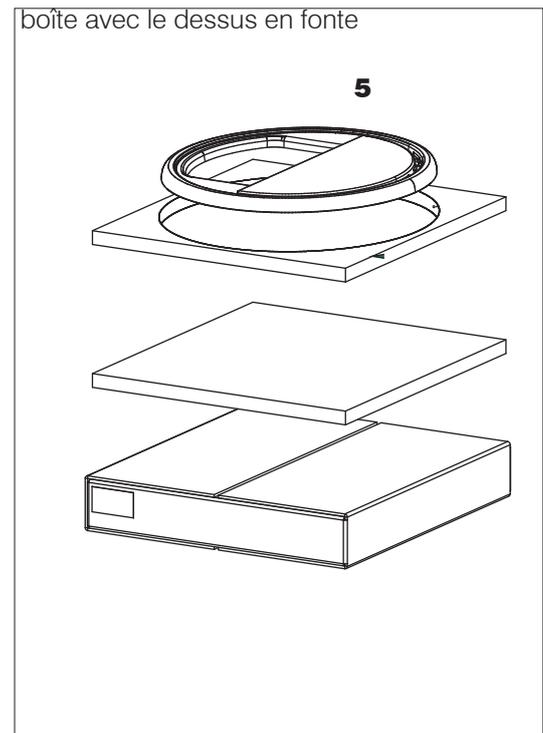


Comme indiqué dans le paragraphe « Emballage », les revêtements en acier sont contenus dans trois différentes boîtes

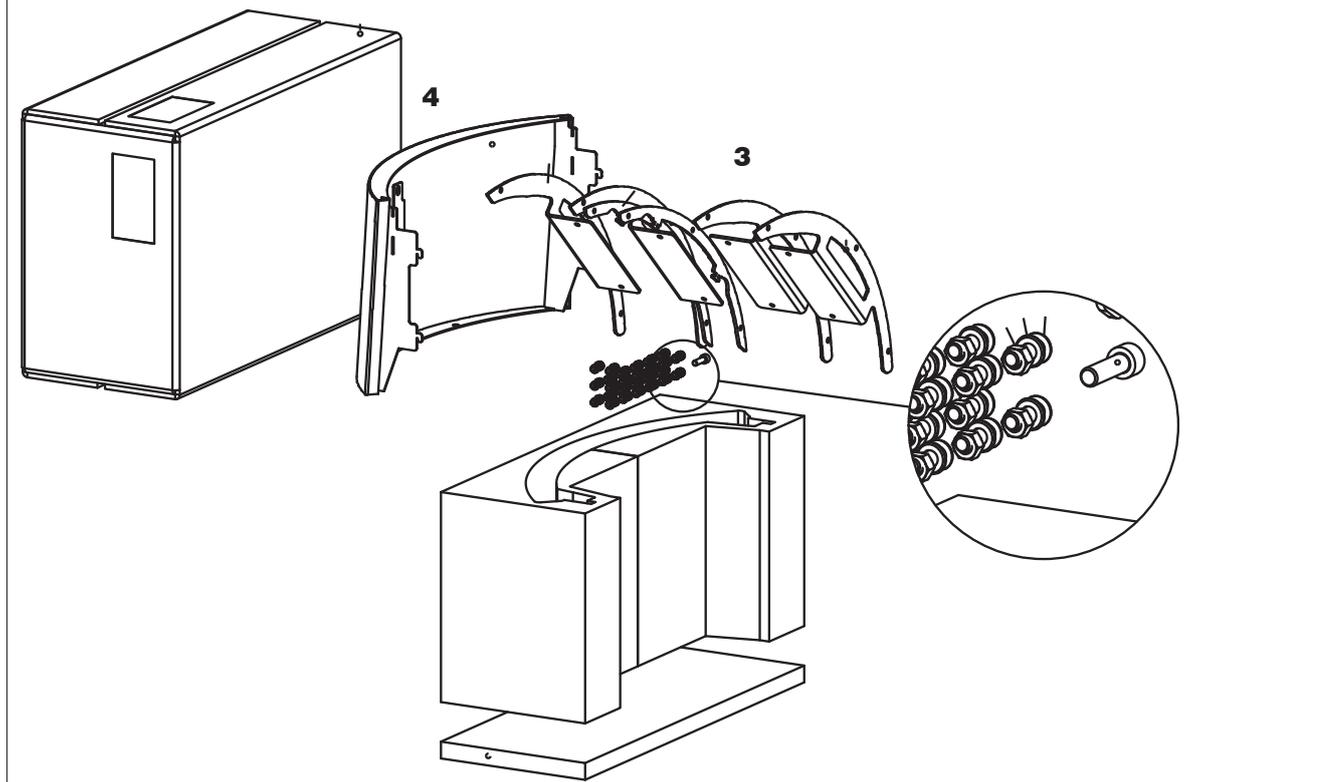
- la boîte avec les côtés en acier
- la boîte avec la façade inférieure, les supports et les petits composants
- la boîte avec le dessus en fonte



à mettre de côté pour le montage du revêtement



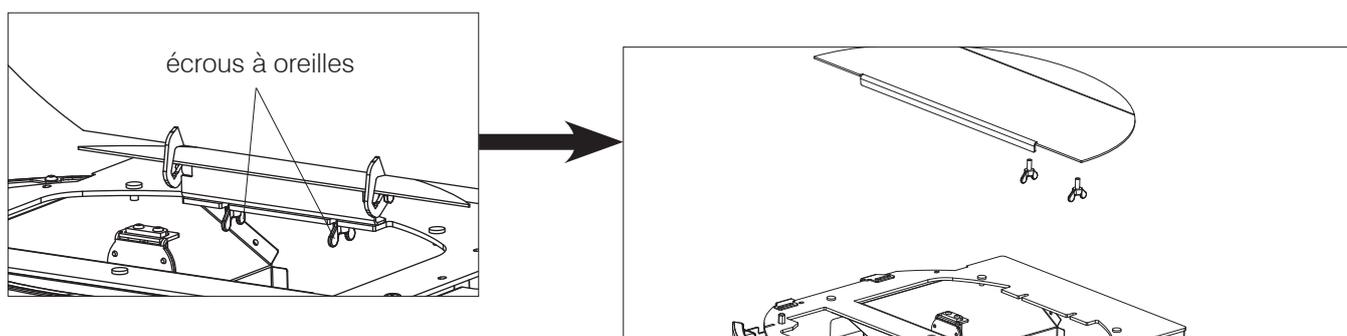
boîte avec la façade inférieure, les supports et les petits composants



Description	Référence sur la figure	Quantité
Côté (inférieur droit ou supérieur gauche)	(1)	2
Côté (inférieur gauche ou supérieur droit)	(2)	2
Supports pour l'assemblage des côtés et petits composants	(3)	supports pour les côtés (2 pour côté) rondelles, écrous, vis M5 ,rondelles à denture pour les côtés vis M6x20 pour façade rondelle à denture M6 pour façade
Façade inférieure avant	(4)	n°1
Dessus en fonte	(5)	n°1

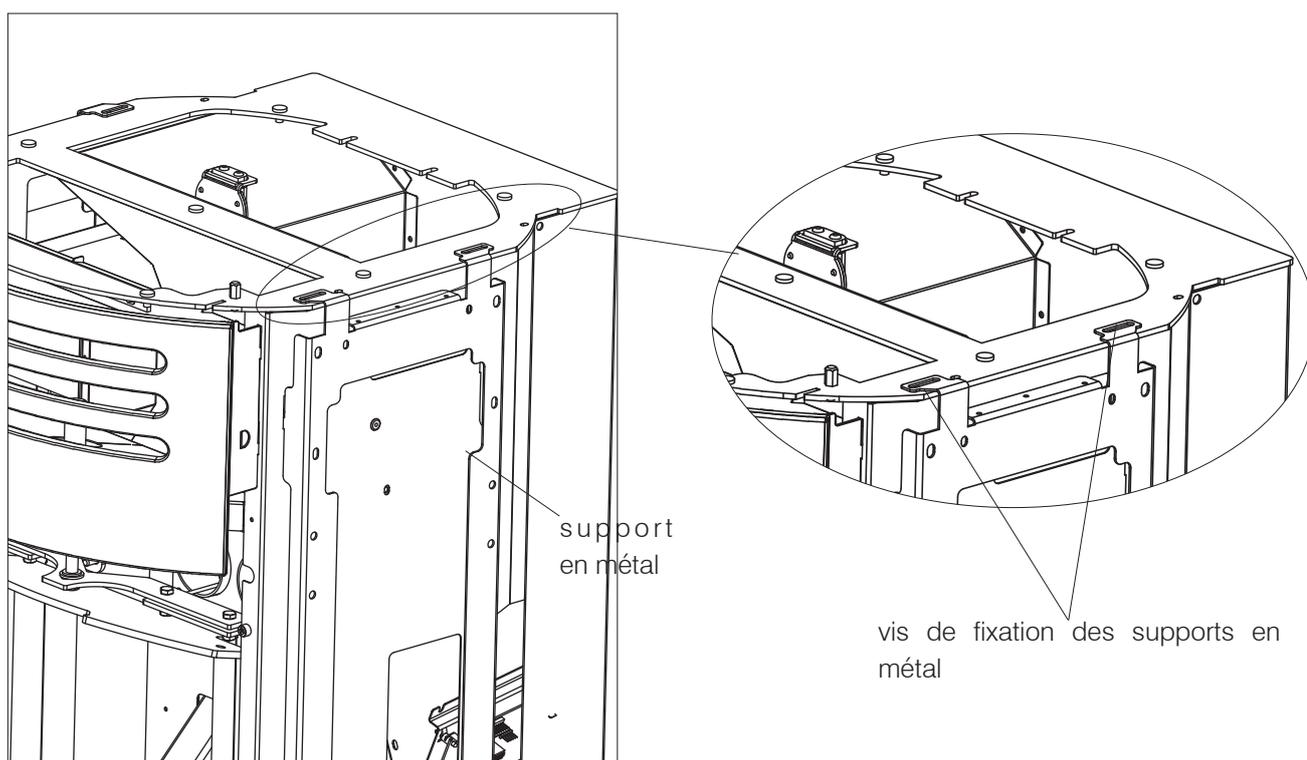
1. Enlever le couvercle des granulés

Enlever, en desserrant les vis à ailettes (écrous à oreilles) en dessous, et tirant vers l'avant, le couvercle des granulés. Cela pour permettre ensuite d'appuyer le dessus et de visser les côtés



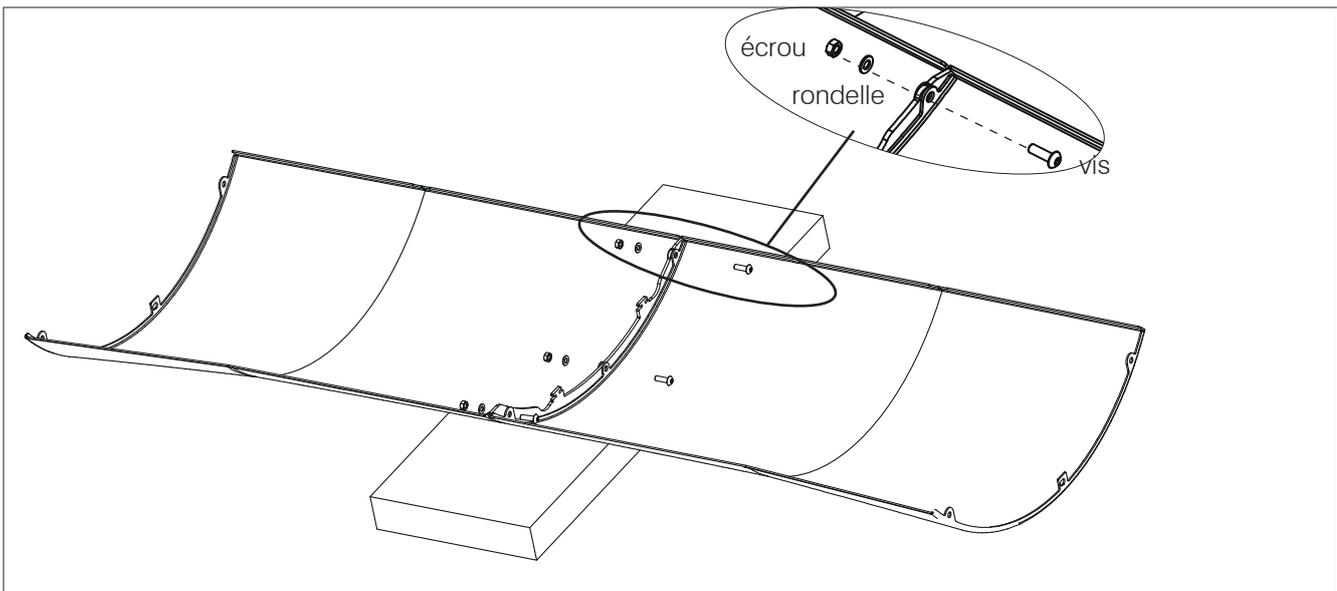
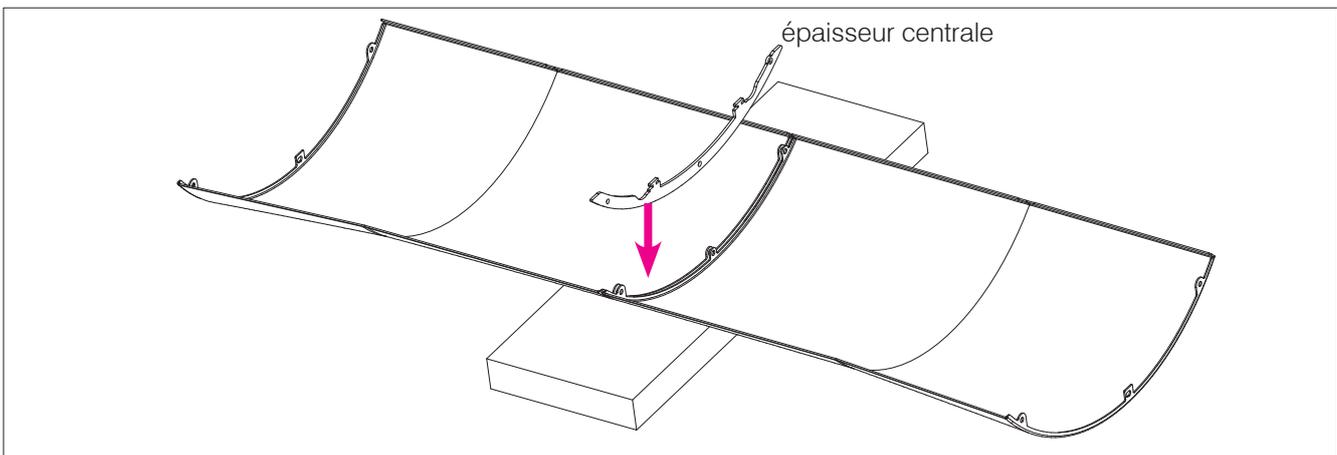
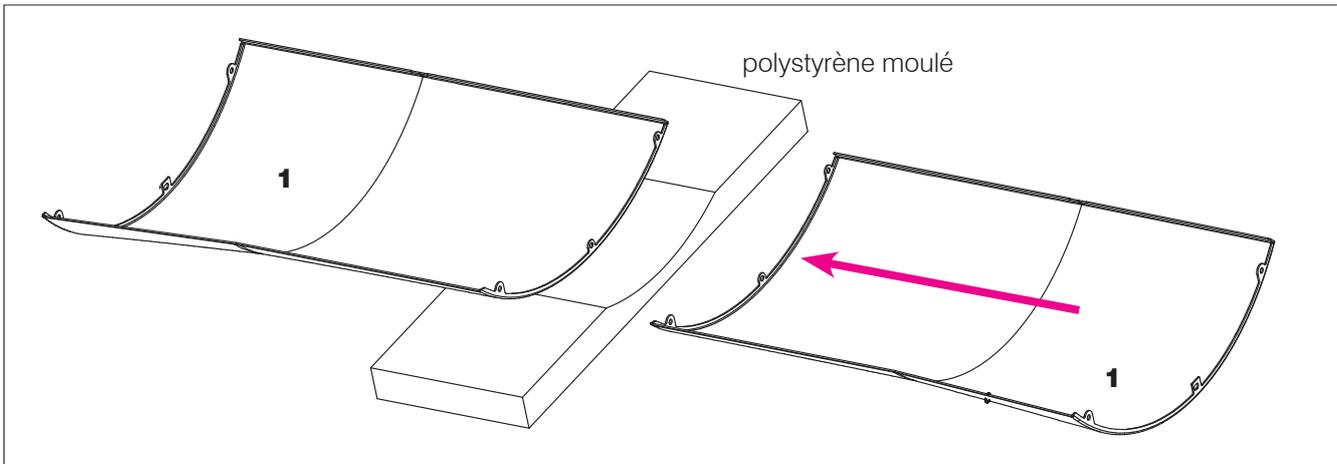
2. Assemblage et montage sur la structure des côtés

Sur chacun des côtés, desserrer les vis de fixation des supports en métal, décrocher le support en métal et l'enlever.



Pour assembler chacun des deux côtés, on suggère de les placer sur le polystyrène moulé de l'emballage et procéder comme indiqué.

1. Rapprocher et visser les flancs (1) et l'épaisseur centrale



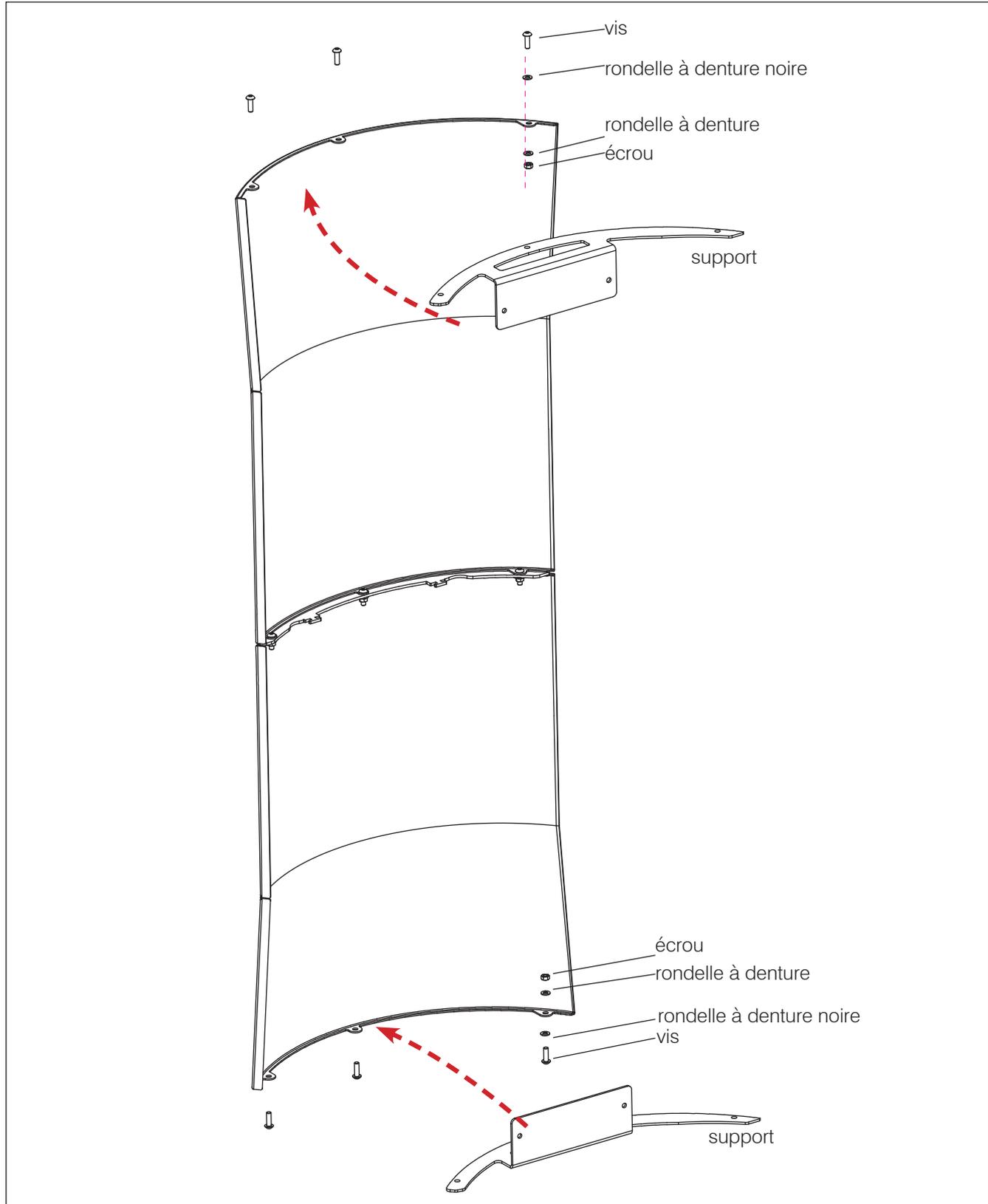
NOTE.

La courbe présente sur les côtés peut ne pas coïncider parfaitement avec celle des étriers. Par conséquent, avant de serrer les vis, forcer manuellement le côté latéral de façon à ce qu'il puisse adhérer à l'étrier. Ne pas utiliser des outils de façon à éviter tout risque de rayer le côté.

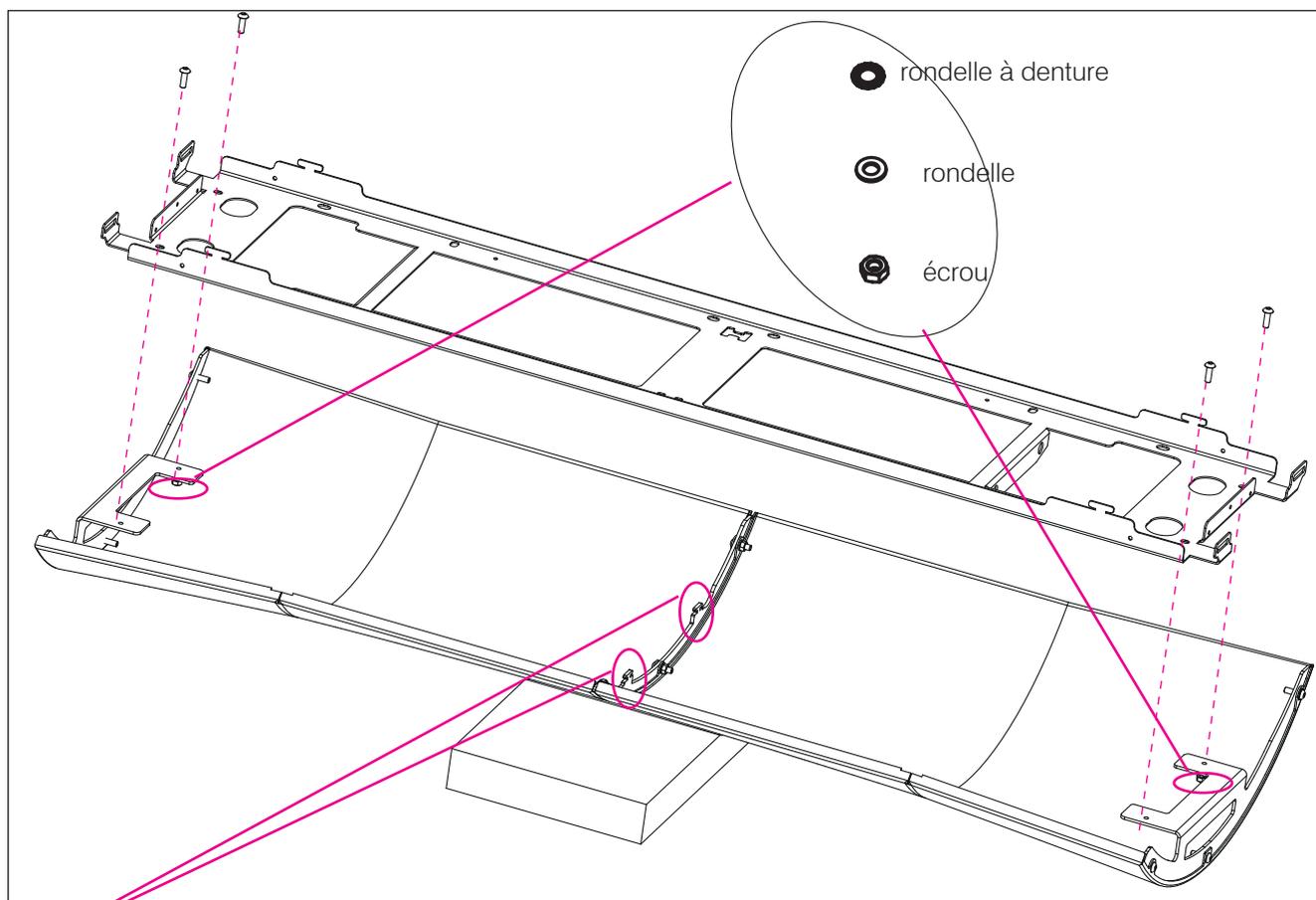
Une fois que le côté est correctement positionné, le maintenir en position, serrer les vis. Ceci sert aussi afin d'éviter tout contact avec la porte.

2. Placer les supports. Visser avec les vis et, uniquement d'un seul coté, au-dessus et en-dessous, insérer également des écrous et des rondelles.

NOTE Pour mieux comprendre l'emplacement, l'image ci-dessous montre les composants verticaux, mais nous suggérons de travailler horizontalement sur le polystyrène moulé.



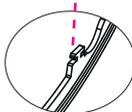
3. placer le support en métal. Visser avec les vis et, uniquement d'un seul coté, au-dessus et en-dessous, insérer également des écrous et des rondelles.



Assurez-vous que vous avez coincé l'épaisseur centrale dans la «coupe» du support métallique.



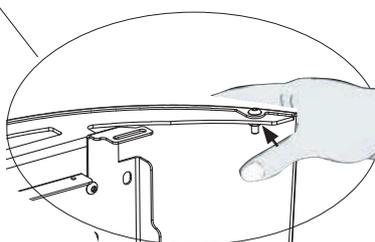
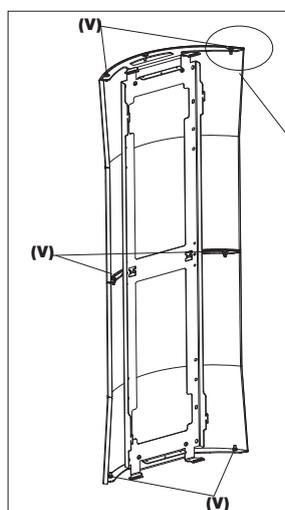
«coupe» du support en métal



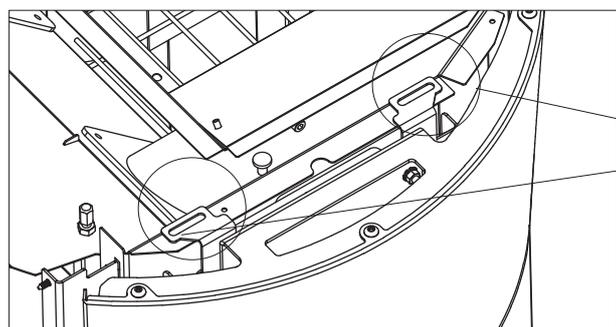
épaisseur centrale

NOTE.

La courbe présente sur les côtés peut ne pas coïncider parfaitement avec celle des étriers. Par conséquence, avant de serrer les vis (V), forcer manuellement le coté latéral de façon à ce qu'il puisse adhérer à l'étrier. Ne pas utiliser des outils de façon à éviter tout risque de rayer le côté. Une fois que le côté est correctement positionné, le maintenant en position, serrer les vis. Ceci sert aussi afin d'éviter tout contact avec la porte.



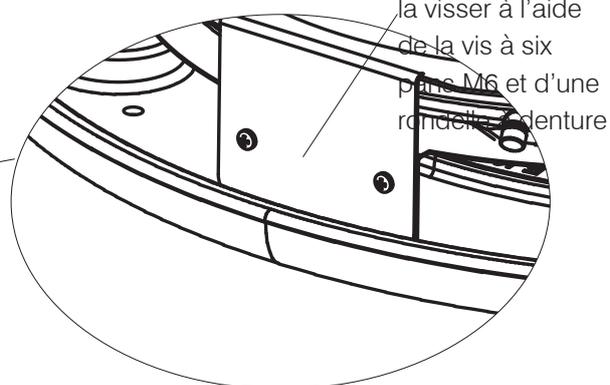
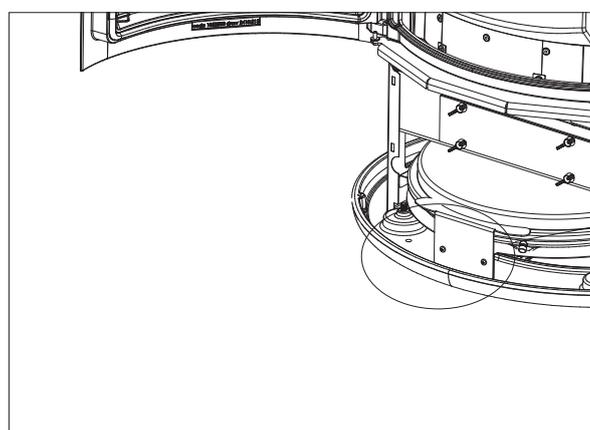
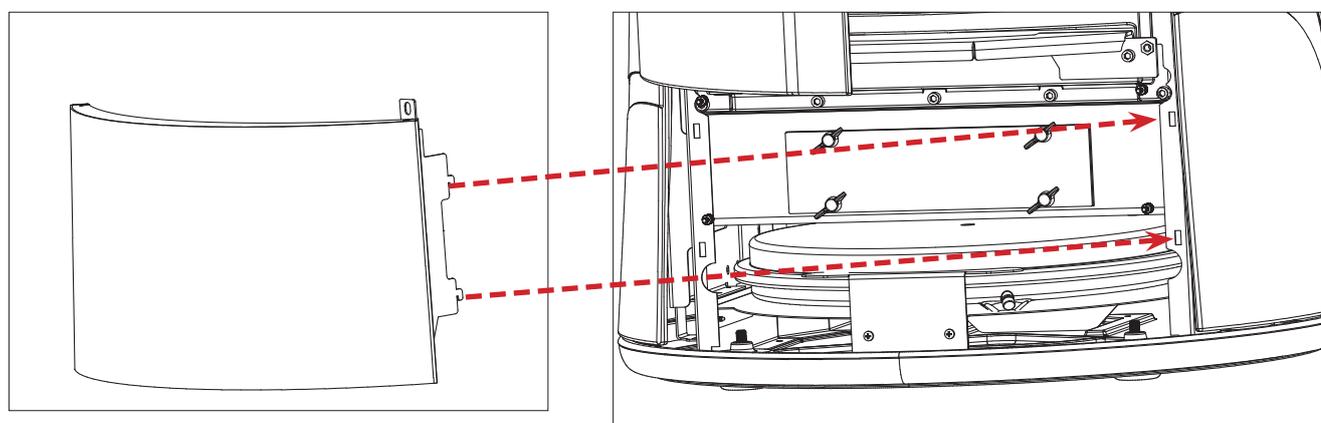
Fixer ensuite le bord assemblé avec le support en métal à la structure (dans les fentes) et revisser les vis de fixation des supports en métal



vis de fixation des supports en métal

3. Montage de la façade inférieure frontale

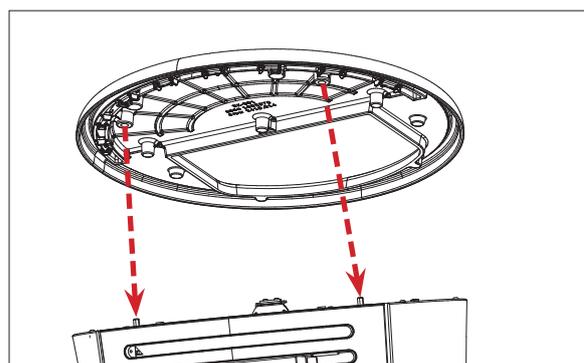
Ouvrir la porte du foyer à l'aide de la poignée « main froide ». Fixer la façade inférieure avant (4 fixations, deux de chaque côté) et la visser à l'aide de la vis à six pans M6



la visser à l'aide de la vis à six pans M6 et d'une rondelle denture

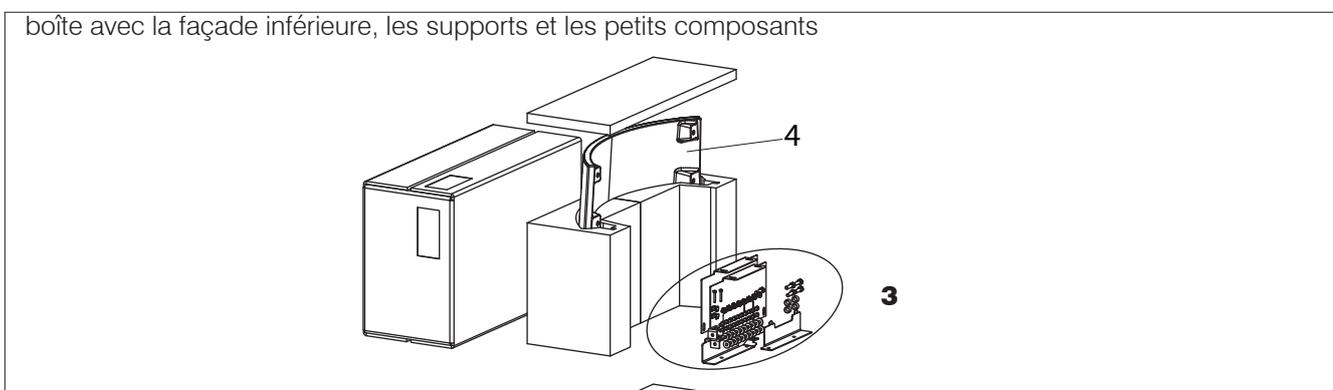
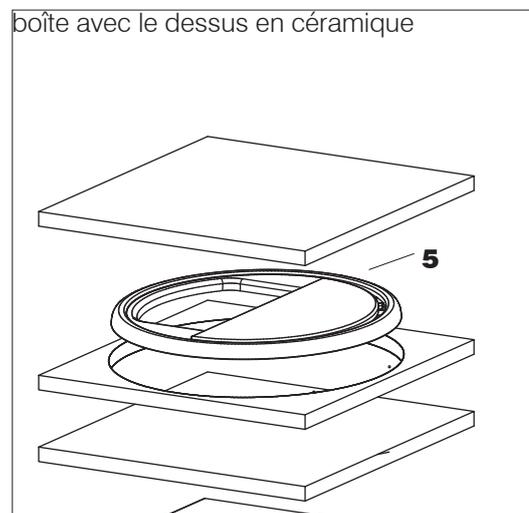
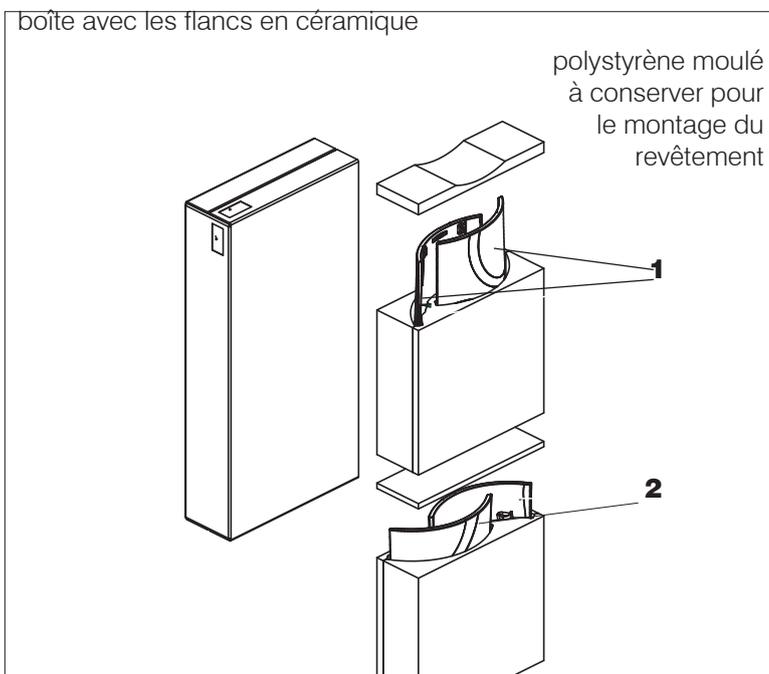
4. Montage du dessus

Appuyer le dessus en l'encastrant sur les deux goujons. Réinsérer ensuite le couvercle des granulés en vissant les écrous à oreilles enlevés au point 1



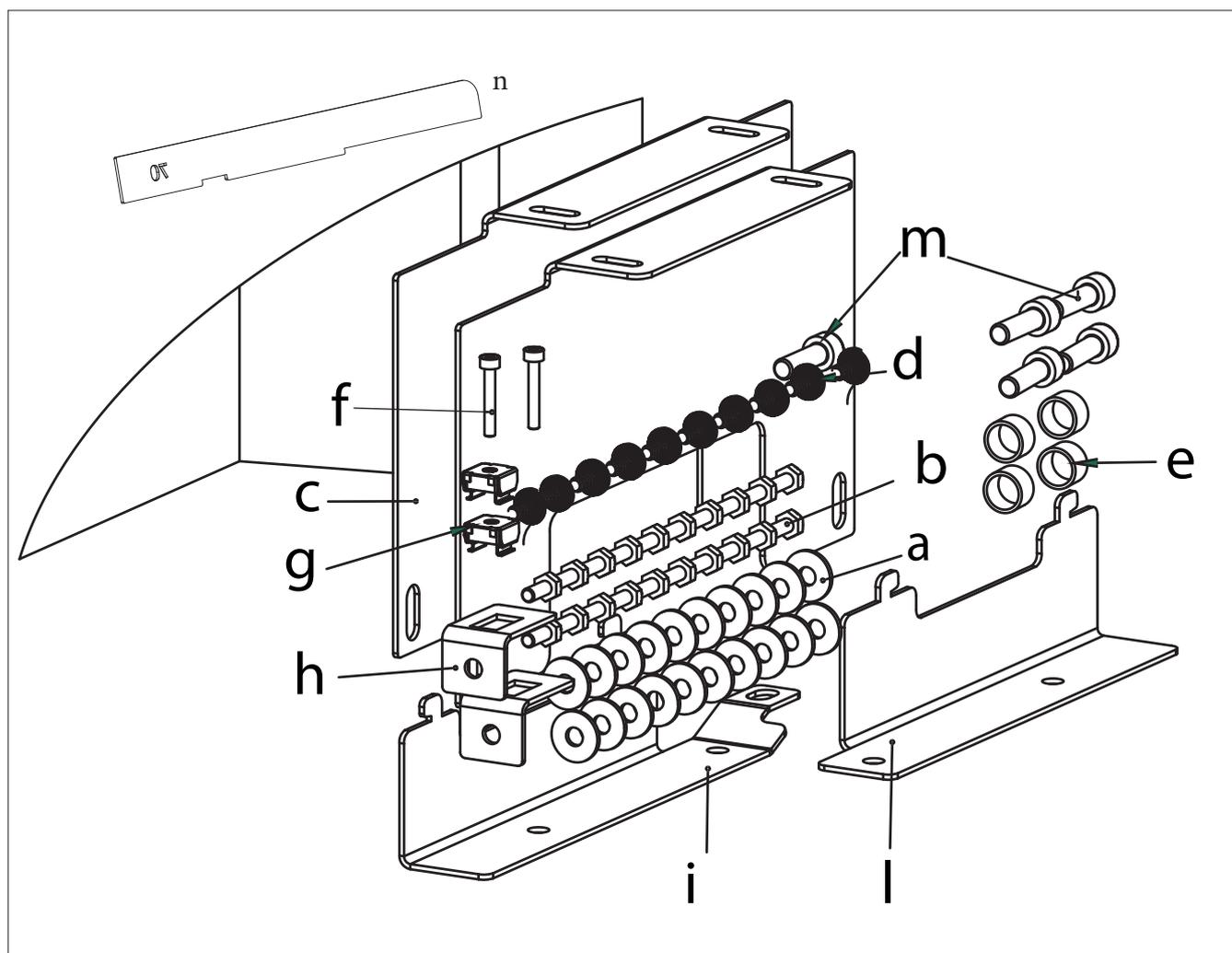
Comme indiqué dans le paragraphe « Emballage », les revêtements en céramique sont contenus dans trois différentes boîtes

- boîte avec les flancs en céramique
- boîte avec la façade inférieure, les supports et les petits composants
- boîte avec le dessus en céramique



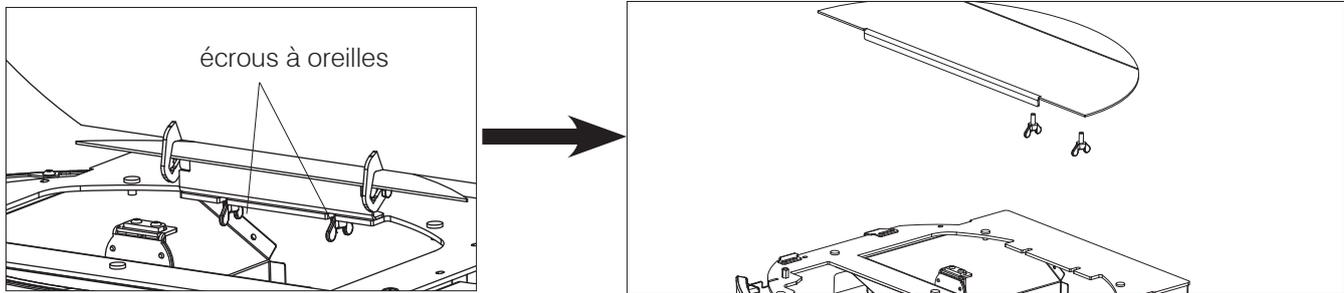
Description	Référence sur les figures	Quantité
Flanc (inférieur droit ou supérieur gauche)	(1)	2
Flanc (inférieur gauche ou supérieur droit)	(2)	2
Supports pour l'assemblage des flancs Petits composants	(3)	détail sur la figure ci-contre
Façade inférieure avant	(4)	n°1
Dessus en céramique	(5)	n°1

Description	Référence sur les figures	Quantité	Remarques
Rondelle D5	a	20	Pour les flancs et la façade
Vite tête hexag. M4x10	b	20	Pour les flancs et la façade
Support de réglage	c	2	Pour les flancs
Vis 4,2x9,5	d	10	Pour les flancs en haut et en bas pour équerre (h)
Caoutchouc pour tête de vis M6	e	4	Pour le dessus
Vis M4x20	f	2	Sur les flancs
Écrou M4 cage	g	2	Sur les flancs
Équerre de réglage	h	2	Sur les flancs
Support droit pour façade inférieure	i	1	Pour façade inférieure
Support gauche pour façade inférieure	l	1	Pour façade inférieure
Vis M6x20	m	5	Pour façade et dessus
Gabarit	n	1	Pour un positionnement correct des flancs en céramique



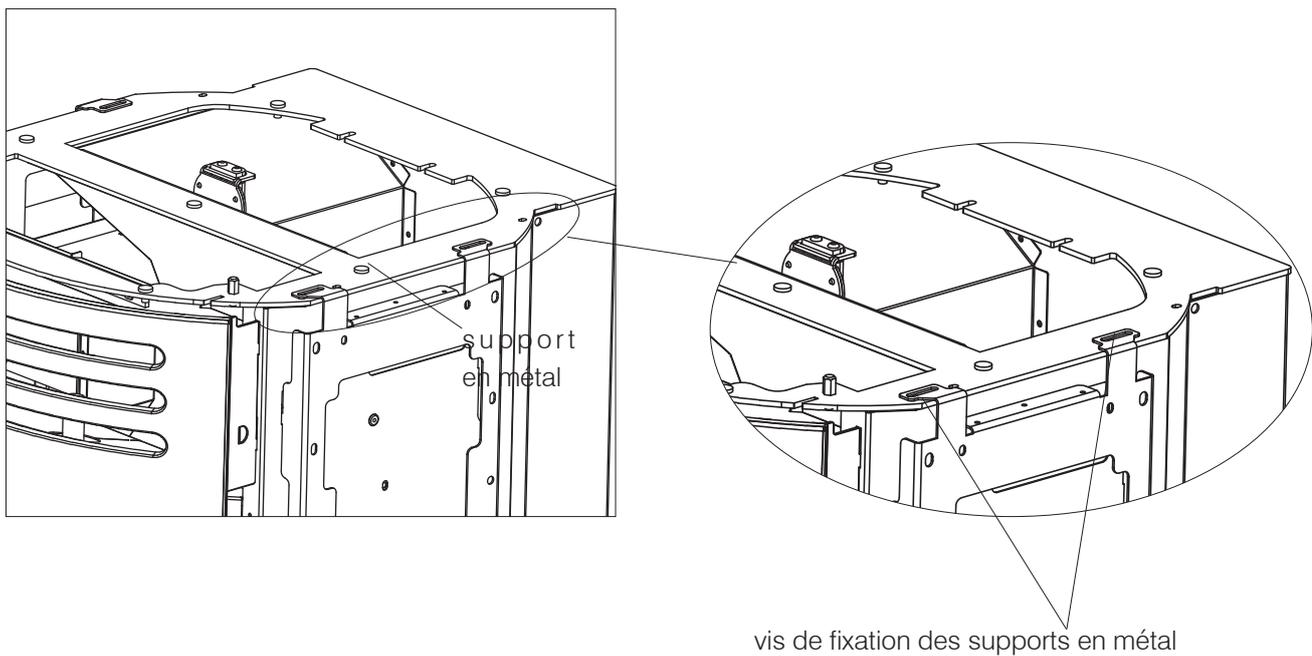
1. Enlever le couvercle des granulés

Enlever, en desserrant les vis à ailettes (écrous à oreilles) en dessous, et tirant vers l'avant, le couvercle des granulés. Cela pour permettre ensuite d'appuyer le dessus et de visser les côtés



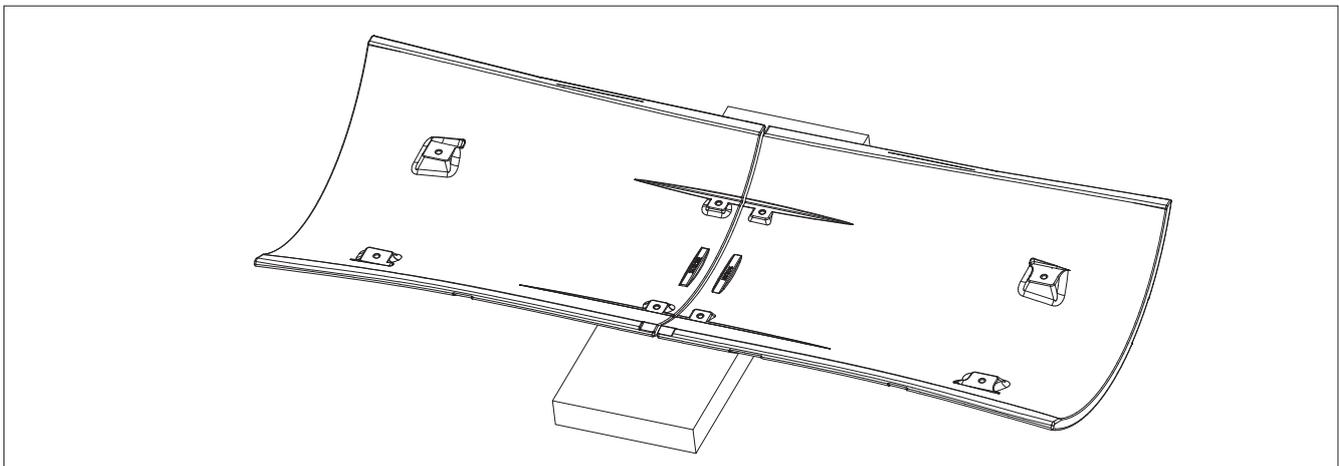
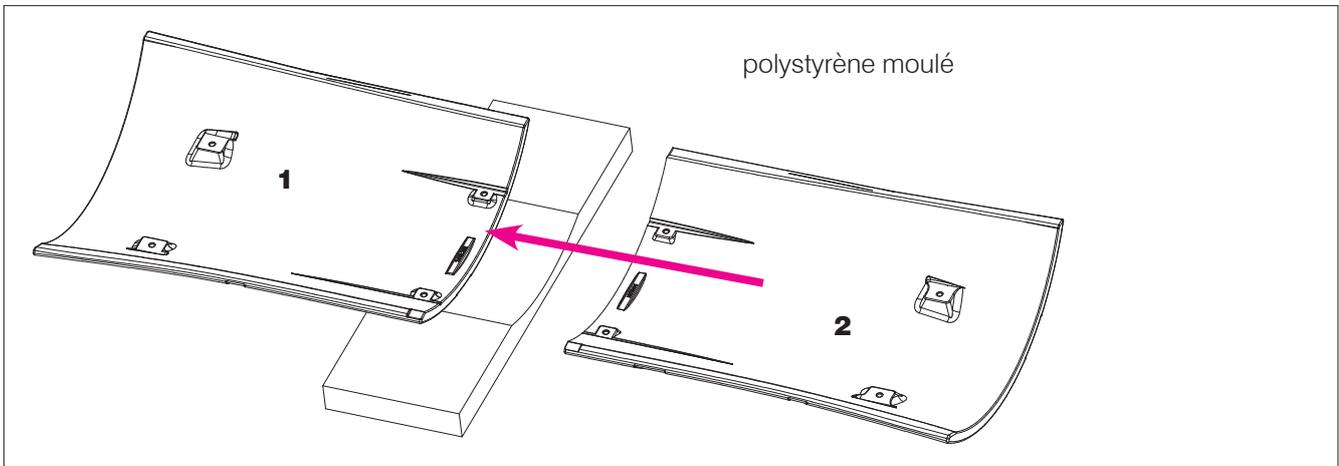
2. Assemblage et montage sur la structure des côtés

Sur chacun des côtés, dévisser les vis de fixation des supports en métal, décrocher le support en métal et l'enlever.

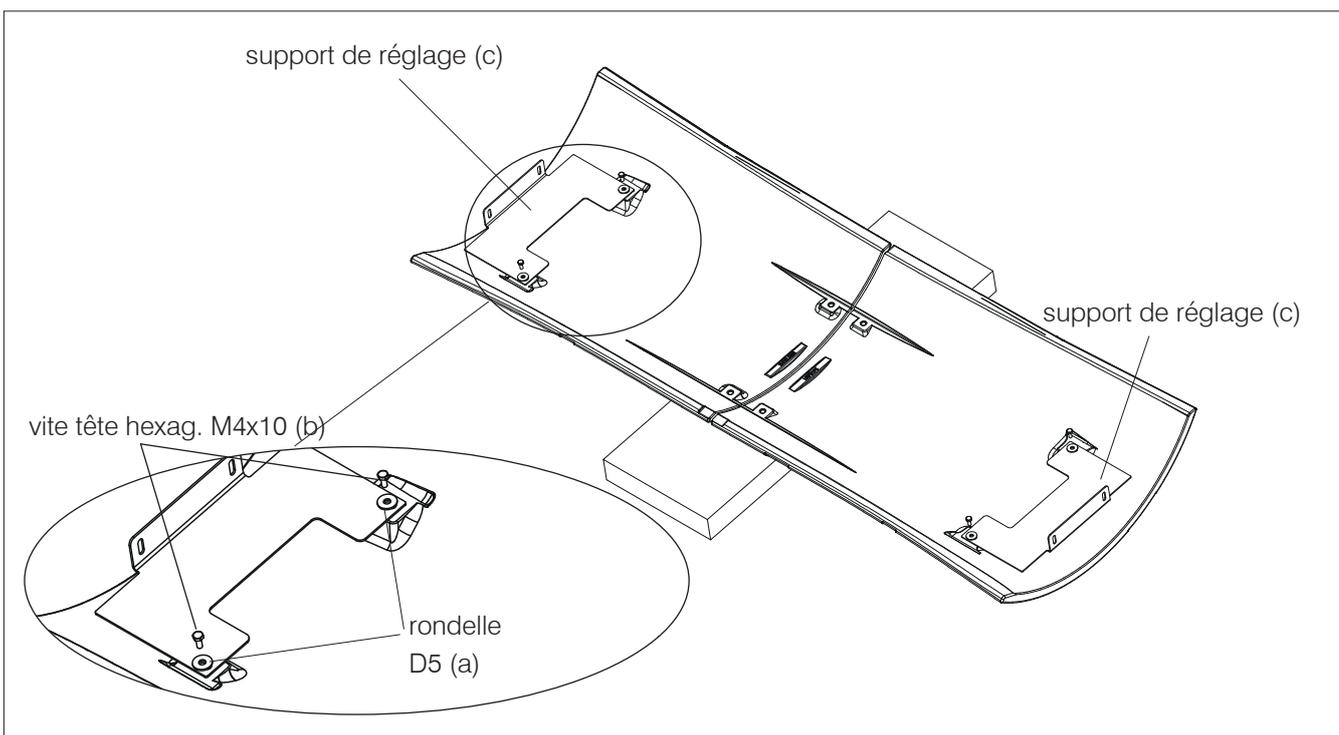


Pour assembler chacun des deux flancs, nous recommandons de les placer sur le polystyrène moulé et de procéder comme suit

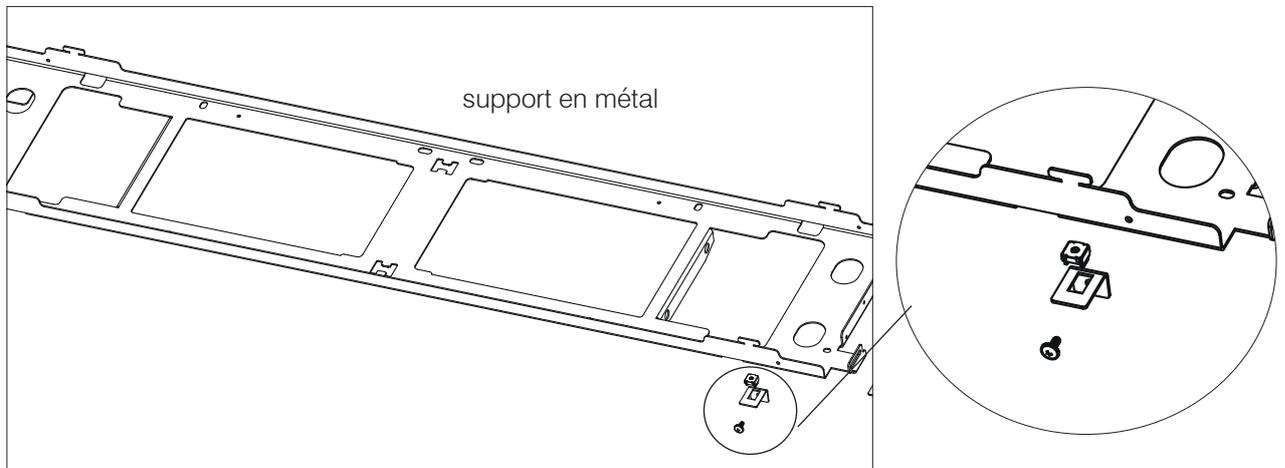
Rapprocher les deux flancs en céramique (1)



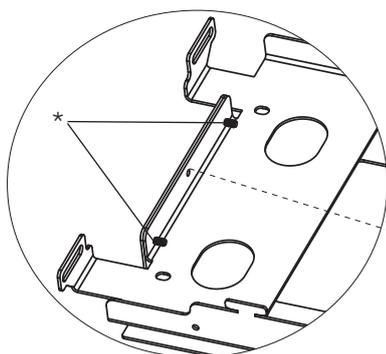
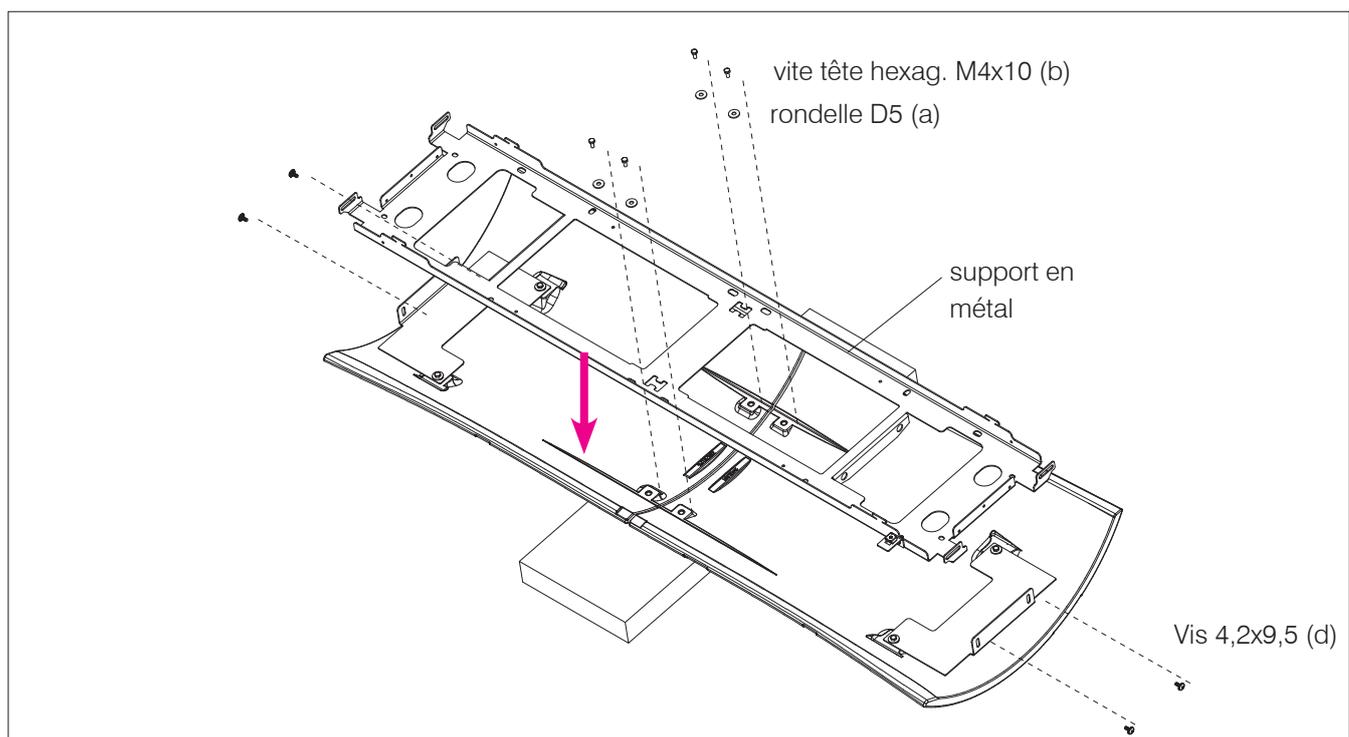
Placer les supports de réglage sur la céramique et les visser sans serrer les vis.



Placer l'équerre avec l'écrou cage sur le support en métal et la fixer avec la vis M4,2x9,5 fournie.
Le dessin montre le flanc gauche (pour l'emplacement de l'équerre de réglage).

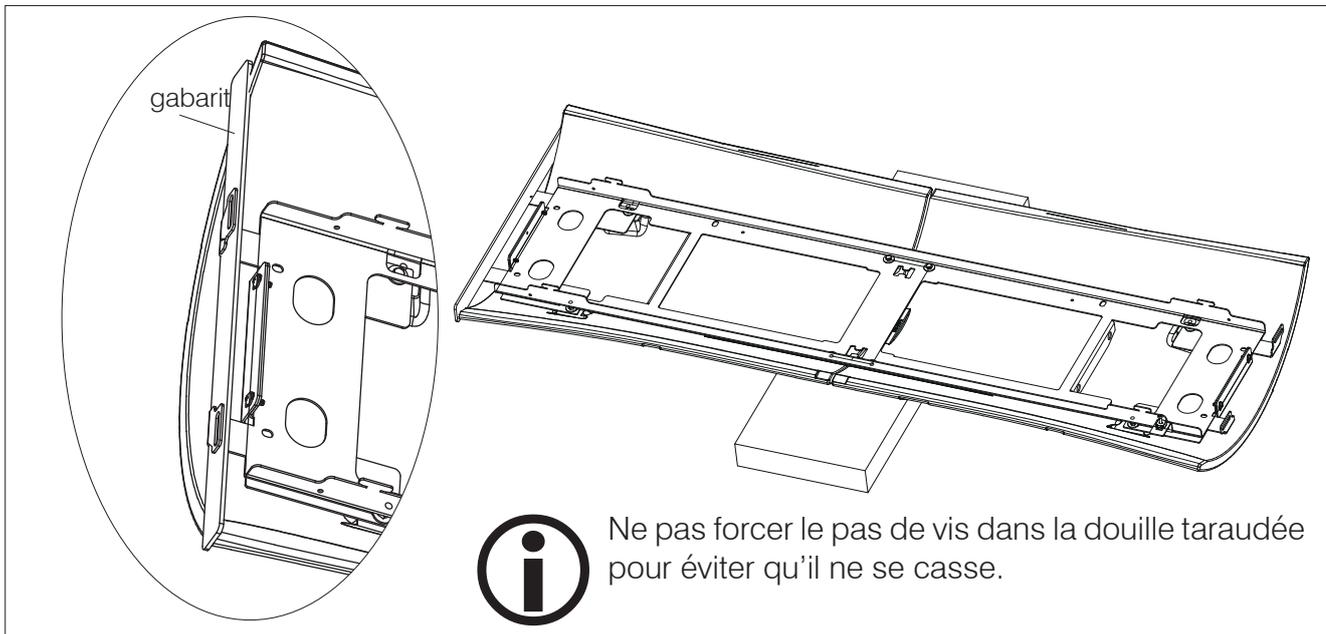


Poser sur les céramiques le support en métal assemblé auparavant avec l'équerre et visser, sans serrer, à l'aide des vis et des rondelles fournies, comme le montre la figure ci-dessous.

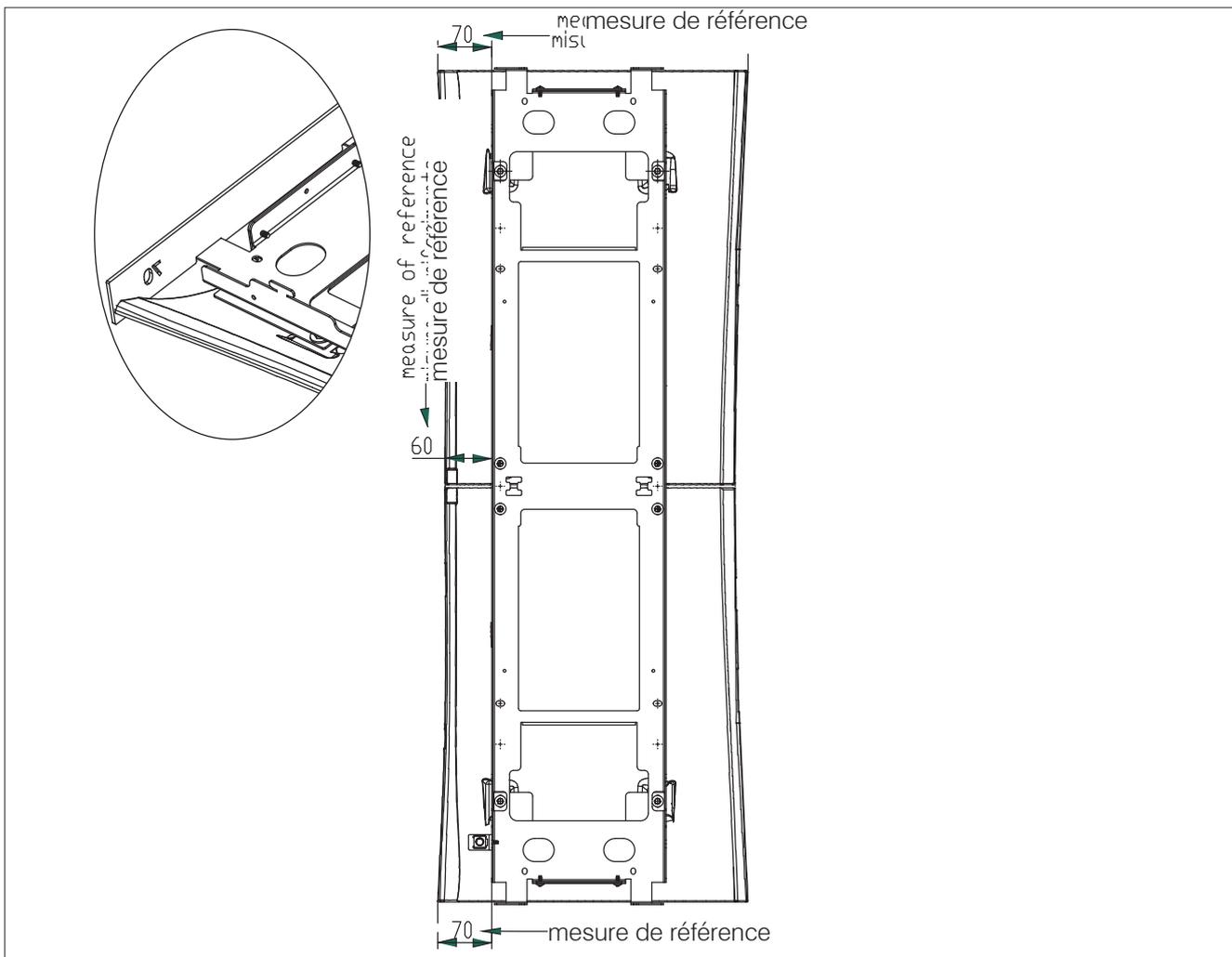


La position correcte est la coïncidence entre le profil du support et le support en métal. Serrer les vis qui fixent les supports au profil métallique*

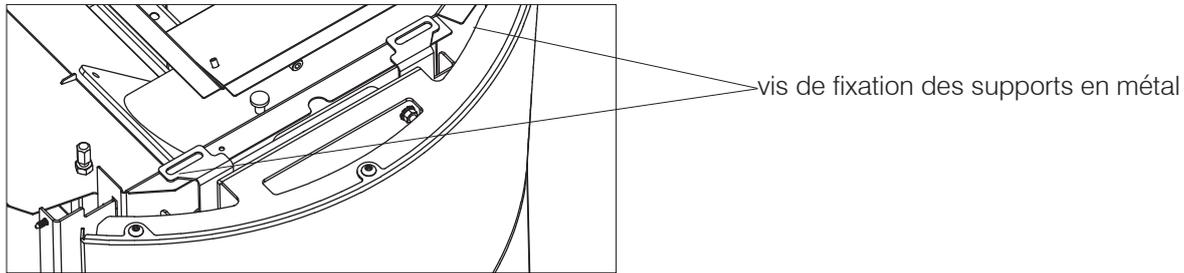
Avant de serrer les vis, pour chacune des deux céramiques (dessus et dessous) :
 placer le gabarit de montage des flancs en céramique ;



Les distances entre le support en métal et la céramique doivent être respectées conformément au dessin (60 et 70 mm). La mesure 70 mm peut être détectée par la position du gabarit



Fixer ensuite le flanc assemblé avec le support en métal à la structure (dans les fentes) et revisser les vis de fixation des supports en métal



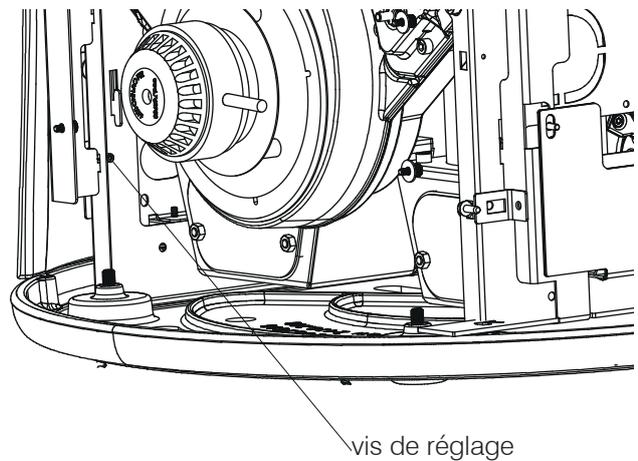
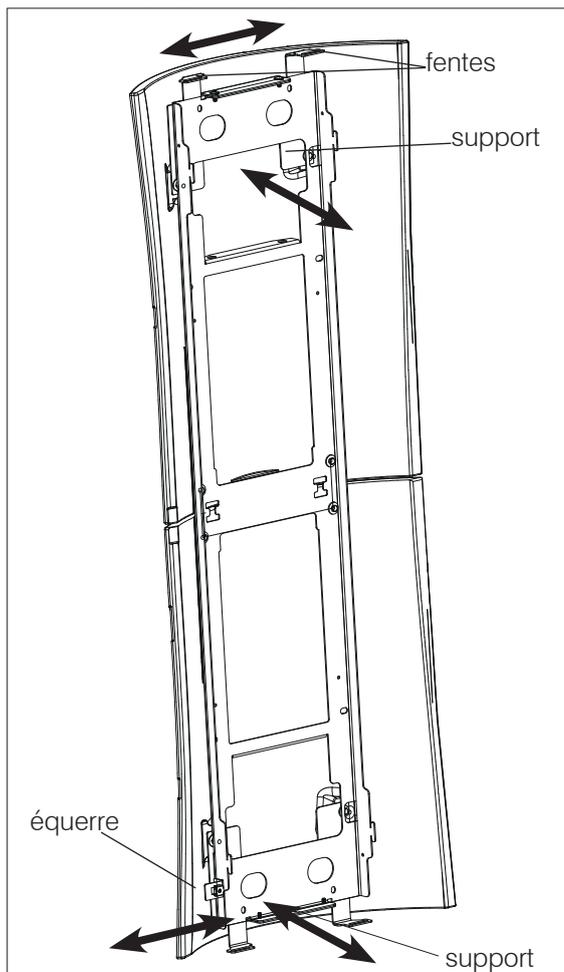
RÉGLAGES POSSIBLES

Les supports permettent un réglage intérieur/extérieur

Les fentes permettent un réglage avant/arrière dans la partie supérieure

Les équerres permettent un réglage avant/arrière dans la partie inférieure

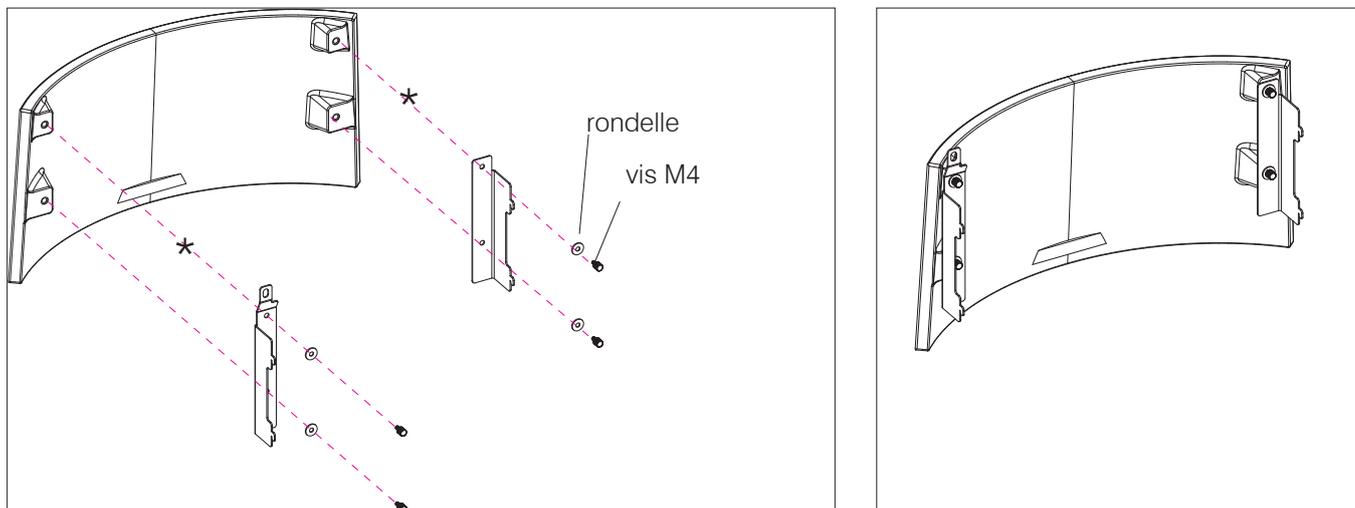
La vis de réglage sur l'équerre sert à fixer le flanc et à régler encore la position.



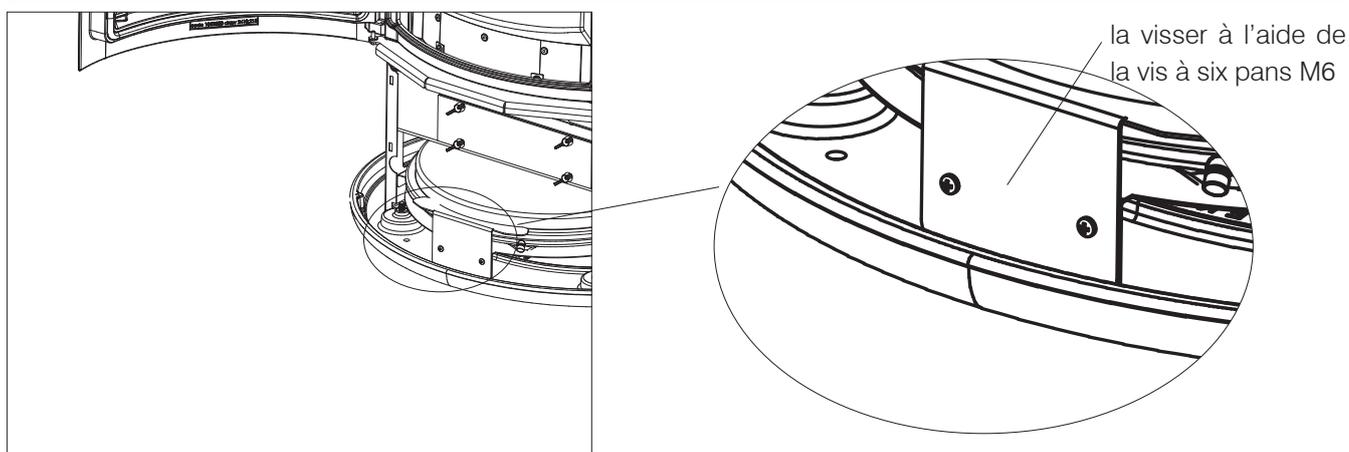
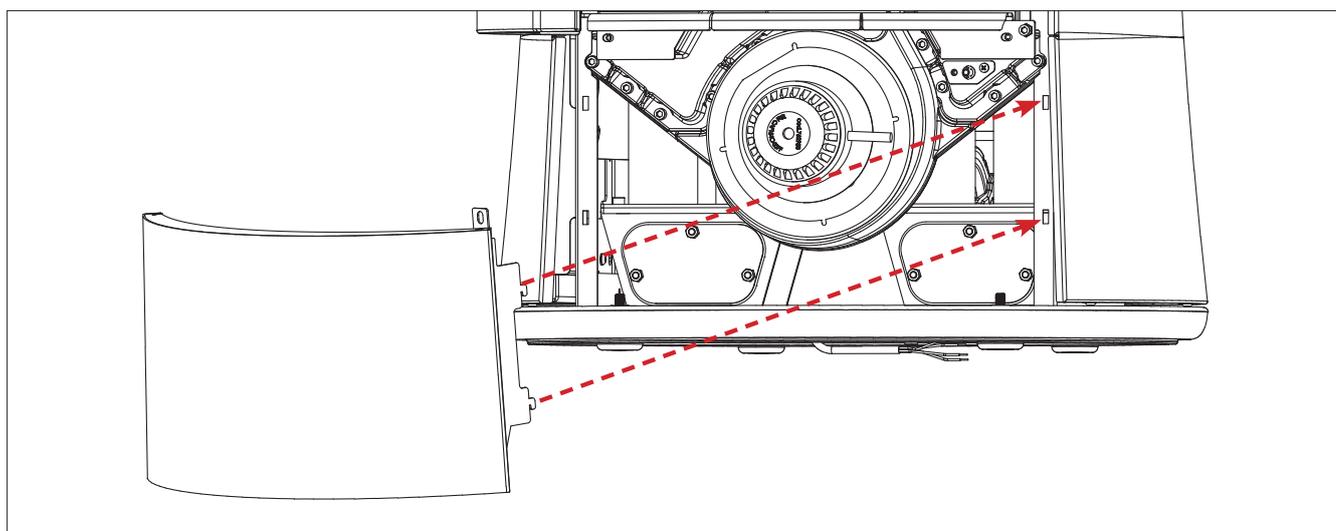
3. Assemblage et montage de la façade inférieure frontale

Assembler la façade en positionnant les supports (un de chaque côté) et en les vissant

Pour un meilleur alignement du revêtement, il peut être nécessaire d'insérer des rondelles* comme indiqué ci-dessous.



Ouvrir la porte du foyer à l'aide de la poignée « main froide ». Fixer la façade inférieure avant (4 fixations, deux de chaque côté) et la visser à l'aide de la vis à six pans M6

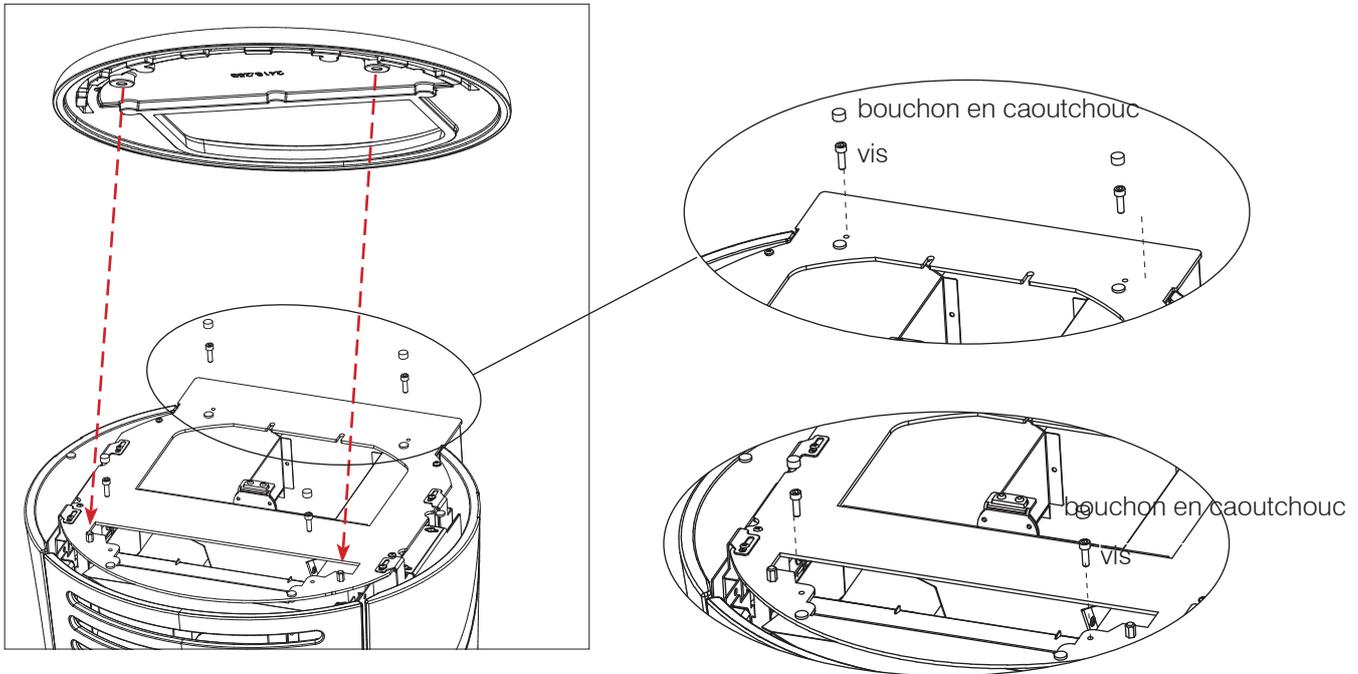


4. Montage du dessus

Placer les quatre vis avec le bouchon en caoutchouc dans les trous présents sur la structure. Elles servent pour les réglages éventuels.

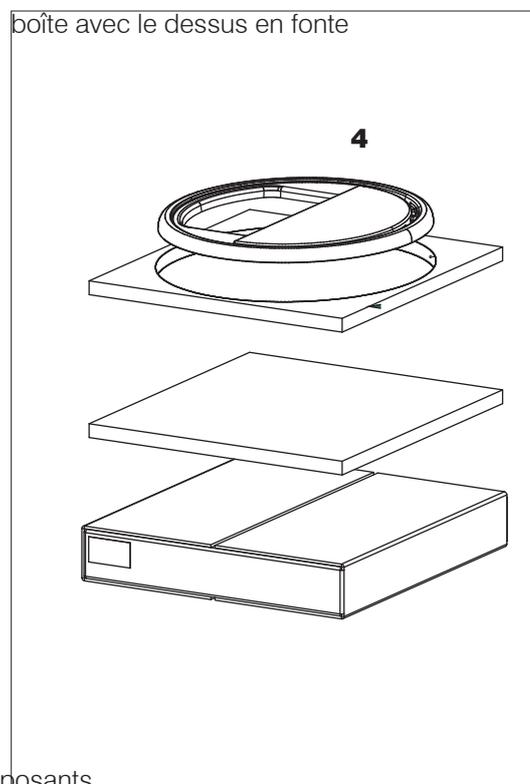
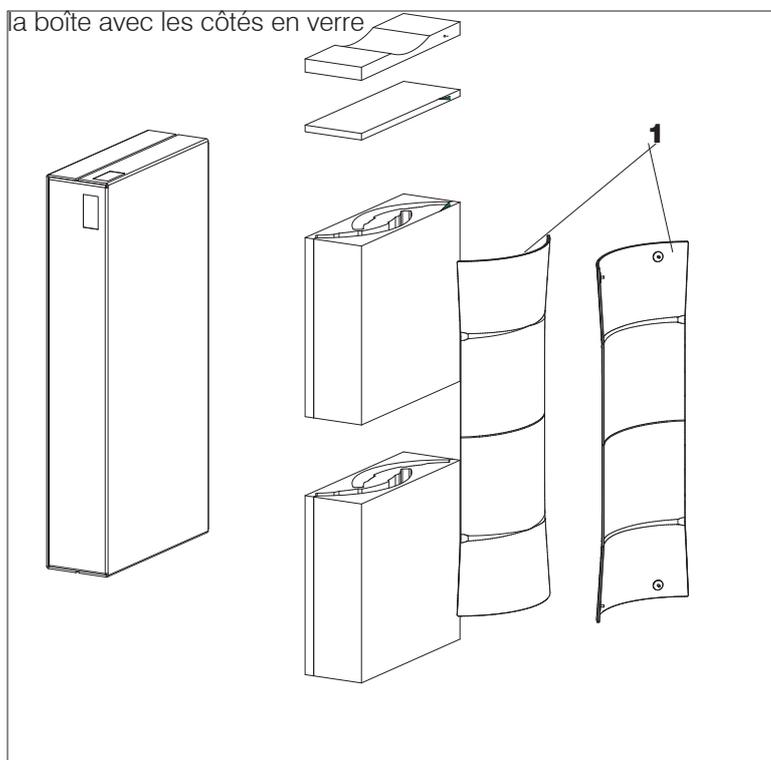
Poser le dessus en l'encastrant sur les deux goujons

Réinsérer ensuite le couvercle des granulés en vissant les écrous à oreilles enlevés au point 1

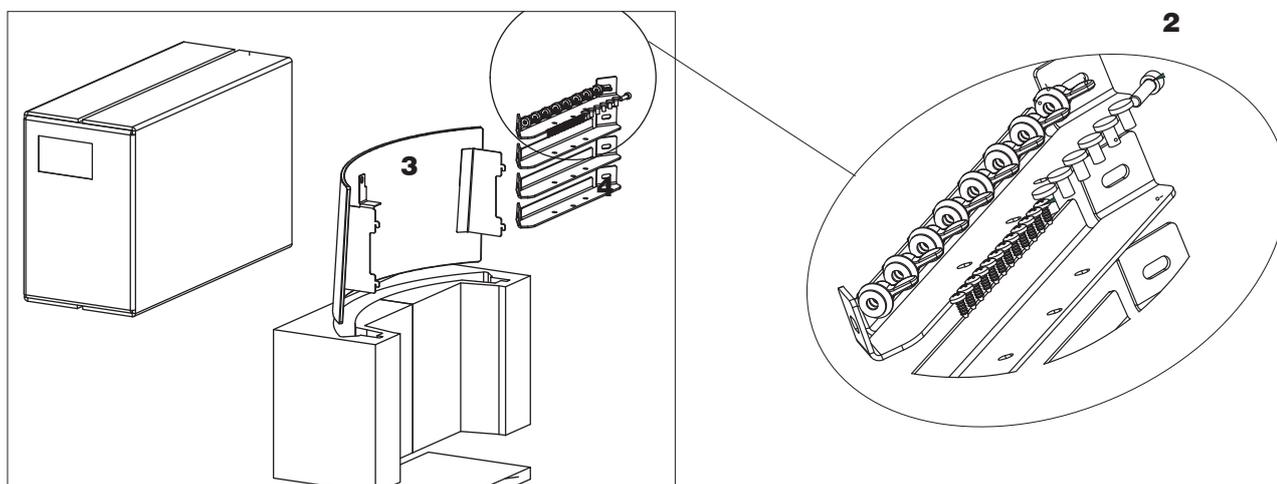


Comme indiqué dans le paragraphe « Emballage », les revêtements en verre sont contenus dans trois différentes boîtes

- la boîte avec les côtés en verre
- la boîte avec la façade inférieure en verre, les supports et les petits composants
- la boîte avec le dessus en fonte.



boîte avec la façade inférieure en verre, les supports et les petits composants

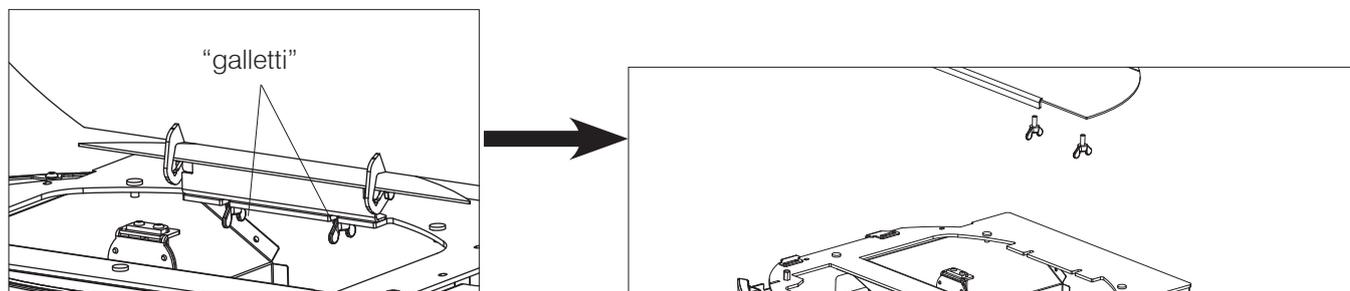


Description	Référence sur la figure	Quantité
Côté en verre	(1)	2
Supports pour l'assemblage des côtés et petits composants	(2)	4 supports pour les côtés en verre 8 rondelles en silicone pour les côtés 6 caoutchoucs 12 vis autotaraudeuses 4,2x9,5 8 écrous M6 vis M6x20 pour façade
Façade inférieure avant	(3)	n°1
Dessus en fonte	(4)	n°1

1. Enlever le couvercle des granulés

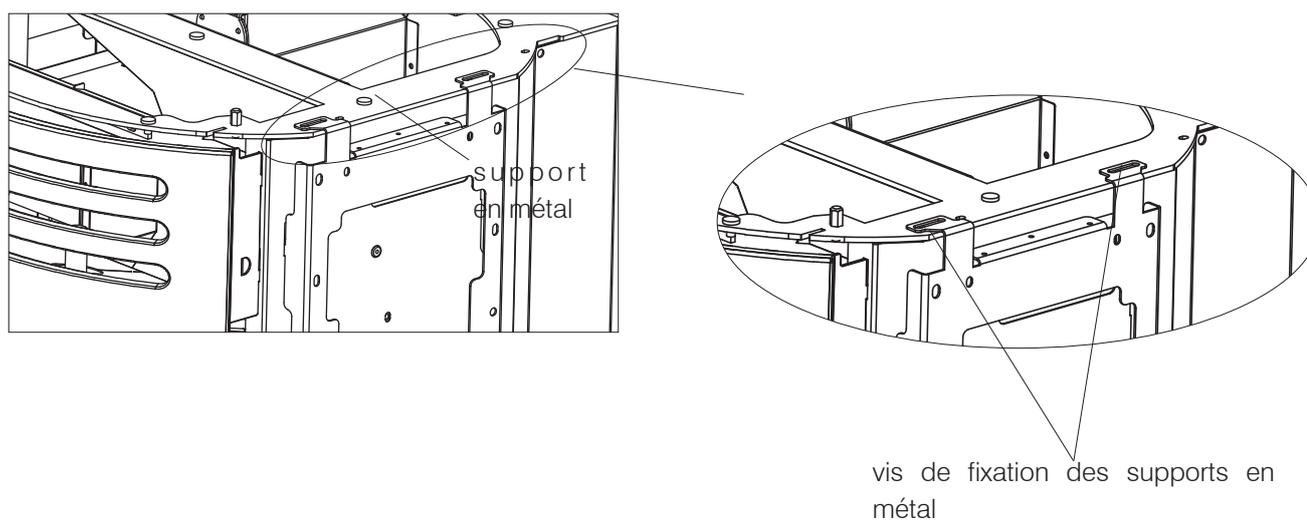
Togliere, allentando le viti ad alette ("galletti") sotto, e tirandolo verso l'avanti, il coperchio del pellet. Ciò per permettere successivamente di appoggiare il top e di avvitare i fianchi.

Deconnecter le cable du display pour ne pas le casser



2. Assemblage et montage sur la structure des côtés

Sur chacun des côtés, desserrer les vis de fixation des supports en métal, décrocher le support en métal et l'enlever.

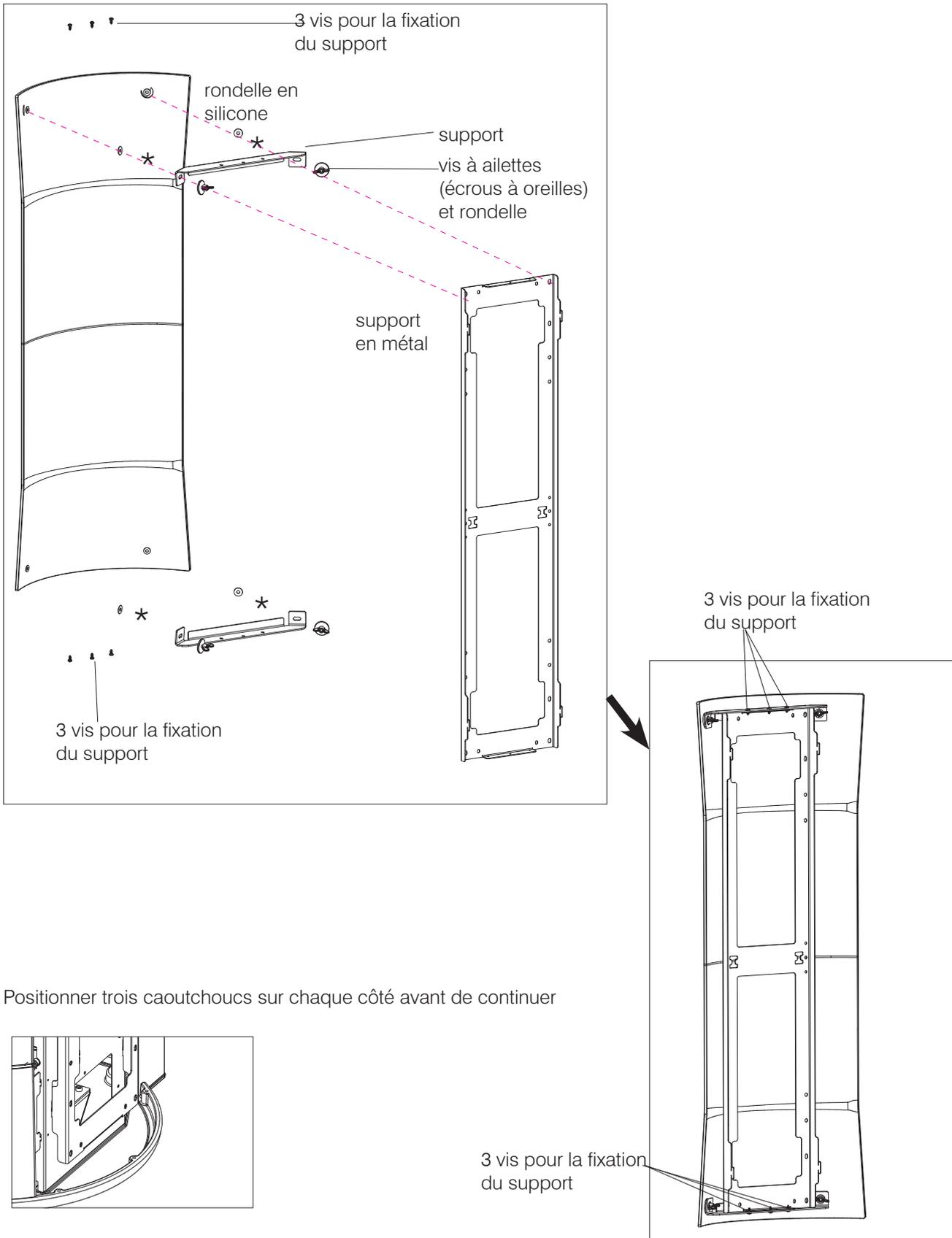


Pour assembler chacun des deux côtés :

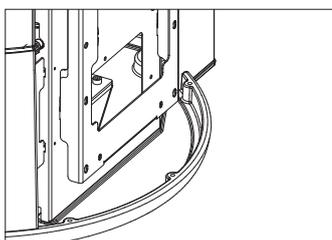
positionner les supports supérieur et inférieur, en interposant les rondelles

positionner le support en métal et le visser avec trois vis dessus.

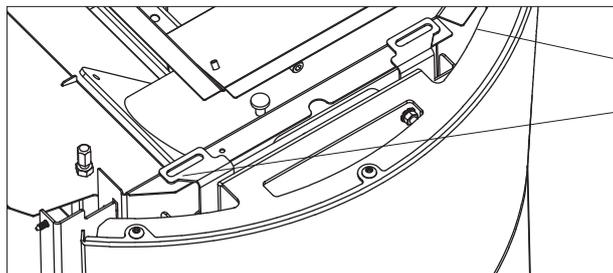
Pour un meilleur alignement de l'habillage il peut être nécessaire d'insérer de rondelles *, comme indiqué ci-dessous



Positionner trois caoutchoucs sur chaque côté avant de continuer



Après avoir positionné les caoutchoucs, fixer le bord assemblé avec le support en métal à la structure (dans les fentes) et revisser les vis de fixation des supports en métal.



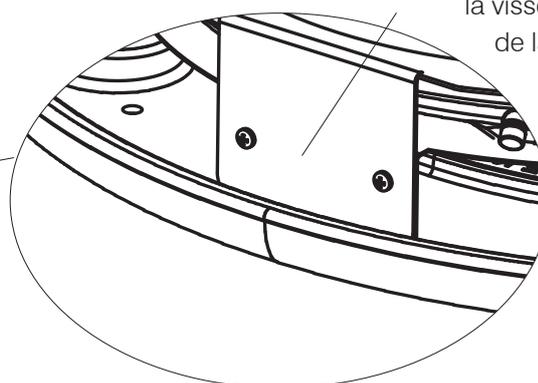
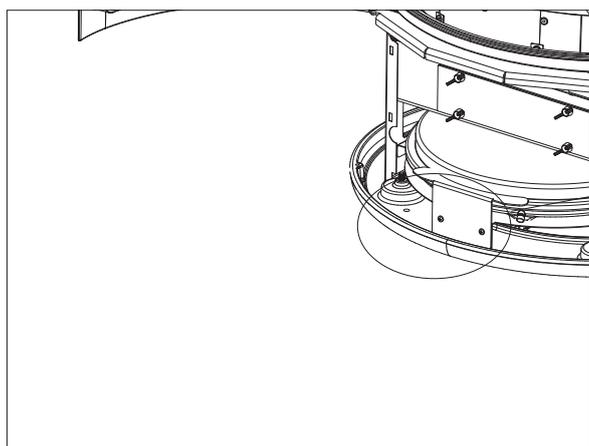
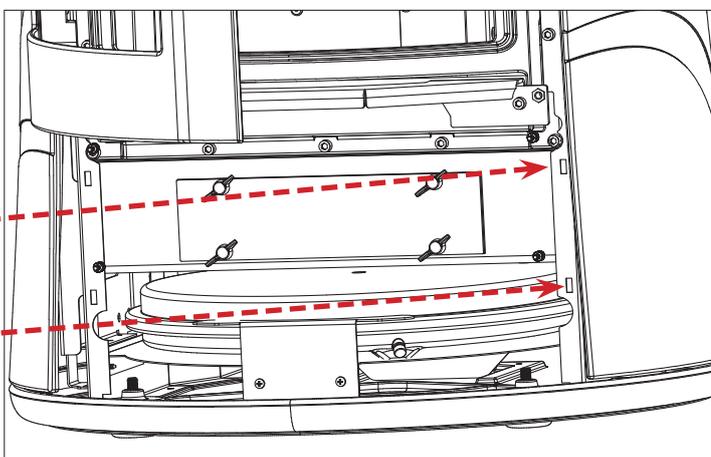
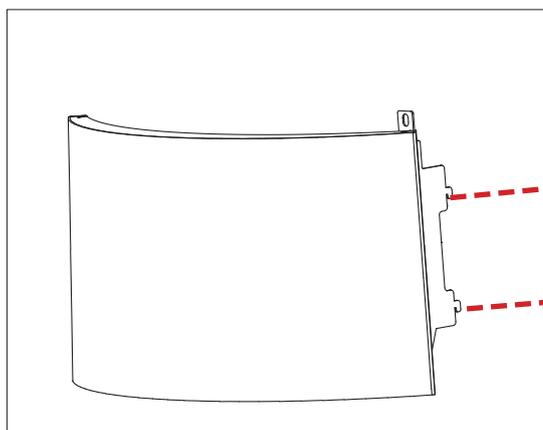
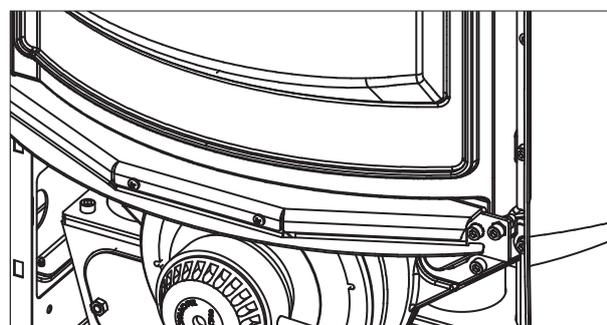
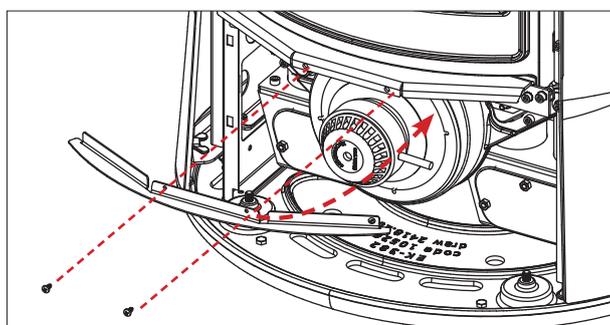
vis de fixation des supports en métal

3. Montage de la façade inférieure frontale

Ouvrir la porte du foyer à l'aide de la poignée « main froide ».

Visser le profil de compensation à la structure, en utilisant deux vis 4,2 x 9,5.

Fixer la façade inférieure avant (4 fixations, deux de chaque côté) et la visser à l'aide de la vis à six pans M6.

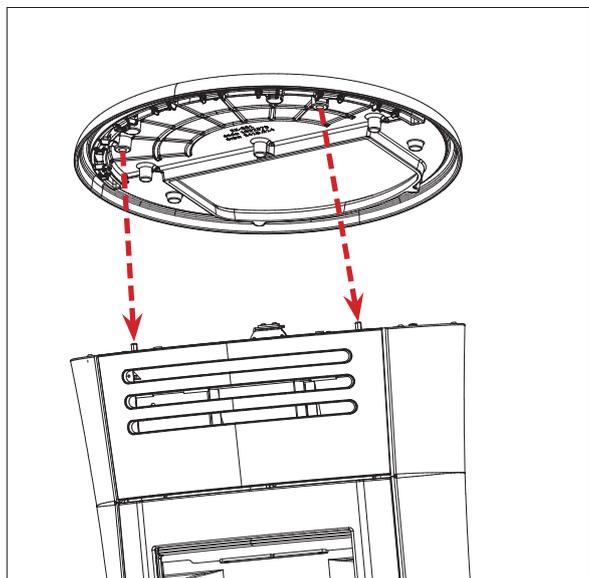


la visser à l'aide de la vis à six pans M6.

4. Montage du dessus

Appuyer le dessus en l'encastrant sur les deux goujons.

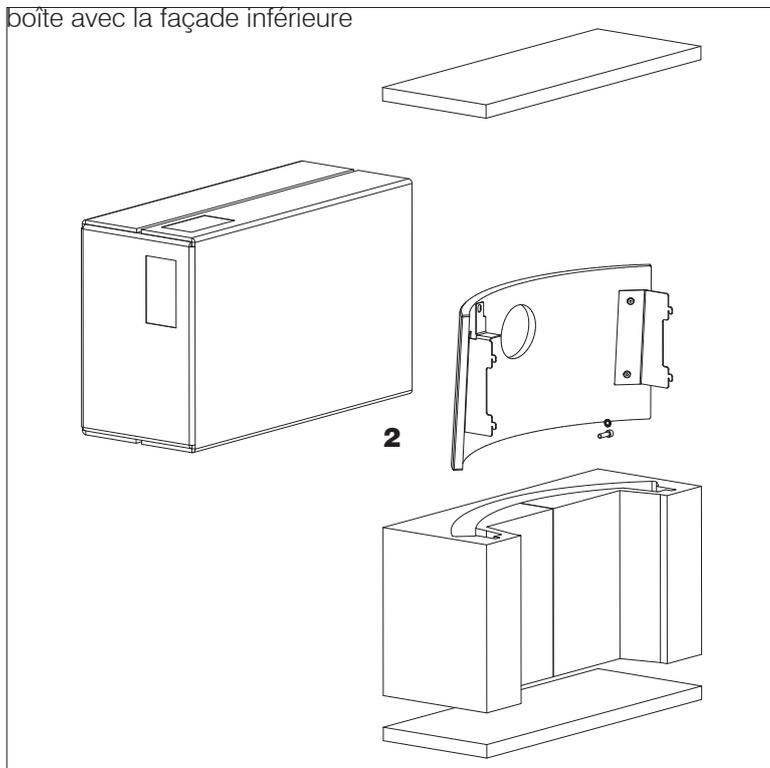
Réinsérer ensuite le couvercle des granulés en vissant les écrous à oreilles enlevés au point 1.



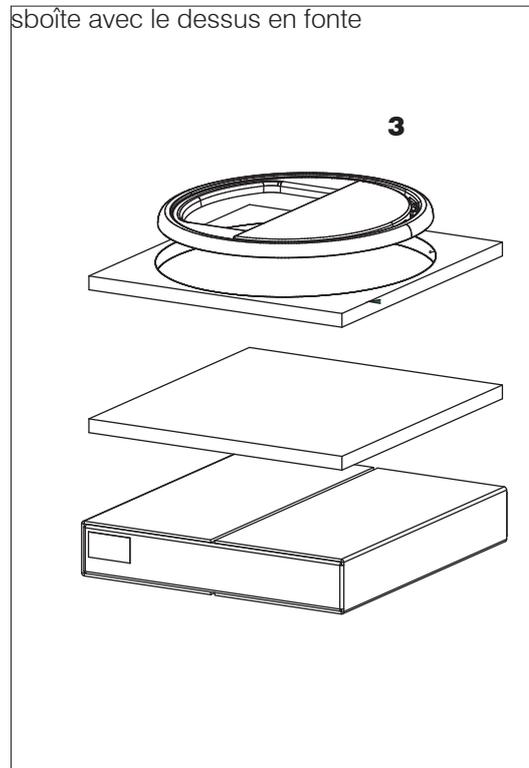
Comme indiqué dans le paragraphe « Emballage », les revêtements en pierre sont contenus dans trois différentes boîtes

- la boîte avec les côtés en pierre
- la boîte avec la façade inférieure et vis
- la boîte avec le dessus en fonte

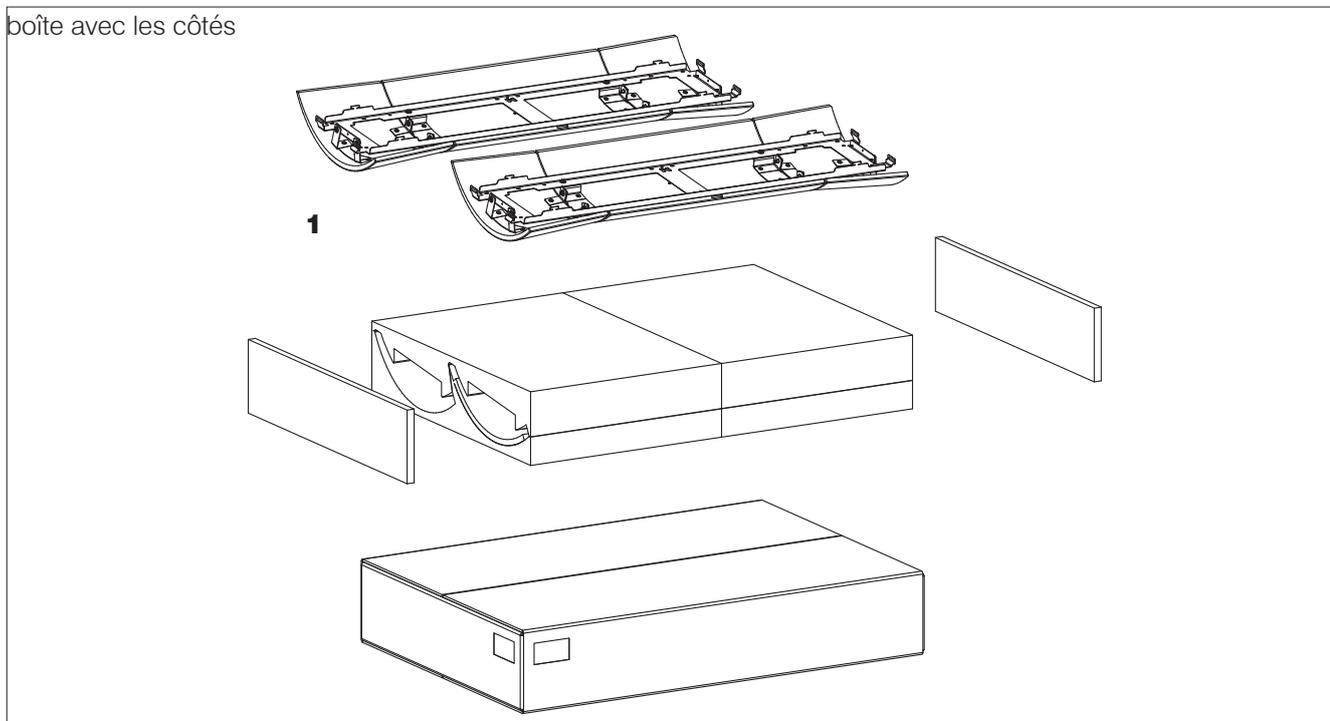
boîte avec la façade inférieure



boîte avec le dessus en fonte



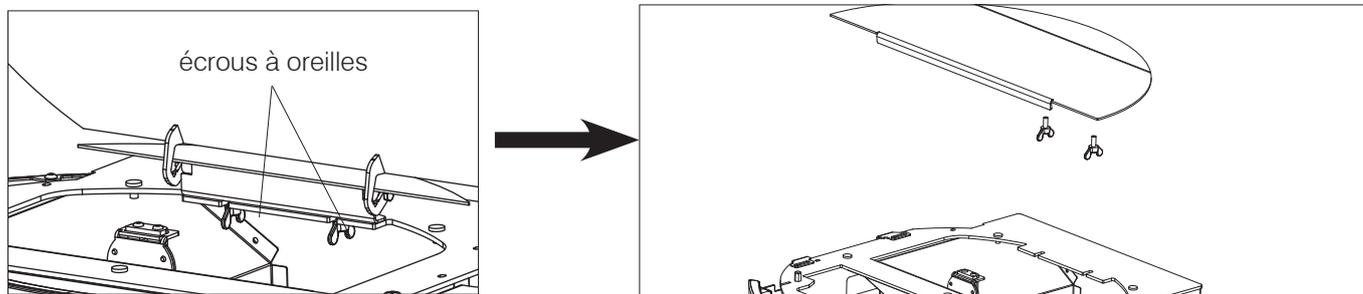
boîte avec les côtés



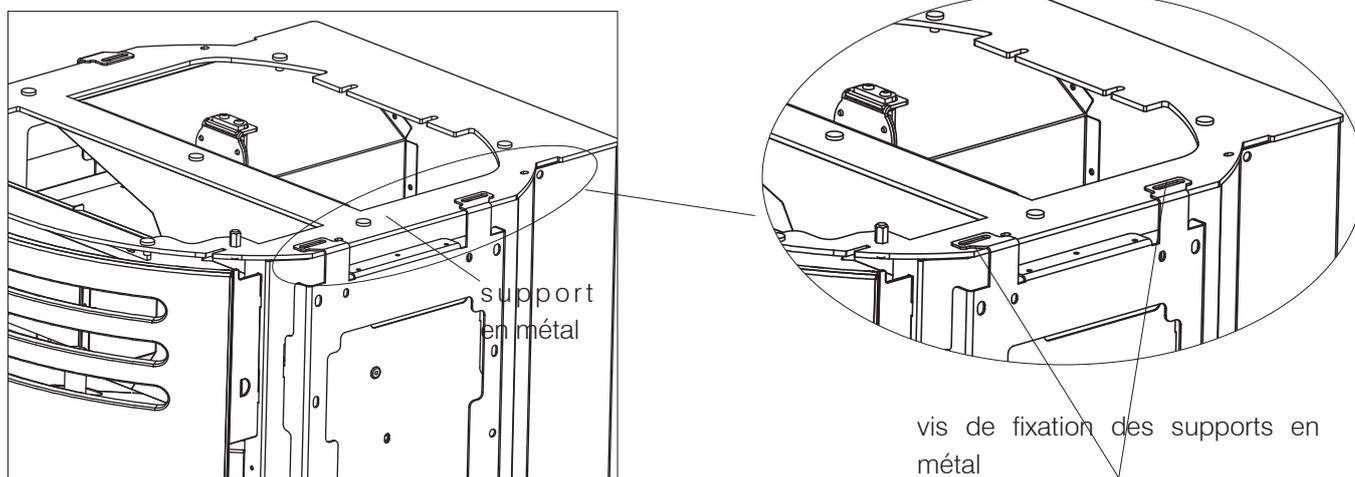
Description		Quantité
Côté (droit ou gauche)	(1)	n°2
Façade inférieure avant	(2)	n°1
Dessus en fonte	(3)	n°1

1. Enlever le couvercle des granulés

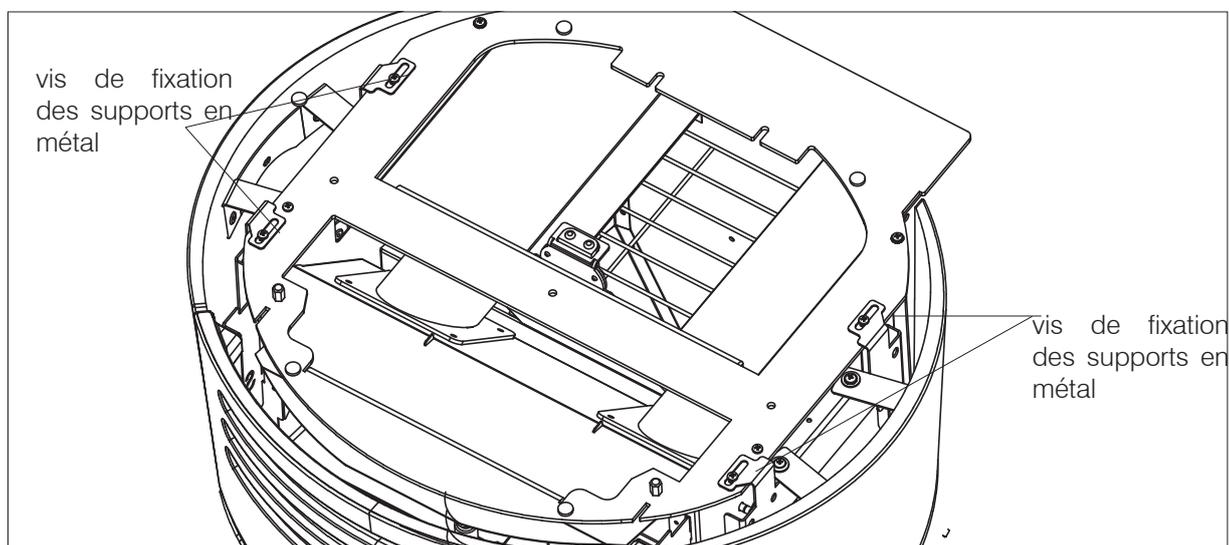
Enlever, en desserrant les vis à ailettes (écrous à oreilles) en dessous, et tirant vers l'avant, le couvercle des granulés. Cela pour permettre ensuite d'appuyer le dessus et de visser les côtés

**2. Assemblage et montage sur la structure des côtés**

Sur chacun des côtés, desserrer les vis de fixation des supports en métal, décrocher le support en métal et l'enlever. On ne les emploie plus.

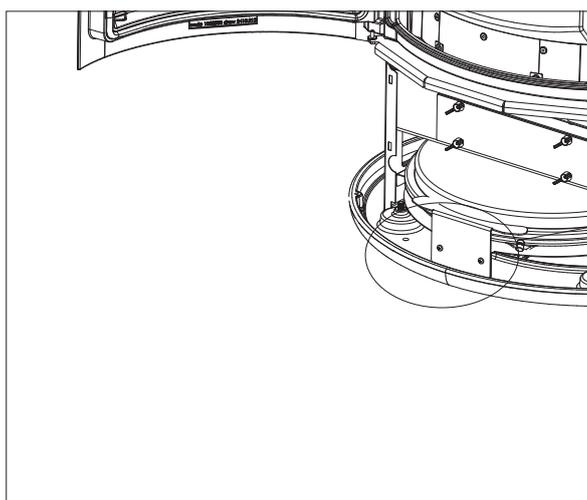
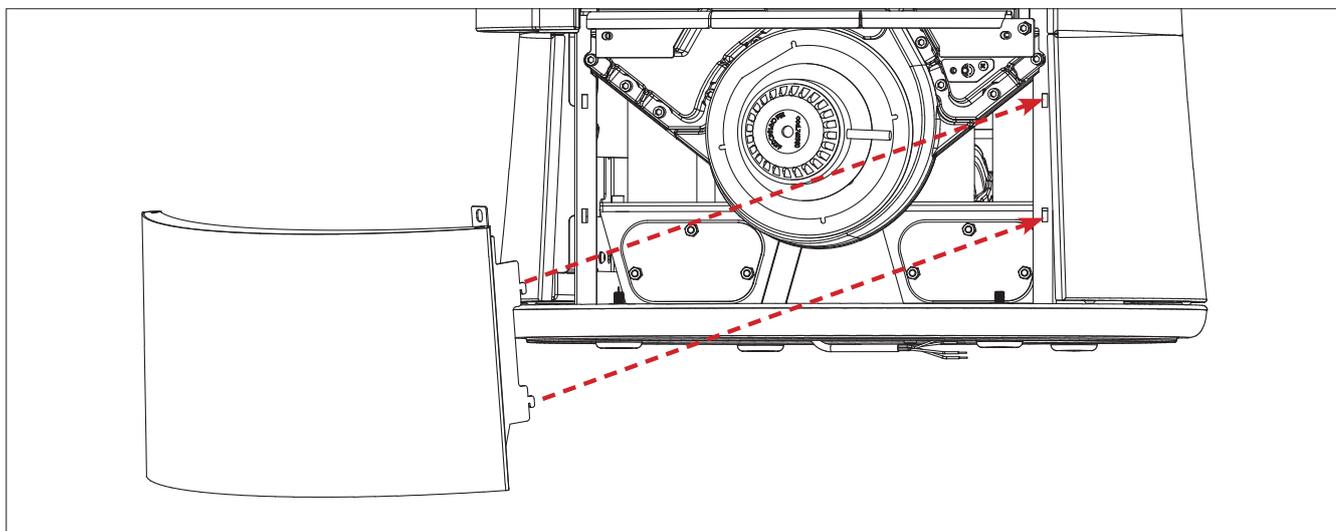


Fixer le bord assemblé avec le support en métal à la structure (dans les fentes) et revisser les vis de fixation des supports en métal

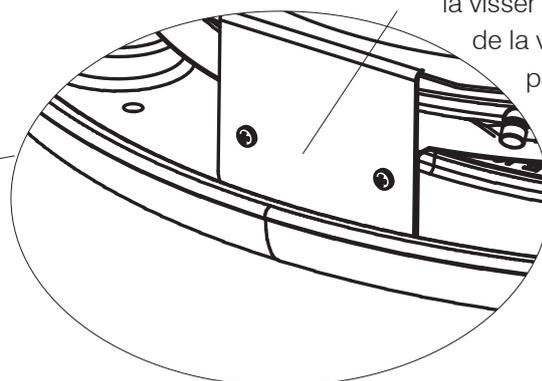


3. Montage de la façade inférieure frontale

Ouvrir la porte du foyer à l'aide de la poignée « main froide ». Fixer la façade inférieure avant (4 fixations, deux de chaque côté) et la visser à l'aide de la vis à six pans M6



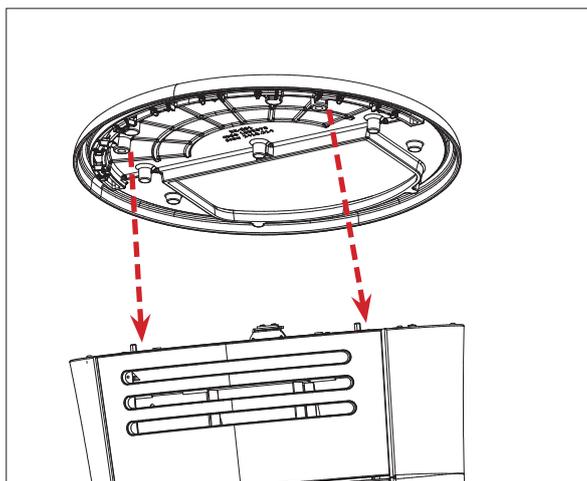
la visser à l'aide
de la vis à six
pans M6



4. Montage du dessus

Appuyer le dessus en l'encastrant sur les deux goujons.

Réinsérer ensuite le couvercle des granulés en vissant les écrous à oreilles enlevés au point 1



AVANT-PROPOS SUR L'INSTALLATION

Ne pas oublier que :

- L'installation doit être effectuée par un personnel qualifié.
- L'installation et l'utilisation du produit doivent être conformes aux lois locales et nationales ainsi qu'aux normes européennes. La norme de référence en Italie est la norme UNI 10683.
- En cas d'installation dans une copropriété, obtenir l'accord préalable de l'administrateur.

Les indications générales suivantes ne sauraient remplacer le contrôle des normes locales ni impliquer la responsabilité sur le travail de l'installateur.

Contrôle de la conformité de la pièce d'installation

- Le volume de la pièce doit être supérieur à 15 m³.
- Le sol doit pouvoir supporter le poids du produit et des accessoires.
- Mettre le produit à niveau (le produit est équipé de pieds pour les réglages éventuels).
- Ne pas installer le produit dans la chambre à coucher, dans les toilettes ou dans des pièces contenant un autre produit de prélèvement d'air pour la combustion ou dans des zones caractérisées par une atmosphère explosive. Tout éventuel ventilateur d'extraction fonctionnant dans la même pièce ou zone d'installation du produit peut provoquer des problèmes de tirage.
- En Italie, contrôler les compatibilités conformément aux normes UNI 10683 et UNI 7129 en présence de produits à gaz.

Protection contre la chaleur et distances de sécurité

Toutes les surfaces du bâtiment à proximité du produit doivent être protégées contre la surchauffe.

Les mesures d'isolation à adopter dépendent du type de surfaces.

Le produit doit être installé conformément aux conditions de sécurité suivantes :

- aucun matériau inflammable ne peut être placé à moins de 20 cm sur les côtés et l'arrière.
- aucun matériau inflammable ne peut être placé à moins de 80 cm devant le produit.

En cas de contact avec un mur de bois ou autre matériau inflammable, il faut isoler de façon appropriée le conduit d'évacuation des fumées.

En cas d'installation sur un sol en matériau inflammable et/ou combustible ou à capacité de charge insuffisante, il est conseillé de positionner le produit sur une plaque en acier ou en verre en vue de la distribution de la charge.

Remarque sur l'emplacement du produit

Le produit est conçu pour fonctionner dans toutes les conditions climatiques. Dans le cas de conditions particulières, comme un vent fort, des systèmes de sécurité pourraient intervenir pour éteindre le produit.

Contactez le Centre d'Assistance Technique agréé Edilkamin.

SYSTÈME CHEMINÉE (Conduit de cheminée, conduit de fumée et cheminée)

Ce chapitre a été rédigé conformément aux normes européennes EN 13384, EN 1443, EN 1856 et EN 1457. L'installateur doit tenir compte de ces normes ainsi que de toute autre norme locale.

La présente notice ne saurait en aucun cas remplacer les normes en vigueur.

Raccorder le produit à un système adéquat d'évacuation des fumées en mesure d'évacuer en toute sécurité les fumées produites par la combustion.

Avant la mise en place du produit, l'installateur doit s'assurer de la conformité du conduit de fumée.

CONDUIT DE CHEMINÉE, CONDUIT DE FUMÉE

Le conduit de cheminée (conduit qui raccorde la bouche de sortie des fumées du foyer à l'entrée du conduit de fumée) et le conduit de fumée doivent en outre :

- recevoir l'évacuation d'un seul produit (l'évacuation de plusieurs produits en même temps est interdite).
- se développer surtout dans le sens vertical ;
- ne présenter aucun segment en contre-pente ;
- présenter une section interne de préférence circulaire et quoi qu'il en soit avec un rapport entre les côtés inférieur à 1,5 ;
- finir sur le toit par une cheminée appropriée. L'évacuation murale directe ou vers des espaces clos, même à l'air libre, est interdite ;
- être réalisés à partir de matériaux caractérisés par une classe de réaction au feu A1 conformément à la norme UNI EN 13501 ou à une norme nationale équivalente ;
- être dûment certifiés avec, s'ils sont en métal, une plaque de cheminée adéquate ;
- conserver la section initiale ou la modifier uniquement au-dessus de la sortie du produit et non pas le long du conduit de cheminée.

LE CONDUIT DE CHEMINÉE

Outre les prescriptions générales valables pour le conduit de cheminée et le conduit de fumée, le conduit de cheminée :

- ne peut pas être en matériau métallique flexible.
- doit être isolé s'il passe dans des espaces non réchauffés ou à l'extérieur ;
- ne doit pas traverser des espaces où l'installation de générateurs de chaleur à combustion est interdite, ou bien des espaces exposés à un risque d'incendie ou impossibles à contrôler ;
- doit permettre la récupération de la suie et être contrôlable ;
- doit présenter 3 coudes maximum avec un angle maximal de 90° ;
- ne doit présenter qu'un seul segment horizontal d'une longueur maximale de 3 mètres en fonction du tirage. Il faut tenir compte quoi qu'il en soit du fait que les segments longs favorisent l'accumulation de la saleté et qu'ils sont plus difficiles à nettoyer.

NOTE POUR LA FRANCE

Cherie UP H ne sont pas des appareils certifiés étanches, ils prélèvent donc l'air dans le local où ils sont installés qui est réintégré par le biais d'une prise d'air externe ou par un raccordement d'air direct sur l'appareil. Les deux configurations devant respecter les longueurs et le diamètre de nos préconisations d'installation.

La connexion de la prise d'air de combustion à l'extérieur ne rend pas l'installation dite étanche.

Le thermopoele n'ayant pas de certification d'étanchéité :

- l'appareil n'a pas les paramètres normalement prévus pour des maisons qui doivent respecter la norme de construction des habitations RT2012.
- l'appareil n'est pas prévue pour des installations en zones 2 ou 3, mais seulement en zone 1 (respect de l'arrêté du 22.10.1969), débouché de 40 cm mini au-dessus du faitage.
- l'appareil n'étant pas soumis à un DTA, il n'est pas prévu dans sa conception pour un fonctionnement avec un conduit de fumée réalisé avec des tuyaux de type concentrique : il faut donc suivre NF DTU 24.1.

LE CONDUIT DE FUMÉE :

Outre les prescriptions générales, le conduit de fumée :

- ne doit servir qu'à l'évacuation des fumées ;
- doit être correctement dimensionné pour satisfaire l'évacuation des fumées (UNI 13384-1) ;
- doit être de préférence isolé, en acier avec section interne circulaire. Si cette section est rectangulaire, le rayon des arêtes ne doit pas être inférieur à 20 mm et le rapport entre les dimensions internes < 1,5 ;
- doit présenter normalement une hauteur minimale de 1,5 mètre ;
- doit maintenir une section constante ;
- doit être imperméable et thermiquement isolé pour garantir le tirage ;
- doit prévoir de préférence une chambre de récupération des granulés non brûlés et de toute éventuelle condensation ;
- doit être propre s'il n'est pas neuf afin d'éviter tout risque d'incendie ;
- il est généralement conseillé de tuber le conduit de fumée si son diamètre dépasse 150 mm. Ce conseil est à titre indicatif ; l'installateur doit évaluer sur place la situation réelle, après avoir mesuré le tirage.

SYSTÈME TUBÉ :

Outre les prescriptions générales, le système tubé :

- doit fonctionner sous pression négative ;
- doit pouvoir être contrôlé ;
- doit respecter les réglementations locales.

LE CHAPEAU DE CHEMINÉE :

- doit être anti-vent ;
- doit présenter une section interne équivalant à celle du conduit de fumée et une section de passage des fumées en sortie équivalant à deux fois la section interne du conduit de fumée ;
- doit dépasser la zone de reflux (en Italie, la norme de référence est la norme UNI 10683 point 6.5.8.) ;
- doit permettre l'entretien de la cheminée.

En cas de conduits de fumée accouplés (et espacés l'un de l'autre d'au moins 2 mètres), la cheminée qui reçoit l'évacuation du produit à combustible solide ou celui du plan le plus haut doit surmonter l'autre d'au moins 50 cm.

PRISE D'AIR POUR LA COMBUSTION

Nous conseillons généralement deux modalités alternatives de garantir l'afflux d'air nécessaire pour la combustion. L'air doit provenir de l'extérieur*

Nous rappelons la nécessité de garantir un renouvellement de l'air de chauffage et de l'air de nettoyage de la vitre, etc.

Prise d'air indirecte

Le poêle hydro prélève l'air de l'extérieur à travers le trou placé à l'arrière.

Prévoir au sol une prise d'air d'une surface utile (sans les grilles ou d'autres dispositifs de protection) d'au moins 80 cm² (diamètre 10 cm).

Nous conseillons, afin d'éviter les courants d'air, de prévoir la prise d'air à l'arrière du produit ou derrière un radiateur.

Nous conseillons de ne pas la disposer face au produit de manière à éviter tout courant d'air gênant.

Prise d'air directe**

Prévoir une prise d'air, d'une surface utile (sans grilles ni d'autres dispositifs de protection) égale à la section du trou d'entrée d'air à l'arrière du produit.

Raccorder la prise d'air au trou à l'aide d'un tuyau pouvant être également flexible. Augmenter le diamètre du tuyau si le tuyau n'est pas lisse : évaluer les pertes de charge.

Nous conseillons de ne pas dépasser 1 mètre de longueur, en prenant cependant en compte le tirage du conduit de fumée. Envisager toute augmentation du diamètre du tuyau

*L'afflux d'air peut provenir d'une pièce située à proximité à condition que :

- le flux ne rencontre aucun obstacle en passant à travers les ouvertures permanentes communiquant avec l'extérieur ;
- la pièce située à proximité de celle d'installation du produit ne soit pas en dépression par rapport au milieu extérieur ;
- la pièce située à proximité ne serve pas de garage, de salle de bains, de chambre à coucher ni à des activités présentant un risque d'incendie ;
- la pièce située à proximité ne soit pas un espace commun de l'immeuble.

En Italie, la norme UNI 10683 indique que la ventilation est suffisante même si le maintien de la différence de pression entre milieu extérieur et milieu intérieur égale ou inférieure à 4 Pa (norme UNI EN 13384-1) est garanti. L'installateur qui délivre la déclaration de conformité est responsable de ces conditions.

* Le raccordement direct de la prise d'air ne rend toutefois pas le produit étanche. Il faut donc garantir en plus un renouvellement d'air dans la pièce par le produit (par exemple pour le nettoyage de la vitre).

VÉRIFICATION DU BRANCHEMENT ÉLECTRIQUE (placer la prise de courant dans un endroit facilement accessible)

Le produit est livré avec un cordon d'alimentation à brancher sur une prise secteur 230V 50 Hz, de préférence avec un interrupteur magnétothermique. Les variations de tension supérieures à 10 % peuvent compromettre le fonctionnement.

L'installation électrique doit être aux normes. Vérifier notamment l'efficacité du circuit de mise à la terre.

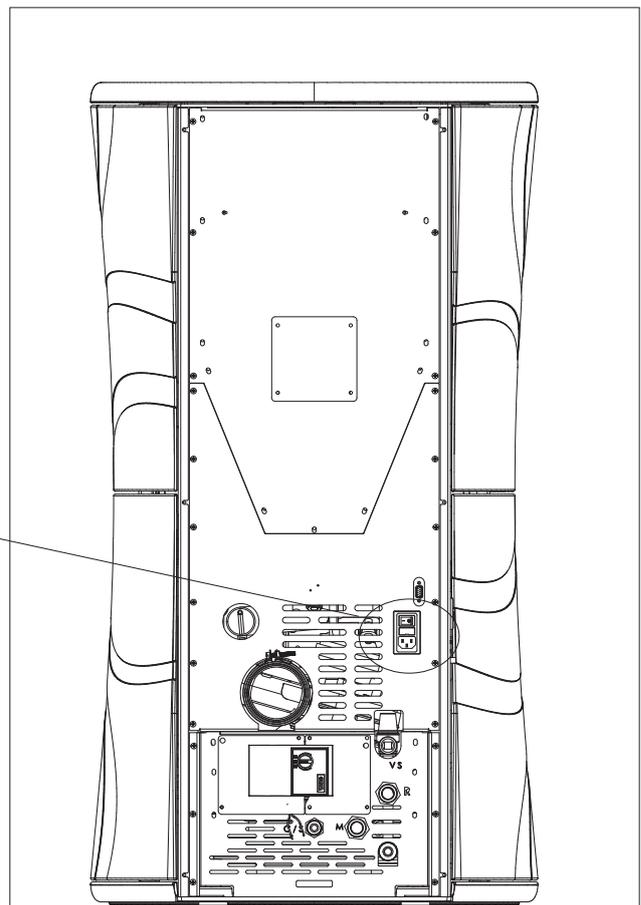
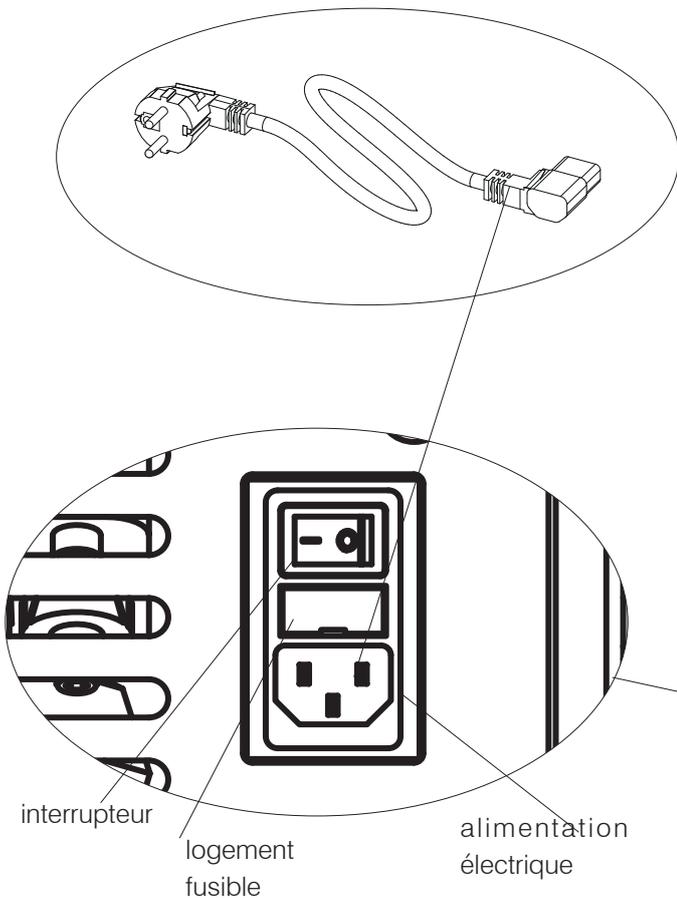
Un circuit de mise à la terre inefficace provoque un dysfonctionnement dont la société Edilkamin ne saurait être tenue responsable.

La ligne d'alimentation doit avoir une section adaptée à la puissance de l'appareil.

Le cordon d'alimentation électrique ne doit pas entrer en contact avec les tuyaux d'évacuation ou avec d'autres parties chaudes du poêle.

Mettre le produit sous tension en positionnant l'interrupteur de 0 sur 1.

Deux fusibles sont insérés sur la prise avec l'interrupteur situé à l'arrière du produit.



RACCORDEMENT HYDRAULIQUE

Cherie UP H sont équipés d'un vase d'expansion clos. La présence du vase intégré NE garantit PAS une protection adéquate contre les dilatations thermiques subies par l'eau de toute l'installation.

L'installateur devra donc évaluer l'éventuelle nécessité d'un vase d'expansion supplémentaire, en fonction du type d'installation employé.

TOUS LES AUTRES COMPOSANTS HYDRAULIQUES PEUVENT ÊTRE INSTALLÉS À L'INTÉRIEUR DU POÊLE HYDRO EN ACHETANT UN DES KITS EDILKAMIN OU PRÉDISPOSÉS PAR L'INSTALLATEUR.

Le raccordement d'eau dépend du type d'installation.

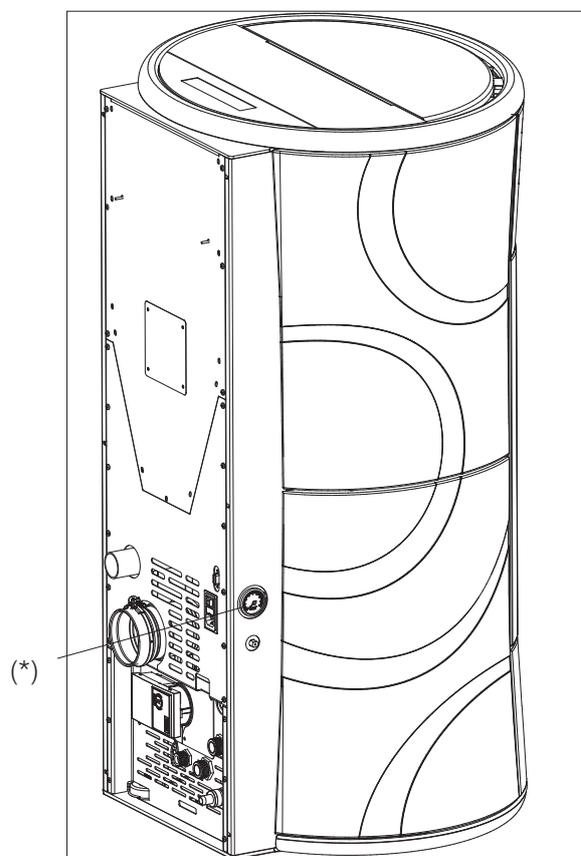
Il existe cependant des « règles communes » :

- L'installation hydraulique doit fonctionner avec une pression comprise entre 1 et 1,5-2 bar à chaud sur un circuit en vase clos.
- NE PAS installer le poêle hydro pour remplacer un système primaire avec vase d'expansion ouvert.
- La présence d'un ballon tampon (à accumulation inertielle) est recommandée mais n'est pas obligatoire. Sa présence a l'avantage de libérer le poêle hydro des demandes « brusques » de l'installation et de permettre l'intégration avec d'autres sources de chaleur. Il réduit les consommations et augmente l'efficacité du système. Edilkamin recommande un ballon tampon d'au moins 20 l/kW.
- La température de retour de l'eau au poêle hydro doit être supérieure à au moins 50-55°C pour éviter les phénomènes de condensation.
- Pour le chauffage des panneaux radiants à basse température, il faut un ballon tampon (puffer) (accumulation inertielle) installé comme indiqué par le fabricant des panneaux radiants.
- Le matériau utilisé dans le circuit doit être apte à résister à toute hausse de température.
- L'installateur doit évaluer en fonction du type d'eau et de l'installation si prévoir d'autres produits. En Italie, se référer à la norme UNI 8065 (traitement de l'eau dans les installations thermiques à usage civil).
- Le raccordement direct aux radiateurs empêche le bon fonctionnement à cause du diamètre réduit des tubes de ces derniers.

Les techniciens ont à disposition les gabarit à l'échelle 1: 1.

MANOMÈTRE

La pression de l'eau peut être lue sur le manomètre (*) comme dans la figure ci-dessous.



PURGE

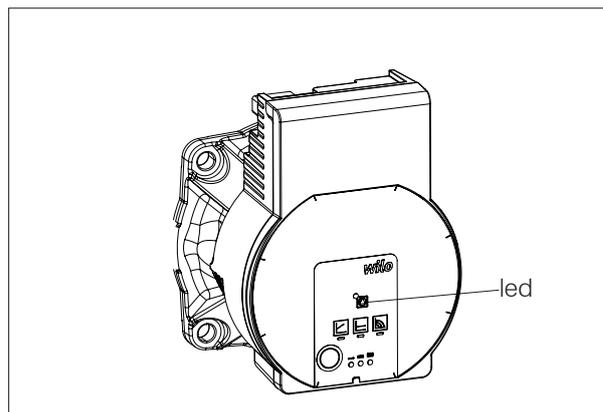
Pendant le fonctionnement normal, la purge est automatique. Lors de l'installation, le technicien vérifie la nécessité éventuelle de purger en enlevant le top.

THERMOSTAT de sécurité de surchauffe de l'eau

En cas de non chargement des granulés, principalement en raison de l'interruption du courant, vérifier l'intervention du thermostat de sécurité **(A)**. En cas de température trop élevée, il lance une phase d'extinction en interrompant l'alimentation électrique au motoréducteur.

Si le thermostat est intervenu, il doit être réarmé en appuyant doucement avec un objet fin.

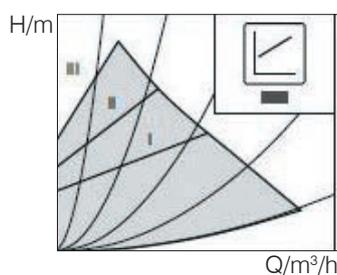
PROPRIÉTÉS DES POMPES



MODES DE RÉGULATION ET FONCTIONS

Pression différentielle variable $\Delta p-v$ (I, II, III)

Conseillé pour les systèmes de chauffage bitube à radiateurs afin de réduire le bruit d'écoulement sur les robinets thermostatiques



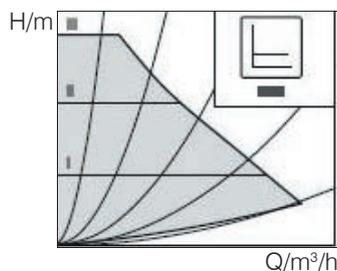
La pompe réduit la hauteur manométrique de moitié lorsque le débit dans la tuyauterie baisse.

Économie d'énergie électrique en adaptant la hauteur manométrique au débit requis et des vitesses d'écoulement réduites.

Trois courbes caractéristiques prédéfinies (I, II, III) sélectionnables.

Pression différentielle constante $\Delta p-c$ (I, II, III)

Conseillé pour planchers chauffants ou pour des tuyauteries de grandes dimensions et toutes les applications sans courbe caractéristique du réseau variable (p. ex. pompes de charge de chauffe-eau) ainsi que des systèmes de chauffage monotube avec radiateurs.

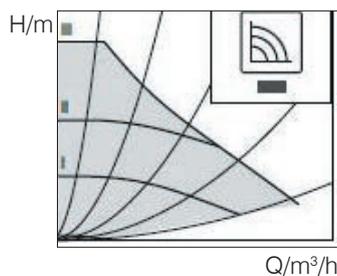


La régulation maintient la hauteur manométrique constante indépendamment du débit d'écoulement.

Trois courbes caractéristiques prédéfinies (I, II, III) sélectionnables.

Vitesse de rotation constante (I, II, III)

Conseillé pour des installations avec une résistance invariable qui requièrent un débit constant.



La pompe fonctionne de manière dans trois vitesses fixes prescrites (I, II, III).

**AVIS**

Réglage d'usine: Vitesse de rotation constante, courbe caractéristique III

PURGE

Activer la fonction de purge en appuyant pendant 3 secondes sur la touche de commande, puis relâcher.

- La fonction de purge démarre et dure 10 minutes.
- Les rangées de LED supérieures et inférieures clignotent en alternance à intervalle d'une seconde.

Pour annuler, appuyer pendant 3 secondes sur la touche de commande.



AVIS

Après la purge, l'affichage LED affiche les valeurs préalablement réglées de la pompe.

PARAMÉTRER LE MODE DE RÉGULATION

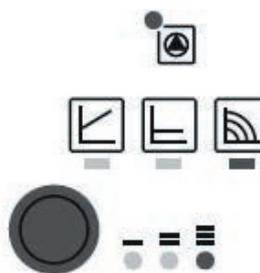
Sélectionner le mode de régulation

La sélection des LED pour les modes de régulation et les courbes caractéristiques correspondantes s'effectue dans le sens des aiguilles d'une montre.

Appuyer brièvement (env. 1 seconde) sur la touche de commande.

- Les LED indiquent le mode de régulation et la courbe caractéristique paramétrés.

Représentation des réglages possibles dans l'ordre indiqué ci-contre, à partir du réglage d'usine (vitesse de rotation constante/courbe caractéristique III).



Appuyez sur la TOUCHE	Affichage LED	Mode de régulation	Courbe caractéristique
1.		Vitesse de rotation constante	II
2.		Vitesse de rotation constante	I
3.		Pression différentielle variable $\Delta p-v$	III
4.		Pression différentielle variable $\Delta p-v$	II
5.		Pression différentielle variable $\Delta p-v$	I
6.		Pression différentielle constante $\Delta p-c$	III
7.		Pression différentielle constante $\Delta p-c$	II
8.		Pression différentielle constante $\Delta p-c$	I
9.		Vitesse de rotation constante	III

Le 9e appui sur la touche permet de revenir au réglage d'usine (vitesse de rotation constante/ courbe caractéristique III).

Verrouiller/ déverrouiller les touches

Activer le verrouillage des touches en appuyant 8 secondes sur la touche de commande jusqu'à ce que les LED du réglage choisi clignotent brièvement, puis relâcher.

- Les LED clignotent en permanence à intervalle d'une seconde.
- Le verrouillage des touches est activé, les réglages de la pompe ne peuvent plus être modifiés.

La désactivation du verrouillage des touches s'effectue de la même façon que l'activation.



AVIS
Tous les réglages et affichages sont conservés en cas de coupure de l'alimentation électrique.

RAPPORTS DE DÉFAUTS

- La LED d’anomalie indique une panne.
- La pompe s’éteint (en fonction de la panne) et tente plusieurs redémarrages cycliques.

LED	PANNES	CAUSES	REMÈDE
S’allume en rouge	Blocage	Rotor bloqué	Activer le redémarrage manuel ou contacter le service aprèsvente
	Mise en contact/ bobinage	Bobinage défectueux	
Clignote en rouge	Sous-tension/ surtension	Alimentation électrique côté réseau trop faible/élevée	Contrôler la tension d’alimentation et les conditions d’utilisation, contacter le service aprèsvente
	Température excessive du module	Intérieur du module trop chaud	
	Court-circuit	Intensité moteur trop élevée	
Clignote en rouge/vert	Mode générateur	Le système hydraulique de la pompe est traversé par le flux, la pompe n’est cependant pas sous tension	Contrôler la tension d’alimentation, le débit/la pression de l’eau et les conditions ambiantes
	Fonctionnement à sec	Résence d’air dans la pompe	
	Surcharge	Moteur dur, pompe exploitée en dehors des spécifications (p. ex. température trop élevée du module). La vitesse de rotation est inférieure à celle en mode fonctionnement normal.	

REDÉMARRAGE MANUEL

La pompe tente automatiquement un redémarrage si un blocage est détecté.

Si la pompe ne redémarre pas automatiquement.

Activer le redémarrage manuel en appuyant pendant 5 secondes sur la touche de commande, puis relâcher.

- La fonction de redémarrage se lance et dure 10 minutes max.
- Les LED clignotent les unes après les autres dans le sens des aiguilles d’une montre.

Pour annuler, appuyer pendant 5 secondes sur la touche de commande.



AVIS
Une fois le redémarrage effectué, l’affichage LED montre les valeurs de la pompe préalablement réglées.

PHASES POUR LE PREMIER ALLUMAGE

- S'assurer d'avoir lu et compris le contenu de cette notice.
- Supprimer tous les composants inflammables du produit (notices, étiquettes, etc.). Retirer toutes les étiquettes de la vitre.
- Veiller à ce que le technicien ait effectué le premier allumage, en effectuant aussi le premier remplissage du réservoir des granulés. Voir dans le chapitre « Menu Divers » le paragraphe « chargement des granulés ».

i Pendant les premiers allumages, de légères odeurs de peinture peuvent être présentes mais disparaîtront rapidement.

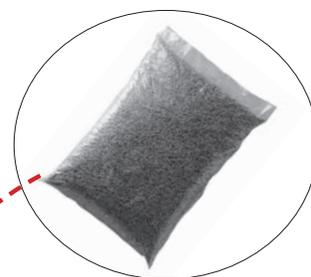
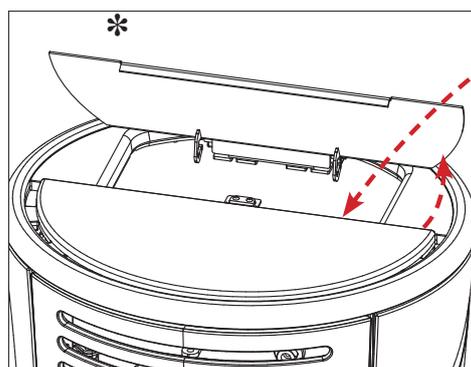
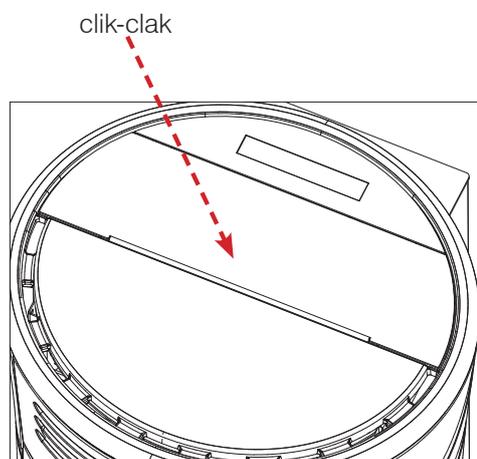
CHARGEMENT DES GRANULÉS DANS LE RÉSERVOIR

Pour accéder au réservoir, appuyer sur le couvercle, dont l'ouverture est à déclic (utiliser le gant si chaud)

i Lorsque le poêle hydro est chaud, NE PAS POSER le sac de granulés sur la grille supérieure.

Porter le gant fourni pour remplir le poêle durant son fonctionnement, c'est-à-dire quand il est chaud.

Veiller à ne pas toucher le tuyau d'évacuation des fumées lorsqu'il est chaud.

**COMBUSTIBLE**

Utiliser des granulés de bois de classe A1 conformes à la norme UNI EN ISO 17225-2 ou aux normes locales analogues, dotés des caractéristiques suivantes :

diamètre 6 mm

longueur 3-4 cm

humidité < 10 %

Respecter l'environnement et la sécurité, NE PAS brûler le plastique, le bois peint, le charbon, les déchets d'écorce.

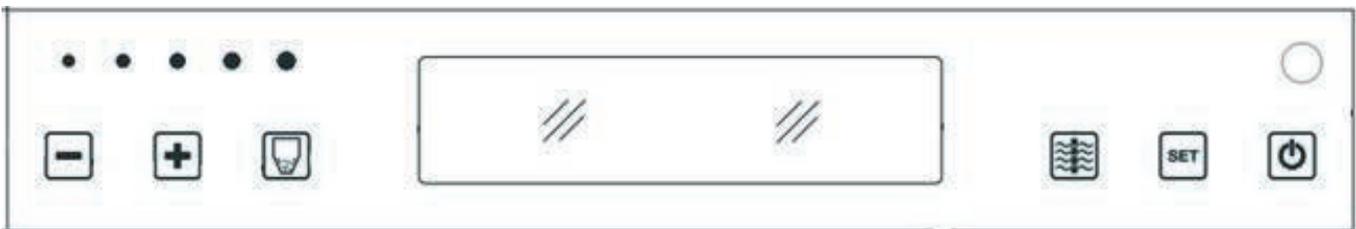
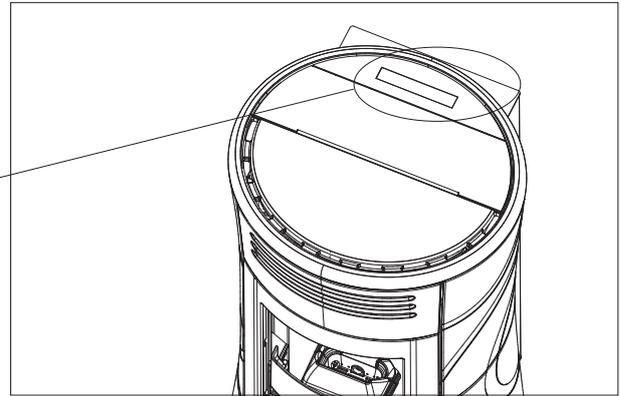
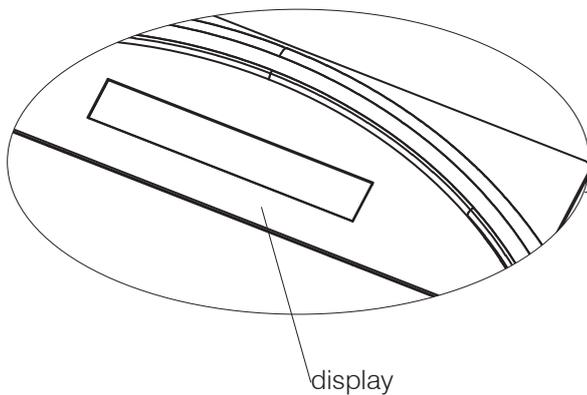
Ne pas se servir du poêle comme d'un incinérateur.

i Attention
L'utilisation d'un combustible différent peut endommager le produit

i **PURGE**
Pendant le fonctionnement normal, la purge est automatique. Le technicien sera en mesure d'évaluer s'il faut effectuer une purge lors du premier allumage en enlevant le top



Display sur le top et telecommande



touche 0/1: pour allumer et éteindre (laisser appuyé pendant 2 secondes), et pour sortir du menu durant les programmations



Enfoncé brièvement, il permet d'afficher la température configurée et la température de service ; en le maintenant enfoncé (tenir enfoncé pendant 2 s), il permet d'accéder aux différents menus de programmation.



pour augmenter les différents réglages



pour diminuer les différents réglages; en appuyant 5" le clavier se bloque, en appuyant 5" le clavier se débloque.



A chaque pression, il informe la mémoire de la carte électronique que 15 kg ont été insérés dans le réservoir ; une pression continue de 5 s annule les kg résiduels ou insérés précédemment.



(touche ventilation), elle configure le fonctionnement du ventilateur comme suit :

- Air OFF : aucune ventilation, le thermo-poêle fournit toute la puissance à l'eau
- Air AUTO : la ventilation est optimisée par un programme automatique
- Air MAN 1-2-3-4-5 : la ventilation est choisie manuellement par l'utilisateur au moyen d'un curseur-led

●

1

●

2

●

3

●

4

●

5

Toucher les points led correspondants pour sélectionner la vitesse du ventilateur ambiant souhaitée.

Remplissage vis sans fin.

Dans le cas où le réservoir à pellets se vide complètement, il en est de même pour la vis sans fin. Avant de rallumer, il est donc nécessaire de la remplir en procédant ainsi : appuyer simultanément sur les touches +/- (de la télécommande ou du panneau synoptique) pendant quelques secondes, ce après quoi, une fois les touches relâchées, apparaît à l'écran l'indication "Rechargement".

Il est normal qu'il reste une quantité résiduelle de pellet dans le réservoir que la vis sans fin ne réussit pas à aspirer.

Une fois par mois aspirer complètement le réservoir pour éviter d'accumuler des résidus poudreux.

Allumage automatique

Quand le thermopoêle est en stand-by, si on appuie pendant 2'' sur la touche 0/1 (sur le panneau synoptique ou sur la télécommande) on met en marche la procédure d'allumage et on voit s'afficher Allumage et un compte à rebours en secondes (1020).

La phase d'allumage n'est cependant pas à durée prédéterminée : sa durée est automatiquement abrégée si la carte relève la réussite de certains tests. Au bout de 5 minutes environ la flamme apparaît.

Allumage manuel (en cas d'allumage défectueux)

En cas de température inférieure à 3°C qui ne permet pas à la résistance électrique de devenir brulante ou si la résistance ne fonctionne pas temporairement on peut allumer le thermopoêle en utilisant des tablettes allume-feu (ex. cubes allume-feu).

Introduire un petit cube allume-feu bien allumé dans le creuset, fermer la porte et appuyer sur 0/1 sur le panneau synoptique ou sur la télécommande.

Modalités de fonctionnement

Fonctionnement avec le panneau synoptique / télécommande. Avec le thermopoêle en marche ou en stand-by avec le panneau synoptique.

- En appuyant sur la touche + et - il est possible d'augmenter ou de diminuer la température de l'eau souhaitée.

- En enfonçant la touche ventilation en tournant de manière cyclique les 3 configurations de la ventilation interne du thermopoêle (Air sur l'écran)

On a la possibilité d'éteindre la ventilation (OFF), de la faire fonctionner en mode automatique (AUTO) ou d'en sélectionner manuellement la vitesse souhaitée (MAN:1-2-3-4-5).

Quoiqu'il en soit (mode automatique ou manuel), la ventilation s'active quand le thermopoêle est en phase de travail et elle se désactive automatiquement quand le thermopoêle est en stand-by.

Extinction

Lorsque le thermopôle fonctionne, en appuyant sur la touche 0/1 pendant 2 secondes, la procédure d'extinction démarre et l'indication "EXTICTION" s'affiche (pendant 10 minutes).

La phase d'extinction prévoit :

- Interruption chute pellets
- Circulateur eau activé.
- Extracteur de fumées en fonctionnement à la vitesse maximum.
- Ventilation d'air

Ne jamais débrancher la fiche durant l'extinction.

N.B. : le circulateur tourne jusqu'à ce que la température de l'eau ne descende pas en-dessous de 40 °C.

Réglage horloge

En appuyant pendant 2 " sur la touche MENU et en suivant avec les touches + et - les indications du display, on accède au MENU "Horloge". En permettant de régler l'horloge à l'intérieur de la carte électronique. En appuyant successivement sur la touche MENU les données suivantes apparaissent ensuite et peuvent être réglées : Jour, Mois, Année, Heure, Minutes, Jour de la semaine. L'affichage Sauver données ?? à confirmer avec le MENU permet de vérifier l'exactitude des opérations accomplies avant de les confirmer (il s'affiche alors Sauvé sur le display)

Programmeur d'allumages et d'extinctions horaires pendant la semaine

Programmeur d'allumages et d'extinctions horaires pendant la semaine. En appuyant pendant 2 secondes sur la touche MENU avec le télécommande ou du panneau synoptique on accède au réglage de l'horloge et en appuyant sur la touche + on accède à la fonction de programmation horaire hebdomadaire, identifiée sur le display avec la description "Program. ON/OFF". La programmation permet d'établir un nombre d'allumages et d'extinctions par jour (jusqu'à trois au maximum) pour chaque jour de la semaine.

En confirmant sur le display avec la touche "MENU" une des possibilités suivantes apparaît:

- No Prog. (aucun programme établi)
- Program./journal. (programme unique pour tous les jours)
- Program./semaine (programme différent pour chaque jour).

On passe de l'une à l'autre avec les touches + et -.

En confirmant avec la touche MENU les options "Program./journal." on accède au choix du nombre de programmes (allumages/extinctions) pouvant être effectués en un jour.

En utilisant "Program./journal." le/les programme(s) établi(s) sera le même pour tous les jours de la semaine.

En appuyant successivement sur + on peut voir:

- No Prog.
- Prog. N°1 (un allumage et une extinction par jour),
- Prog. N°2 (idem), Prog. N°3 (idem).

Utiliser la touche pour visualiser dans le sens inverse. Si on sélectionne le 1er programme l'heure de l'allumage s'affiche.

Sur le display apparaît : 1 Allumé 10,30 heures ; avec la touche +/- on change l'heure et on confirme avec MENU.

Sur le display apparaît : 1 Allumé 10,30 minutes ; avec la touche +/- on change les minutes et on confirme avec MENU. De manière analogue on règle l'heure des extinctions.

La confirmation du programme est donnée en appuyant sur la touche MENU quand on lit "Sauvé" sur le display. En confirmant "Program./semaine" on devra choisir quel jour effectuer la programmation : 1 Lu ; 2 Ma ; 3 Me ; 4 Je ; 5 Ve ; 6 Sa ; 7 Di . Une fois qu'on a sélectionné le jour, en les déroulant avec les touches +/- et en confirmant avec la touche MENU, on continuera avec la programmation avec la même modalité avec la quelle on effectue un "Program./journal.", en choisissant pour chaque jour de la semaine si on va activer une programmation en établissant le nombre d'interventions et quelles heures.

En cas d'erreur à tout moment de la programmation on peut sortir du programme sans sauver en appuyant sur la touche 0/1 sur le display apparaît Sauvé. Si le pellet s'épuise dans le réservoir, le thermopôle se bloque et affiche Stop Flamme.

Signalisation réserve pellet

Le thermopôle sont dotés d'une fonction électronique de détection de quantité de pellet. Le système de détection de pellet, intégré à l'intérieur de la carte électronique permet au poêle de contrôler à tout moment pendant le fonctionnement combien de kilos il reste avant l'épuisement du chargement de pellet effectué. Pour un fonctionnement correct du système il est important qu'au 1er allumage (qui doit être effectué par le revendeur) la procédure suivante soit effectuée. Avant de commencer à utiliser le système de détection du pellet il faut charger et consommer complètement un premier sac de pellet, afin d'obtenir un bref rodage du système de chargement.

Charger ensuite 15 kg de pellets. Ensuite appuyer une fois sur la touche réserve ; il restera en mémoire que 15 kg ont été chargés. A partir de ce moment le display affiche ce qui reste de pellet avec une indication décroissante en kg (15...14...13).

A chaque recharge la quantité de pellet chargé est mémorisée.

Pour mémoriser une recharge de 15 kg il suffira d'appuyer sur la touche "chargement pellet"; pour une quantité différente ou en cas d'erreur on peut indiquer la quantité à travers le menu réserve pellet comme indiqué ci-dessous:

En appuyant pendant 2" sur la touche MENU il apparaît REGLAGE. En appuyant sur la touche + ou - consécutivement il apparaît T° maxi. En confirmant avec la touche MENU la quantité de pellet présente apparaît + la quantité chargée (de default 15, variable avec les touches +/-).

En enfonçant la touche +, on augmente les Kg à insérer ; en enfonçant la touche -, on les diminue ; en enfonçant de manière répétée la touche -, on atteint le chargement 00 Kg (R sur l'écran) qui permet d'annuler le chargement résiduel.

Si le pellet s'épuise dans le réservoir, le thermopoêle se bloque et affiche Stop Flamme.

Variation chargement pellets (SEULEMENT APRES CONSEIL DU REVENDEUR)

En appuyant pendant deux secondes sur la touche "M" depuis la télécommande et en défilant les indications à l'écran avec les touches "+" et "-", on rencontrera la description "AJOUT-PELLET". En confirmant cette fonction avec la touche du menu, on accède à un réglage du chargement des pellets, en diminuant la valeur programmée on diminue le chargement des pellets, en augmentant la valeur programmée, on augmente le chargement des pellets. Cette fonction peut être utile si le type de pellets est différent de celui pour lequel le thermopoêle a été réglé ; dans ce cas, il faut apporter une correction au chargement.

Si cette correction ne suffisait pas, contacter le Revendeur, pour établir le nouveau mode de fonctionnement.

Remarque sur la variabilité de la flamme: Les éventuelles variations de l'état de la flamme dépendent non seulement du type de pellet utilisé, mais aussi de la variabilité normale de la flamme du combustible solide et des entretiens réguliers du creuset effectués automatiquement par le thermocheminée (NB: ces derniers NE remplacent PAS l'aspiration nécessaire à froid que doit effectuer l'utilisateur avant l'allumage).

Réglage de la température ambiante

un réglage simple et pratique prévu en série sur cette ligne de produits permet de gérer la puissance du thermopoêle en fonction de la température ambiante. Avant d'activer la fonction "Comfort Clima" à partir du menu paramètres (demander au CAT), en enfonçant brièvement deux fois la touche SET, il est possible de passer du mode classique "Régulation_Puissances" au mode "Comfort Clima", sélectionner ensuite le mode souhaitée sur l'écran.

Mode régulation de puissances

le thermopoêle régule sa puissance en suivant la température de refoulement de l'installation configurée par l'utilisateur

Mode Comfort Clima

le thermopoêle régule sa puissance en suivant la température de refoulement configurée par l'utilisateur, on ajoute la possibilité d'utiliser la télécommande comme thermostat d'ambiance ; une fois la température ambiante configurée atteinte, le thermopoêle se met sur la puissance minimum.

Configuration de la température ambiante

En mode "Comfort Clima", en enfonçant les touches +/- sur le panneau synoptique ou sur la télécommande, on configure, sur l'écran, la température souhaitée dans la pièce

- Avec une température ambiante inférieure à celle configurée, le thermopoêle régule normalement les puissances pour respecter le réglage de refoulement.
- Quand la température ambiante (+ 2°C) est atteinte, le poêle se met sur la puissance minimum. - La température ambiante est transmise par la télécommande fournie ; le transmetteur de la télécommande doit se trouver dans l'alignement visuel du récepteur du panneau synoptique. Si, en raison d'un positionnement incorrect de la télécommande, l'envoi de la température enregistrée par cette dernière ne se fait pas, le poêle décide de manière autonome de fonctionner à la puissance minimum, ceci jusqu'à ce que la connexion avec la télécommande soit rétablie.

Le réglage de la température avec thermostat extérieur

un système de contrôle de la température ambiante autre que la télécommande est disponible ; en effet, il est possible de connecter au port série le propre thermostat d'ambiance de la maison ou un autre dispositif quelconque (sortie en contact sec) facile à trouver

Le thermopoêle reconnaîtra automatiquement la connexion au port série du thermostat en observant les conditions suivantes :

- Avec une température ambiante inférieure à la configuration du thermostat (contact fermé), le poêle régule normalement les puissances pour suivre la température paramétrée.
- Une fois que le thermostat a atteint la température ambiante (contact ouvert), le poêle se met sur la puissance minimum.

Configuration	Température fournie par la télécommande	Température fournie par le thermostat d'ambiance extérieur	Aucun réglage (configuration en usine)
Paramètre "Comfort Clima"	ON	ON	ON
Paramètre "SONDA IR"	ON	OFF	ON
Connexion au port série	NON aucune connexion	Oui, avec câble série bleu	NON aucune connexion

TÉLÉCOMMANDE

Elle sert à gérer toutes les fonctions ; il faut le pointer directement vers le thermopôêle.

Pour plus d'informations, contacter le REVENDEUR .



Touche	Action
+	pour augmenter
-	pour baisser
A	touche pour passer à la programmation "EASY TIMER"
M	touche pour afficher/régler la température (Set 70°C)
	touche allumage/extinction



	Indique une transmission de données de la télécommande à la carte.
	Clavier bloqué, évite les mises en route non souhaitées (appuyer sur "A" et "M" en même temps pendant quelques secondes pour bloquer/débloquer le clavier).
	Batterie déchargée, la remplacer en ayant soin de la remettre dans son contenant spécial.
	Indique qu'on est en train de régler un allumage/extinction avec le programme "EASY TIMER"
	Indique la température ambiante relevée par la télécommande (lors de la configuration technique de la télécommande indique les valeurs des paramètres réglés).
	icône allumée: thermopôêle en phase d'allumage/travail
	Indique que le thermopôêle fonctionne en sélection automatique
	Indique que le thermopôêle fonctionne en sélection automatique

UTILISATION DU PROGRAMME "EASY TIMER"

Télécommande permet de gérer une nouvelle programmation horaire très intuitive et rapide à utiliser:

- Si le thermopoêle est allumé: on peut programmer une extinction à partir de la télécommande avec un différé pouvant aller de une à douze heures, le temps restant avant l'extinction programmée s'affichera sur l'écran du panneau synoptique.

- Si le thermopoêle est éteint: on peut programmer un allumage à partir de la télécommande avec un différé pouvant aller de une à douze heures, le temps restant avant l'allumage programmé s'affichera sur l'écran du panneau synoptique.

- Réglage: pour régler le timer continuer comme indiqué:

a) Appuyer sur la touche " A ", l'icône s'allume  sur l'écran ce qui confirme l'accès à la programmation "Easy timer".

b) Avec les touches +/- régler le nombre d'heures souhaité, exemple:



c) Diriger la télécommande vers le récepteur du panneau synoptique.

d) Confirmer la programmation en appuyant sur la touche " A " pendant deux secondes, l'icône s'éteindra  et on verra l'indication du temps restant avant qu'intervienne la programmation "Easy timer" sur le panneau synoptique.

e) Pour annuler la programmation répéter les points a),b),c),d) en réglant le nombre d'heures à " 00H " .

VERROUILLAGE CLAVIER

On peut verrouiller le clavier de la télécommande pour éviter des mises en route accidentelles non contrôlées par l'utilisateur.

En appuyant en même temps sur les touches A et M, le symbole de la clé s'allumera pour confirmer que le clavier a bien été verrouillé.

Pour débloquer le clavier appuyer de nouveau sur les touches A et M en même temps.

INDICATION PILES DECHARGEES

Lorsque l'icône de la batterie s'allume cela indique que les piles à l'intérieur de la radiocommande sont presque à plat, les remplacer avec trois piles du même modèle (size AAA 1,5V).

- Ne pas mélanger dans la radiocommande des piles neuves avec des piles partiellement utilisées.

- Ne pas mélanger des marques et des types différents, car chaque type et marque a des capacités différentes.

- Ne pas mélanger des piles traditionnelles et des piles rechargeables.

- Ne pas essayer de recharger des piles alcalines et zinc-carbone car risque de cassures ou d'écoulements de liquide.

Avant d'effectuer toute opération d'entretien, débrancher le produit du réseau électrique. Un entretien régulier est à la base du bon fonctionnement du poêle. L'absence d'entretien ne permet pas au poêle de fonctionner correctement. Tous les problèmes dus au manque d'entretien annulent la garantie.

ENTRETIEN QUOTIDIEN

Opérations à effectuer lorsque le poêle est éteint, froid et si possible débranché du réseau électrique.

Un aspirateur approprié est nécessaire.

L'ensemble de la procédure ne prend que quelques minutes.

Ne pas verser les résidus de nettoyage dans le réservoir des granulés.

S'assurer que le tiroir à cendres, une fois remonté, est bien positionné dans son logement, sinon la vitre peut se briser en s'y cognant.

S'assurer que le creuset est correctement positionné dans son logement après l'entretien, sinon le poêle pourrait avoir des problèmes d'allumage.



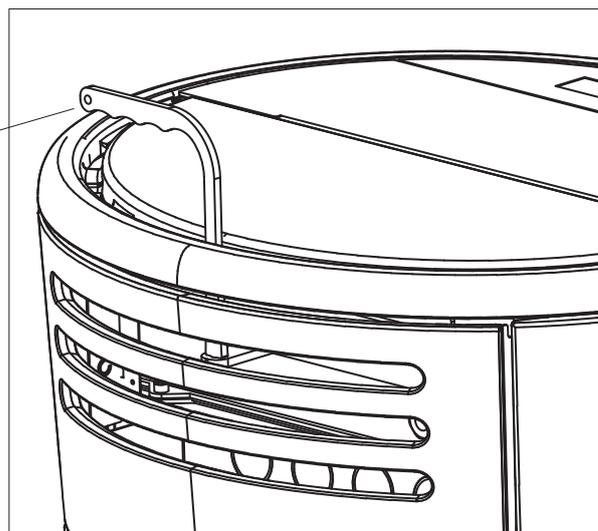
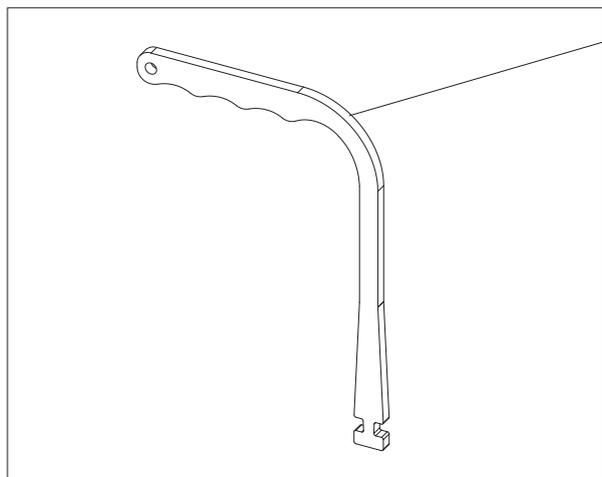
Utiliser le poêle sans avoir nettoyé le creuset pourrait entraîner un déclenchement inopiné de la combustion des gaz à l'intérieur du foyer, avec pour conséquence une explosion

Le thermopoêle signale sur le panneau un message " °C fumées élevée " ou " Entret." si un nettoyage ultérieur est nécessaire. Celle-ci est anticipée par le message " Nettoyer-échang. ".

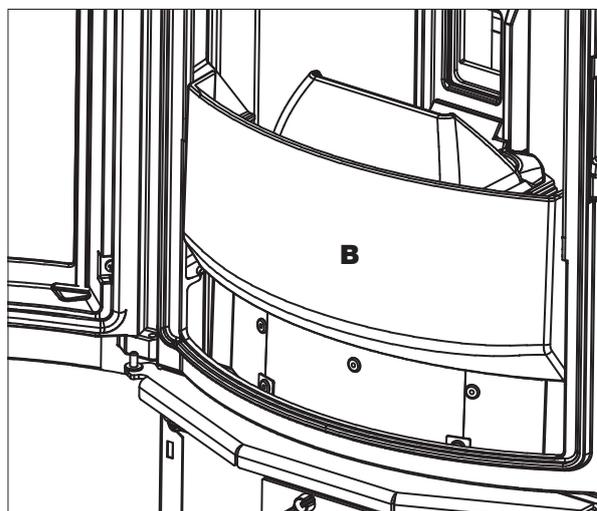
NOTE: Lors de la mise en service, le Revendeur règle une valeur de Kg de pellets consommés, après laquelle l'inscription " SERVICE UTE" apparaît sur l'écran. Le thermopoêle continue de fonctionner, mais le client final est invité à effectuer soigneusement l'entretien qui lui incombe, et qui est décrit plus haut et expliqué par le Revendeur pendant la mise en service. Pour éliminer l'inscription sur l'écran, après avoir effectué l'entretien, appuyer sur la touche ventilation pendant au moins 5 secondes.

ENTRETIEN QUOTIDIEN

Il convient d'actionner l'écouvillon à l'aide de l'outil fourni.



1. Ouvrir la porte du foyer (P).
Le creuset est divisé en deux parties (A1, A2). Il est encastré dans son logement.
2. Vider le contenu du tiroir à cendres (B) du creuset dans un conteneur non inflammable (les cendres pourraient être encore chaudes ou contenir des braises), ou l'aspirer s'il est froid. Aspirer l'intérieur du foyer, la sole foyère, le compartiment autour du creuset là où tombe la cendre.
3. Nettoyer le creuset en le grattant à l'aide de la spatule fournie et déboucher éventuellement les orifices.
4. Si nécessaire, nettoyer la vitre (froide) avec un produit spécial (par exemple Glasskamin) qui peut se trouver chez le revendeur.

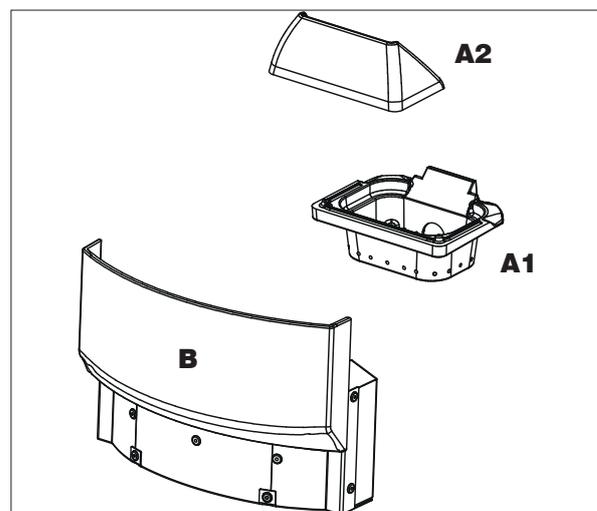


NE JAMAIS ASPIRER LES CENDRES CHAUDES car cela abimerait l'aspirateur utilisé et cela pourrait causer un incendie.



ATTENTION:

S'ASSURER QUE LE TIROIR DE CENDRES EST BIEN PLACE OU INSTALLE CORRECTEMENT DANS SON LOGEMENT



ENTRETIEN SAISONNIER**(par le SAV)**

Consiste en nettoyage général interne et externe

En cas d'utilisation très fréquente du poêle, nous conseillons le nettoyage du conduit de passage des fumées et du canal de fumées tous les 3 mois.

N.B.:

Les cheminées et le conduit de fumée auxquels sont branchés les appareils utilisant des combustibles solides doivent être nettoyés une fois par an (vérifier si dans le pays il existe une réglementation en la matière). En cas d'omissions des contrôles normaux et du nettoyage, la probabilité d'un incendie de la cheminée augmente.

Ne pas employer de l'air sous pression pour nettoyer le tuyau de l'air de combustion.

PÉRIODE D'INACTIVITÉ EN ÉTÉ

Durant la période d'inutilisation du poêle, laisser toutes ses portes, ses volets et ses couvercles fermés.

Il est conseillé de vider les granulés dans le réservoir.

PIÈCES DÉTACHÉES

Contactez le revendeur ou le technicien pour toute éventuelle pièce détachée.

L'utilisation de composants non d'origine expose le produit à des risques et décharge Edilkamin de toute responsabilité en cas d'éventuels dommages.

ÉLIMINATION

À la fin de sa vie utile, mettre au rebut conformément à la législation en vigueur.

Le déposer dans un centre de tri sélectif prévu à cet effet. Éliminer selon la loi même les piles de la radiocommande. Détruire correctement les piles usagées de la radiocommande.



Conformément à l'article 26 du décret législatif n°49 du 14 mars 2014, « Mise en œuvre de la directive 2012/19/UE sur les déchets des équipements électriques et électroniques (DEEE) »

Le symbole de la benne barrée indique que le produit à la fin de sa vie utile doit être collecté séparément des autres déchets.

L'utilisateur doit donc remettre l'équipement en fin de vie aux centres communaux appropriés de collecte des déchets électrotechniques et électroniques.

Le tri approprié, afin que l'appareil soit envoyé au recyclage, au traitement puis à l'élimination compatible d'un point de vue environnemental, contribue à éviter de possibles effets négatifs sur l'environnement et sur la santé et favorise la réutilisation ou le recyclage des matériaux dont l'appareil est composé.

In cas de problème, thermopoêle s'arrête automatiquement en effectuant l'opération d'extinction, et à l'écran s'affiche une indication relative à la raison de l'extinction (voir les divers signalements ci-dessous).

Ne jamais débrancher la fiche durant la phase d'extinction pour motif de blocage.

En cas de blocage, pour redémarrer le thermopoêle, il faut le laisser s'arrêter (600 secondes avec signal sonore) puis appuyer sur la touche 0/1.

Ne pas rallumer le thermopoêle avant d'avoir vérifié la cause du blocage et avant d'avoir NETTOYÉ/VIDÉ le creuset.

SIGNALEMENTS DES ÉVENTUELLES CAUSES DE BLOCAGE, INDICATIONS ET SOLUTIONS:

SIGNALISATION	INCONVÉNIENT	ACTIONS
blocage échoué	Intervient si la phase d'allumage ne donne aucun résultat positif dans le délai prévu.	Distinguer les deux cas suivants : La flamme n'est pas apparue : <ul style="list-style-type: none"> • Contrôler le positionnement et le nettoyage du creuset • Contrôler la présence des granulés dans le réservoir et le creuset. • Essayer d'allumer avec un allume-feu (consulter le technicien avant). La flamme est apparue : <ul style="list-style-type: none"> • Contacter le technicien.
Vérific.ventila.	Intervient lorsque la carte ne détecte pas les tours corrects du ventilateur de fumée.	<ul style="list-style-type: none"> • Contacter le technicien.
coupure electri.	Extinction pour absence de courant. Ce n'est pas généralement un défaut du poêle hydro.	<ul style="list-style-type: none"> • Vérifier le branchement électrique et les chutes de tension.
surtempé fumées	Extinction pour dépassement de la température maximum des fumées.	<ul style="list-style-type: none"> • Contrôler le type de granulés (appeler le technicien en cas de doutes). • Contacter le technicien.
ALARME TEMP. H2O	Extinction due à la température excessive de l'eau	<ul style="list-style-type: none"> • vérifier que l'installation a été purgée. • Contacter le technicien.

SIGNALISATION	INCONVÉNIENT	ACTIONS
PTC H2O PANNE	intervient lorsque la sonde de lecture de l'eau est en panne ou déconnectée.	<ul style="list-style-type: none"> • Contacter le technicien.
pas de flamme	Intervient si le thermocouple détecte une température des fumées inférieure à une valeur définie, en l'interprétant comme une absence de flamme.	<ul style="list-style-type: none"> • Vérifier l'absence de granulés dans le réservoir. • Contacter le technicien.
Surtempérature	Intervient si la carte électronique détecte la rupture ou la déconnexion du thermocouple de lecture de la température des fumées.	<ul style="list-style-type: none"> • Contacter le technicien.
ATT.COUR.FAIBLE	intervient en cas de problèmes d'absorption électrique sur le motoréducteur.	<ul style="list-style-type: none"> • Contacter le technicien.
ATT.COUR.ELEVE	intervient en cas de problèmes d'absorption électrique sur le motoréducteur.	<ul style="list-style-type: none"> • Contacter le technicien.

SIGNALISATIONS NE PROVOQUANT AUCUNE EXTINCTION MAIS UNIQUEMENT DES AVIS

SIGNALISATION	INCONVÉNIENT	ACTIONS
“Check Battery”	Le poêle ne s'arrête pas, mais cette indication est présente sur l'afficheur.	<ul style="list-style-type: none"> • Il faut changer la batterie de secours sur la carte.
ENTRETI EN? CAT	Le poêle ne s'arrête pas, mais cette indication est présente sur l'afficheur. Le poêle a consommé les kg de granulés configurés par le technicien.	<ul style="list-style-type: none"> • Contacter le technicien pour l'entretien.
ENTRETI EN?	Le poêle ne s'arrête pas, mais cette indication est présente sur l'afficheur. Le poêle a consommé les kg de granulés configurés par le technicien.	<ul style="list-style-type: none"> • Effectuer un entretien comme indiqué dans les pages d'entretien. • Contacter le technicien.
Vérific.Init.air	Le poêle ne s'arrête pas, mais cette indication est présente sur l'afficheur pendant l'allumage.	<ul style="list-style-type: none"> • Contacter le technicien.
Nettoye réchang.	Le poêle ne s'arrête pas, mais cette indication est présente sur l'afficheur.	<ul style="list-style-type: none"> • Vérifier la propreté du poêle. • Contacter le technicien.



EDILKAMIN
TECNOLOGIA DEL FUOCO

www.edilkamin.com

cod. 941386

07.19/H